



PROGETTO
PIANO INDUSTRIALE
2018-2023
TERZO ACCORDO QUADRO



Presentazione dell'iniziativa e
studio di fattibilità economico-finanziaria



Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 novembre 2018

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. GLI ACCORDI QUADRO DI TERRITORIO.....	4
3. LA SOCIETA'	5
4. IL CONTESTO.....	9
5. IL MERCATO DELLO SCI NELL'AMBITO "SKI AREA CAMPIGLIO"	21
6. SKI AREA CAMPIGLIO – ALCUNI NUMERI DELE TRE SOCIETÀ.....	32
7. GLI INVESTIMENTI.....	35
8. ANALISI PATRIMONIALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA.....	42
9. VALORE DELL'INDOTTO	83
10. CONCLUSIONI.....	89

1. PREMESSA

Il presente piano industriale illustra gli interventi che Funivie Pinzolo Spa intende realizzare per migliorare e consolidare la propria situazione economico/finanziaria, garantendo il buon funzionamento e l'ulteriore riqualificazione del demanio sciabile.

Sono interventi in linea con i piani di sviluppo definiti fin dai primi anni 2000.

La strategia condivisa dai soci, e sostenuta e incentivata dai Comuni della Val Rendena e dalla Provincia autonoma di Trento anche tramite la sua società di sistema Trentino Sviluppo Spa, si può così sintetizzare:

- **FASE 1. CONSOLIDAMENTO E PRIMI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO**

A metà degli anni 2000 sono stati eseguiti i primi interventi di messa in sicurezza finanziaria della Società e di sviluppo degli impianti verso Madonna di Campiglio con la realizzazione degli impianti e delle piste Clump e Brenta;

- **FASE 2. PROGETTO DI MOBILITA' E COLLEGAMENTO CON MADONNA DI CAMPIGLIO: NASCE LA SKI AREA CAMPIGLIO**

La stagione 2011-2012 ha visto l'inaugurazione della Telecabina Pinzolo-Campiglio Express, che collega Pinzolo-Campiglio e Folgarida Marilleva. È la svolta per la sostenibilità e lo sviluppo della stazione di Pinzolo: nasce la SKI AREA CAMPIGLIO, costituita da 60 impianti e 150 km di piste accessibili grazie ad un unico SKIPASS.

Oltre al "collegamento", costituito da una telecabina con tre tronconi, viene ampliato il demanio di Pinzolo mediante lo sviluppo della Zona Tulot.

- **FASE 3. MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA PISTE E DELL'IMPIANTO DI INNEVAMENTO**

Creata la SKI AREA CAMPIGLIO, si sente l'esigenza di migliorare e qualificare la zona sciistica di Pinzolo. Si ampliano quindi alcune piste e si inizia a potenziare l'impianto di innevamento. Nel 2015-16, attraverso la sinergia fra più soggetti del territorio, in primis i Comuni, grazie alla regia e all'aiuto di Trentino Sviluppo e all'appoggio del sistema bancario, si approva un piano di miglioramento economico che prevede una contrazione dei costi della Società e una sempre maggiore presenza di Pinzolo e dell'intera SKI AREA sul mercato nazionale ed internazionale, con un incremento sensibile dei ricavi del traffico.

Si toccano così con mano i benefici della strategia e delle politiche messe in campo: il bilancio chiude con utili adeguati rispetto agli investimenti fatti.

- **FASE 4. DEFINITIVO POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI INNEVAMENTO E DEL SISTEMA IMPIANTI E PISTE**

La quarta fase è rappresentata dagli interventi di cui al presente piano, i quali riguardano:

- la sostituzione dell'impianto Fossadei: la nuova seggiovia esaposto ad agganciamento automatico prenderà il posto della vecchia seggiovia biposto realizzata nel 1972, migliorandone efficienza e confort;

- il definitivo potenziamento dell'impianto di innevamento grazie alla realizzazione di un adeguato bacino di accumulo;
- la realizzazione della pista Plaza, allo scopo di avvicinare ancora di più Pinzolo al cuore della SKI AREA CAMPIGLIO e rendere più fruibile il collegamento.

Questi interventi permetteranno a Pinzolo di chiudere questo ciclo di investimenti quindicennale che ha visto stravolgere positivamente l'intero demanio sciabile e che, con la nascita del nuovo prodotto SKI AREA CAMPIGLIO, ha permesso all'economia di un'intera Comunità di Valle di crescere e svilupparsi dal punto di vista socio-economico.

Il piano industriale illustra dunque gli investimenti della FASE 4 e le conseguenti ricadute patrimoniali ed economico-finanziarie sulla Società e sull'intera economia locale.

2. GLI ACCORDI QUADRO DI TERRITORIO

Prima di procedere si evidenzia che i presenti investimenti, così come quelli passati, sono sempre stati programmati e realizzati dalla Società all'interno di un disegno di lungo periodo, i cui obiettivi primari sono la qualificazione del demanio sciabile di Pinzolo, lo sviluppo dell'intera economia della Val Rendena e il collegamento, prima fisico e poi promo-commerciale, con Madonna di Campiglio.

Tale strategia è stata via via formalizzata in importanti PROTOCOLLI D'INTESA e ACCORDI di Programma firmati dai protagonisti pubblici e privati dell'economia locale.

Questo modo di procedere è stato determinante per poter raggiungere gli scopi prefissi: ha permesso a tutti di avere ben chiaro ruoli ed obiettivi e, di conseguenza, al sistema locale di trovare le risorse finanziarie, unitamente a quelle provinciali, per sviluppare l'intera località e portare Funivie Pinzolo agli attuali risultati di bilancio.

2.1. Terzo Accordo Quadro

Ad integrazione dei recenti Accordi quadro firmati il 26.06.2016 e il 14.07.2017, il 15 settembre 2018 è stato firmato il TERZO ACCORDO QUADRO per il sostegno alle attività del settore sciistico di Pinzolo e della Val Rendena.

L'accordo di territorio è stato sottoscritto da Funivie Pinzolo, dalla Provincia Autonoma di Trento, dai comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Strembo, Bocenago, Spiazzo, Pelugo, Porte di Rendena e Tre Ville, con la previsione dell'intervento di Trentino Sviluppo Spa.

Esso prevede una sinergia importante fra tutti i soggetti a sostegno dell'attività di Funivie Pinzolo quale player strategico dello sviluppo economico e sociale della zona e programma gli interventi strutturali di completamento delle rilevanti ed impegnative azioni intraprese negli ultimi anni.

3. LA SOCIETA'

Prima di affrontare l'analisi degli investimenti programmati e la loro ricaduta economica è importante illustrare alcune caratteristiche della società Funivie Pinzolo Spa.

Si presentano dunque nell'ordine:

- l'oggetto sociale;
- la compagine sociale;
- gli organi sociali di amministrazione e di controllo;
- la filosofia ambientale.

3.1. L'oggetto sociale

Funivie Pinzolo Spa ha per oggetto sociale *"la realizzazione di ogni iniziativa che sia direttamente o indirettamente utile e necessaria nel campo del turismo fra cui la costruzione, l'acquisto, la vendita e la gestione di funivie, seggiovie e sciovie nonché delle relative piste sciistiche, di immobili anche in multiproprietà e in multiaffitto, di rifugi, di alberghi, di ristoranti, di bar e di altre strutture di servizio o di svago"*.

Gli studi e le discussioni sul turismo certificano che l'industria impiantistica di una località costituisce un elemento strategico per l'economia locale, sia in termini di prodotto territoriale che di capacità di emergere sul mercato turistico invernale e, sempre più, anche su quello estivo (bike ed escursioni).

Si fa notare, con particolare focus per i soggetti pubblici soci, che l'oggetto sociale e l'attività effettivamente esercitata rientrano nelle previsioni di cui al comma 7 dell'art. 4 del d.lgs. 175/2016 che sancisce che *sono ammesse le partecipazioni da parte degli Enti Locali nelle società aventi per oggetto sociale (...) la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (...).*

3.2. La compagine sociale

Il capitale sociale al 30/04/2018 risulta così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale
Ordinarie (tipo A) valore nominale euro 1,66	9.631.818	15.988.817
Privilegiate (tipo B) – delib. 22.6.80 val. nom. euro 1,66	642.500	1.066.550
Privilegiate (tipo C) – delib. 29.5.94 val. nom. euro 1,66	175.000	290.500
Privilegiate (tipo D) – delib. 13.7.04 val. nom. euro 1,66	8.054.066	13.369.750
Totale	18.503.384	30.715.617

Le azioni privilegiate di serie 'B' hanno diritto di voto nelle sole assemblee straordinarie (art. 2365 Cod. Civ.) e hanno privilegio nel riparto degli utili nella misura del 12% e nel rimborso del capitale in caso di liquidazione. Le azioni privilegiate di serie 'C' godono del pieno diritto di voto ed hanno privilegio nel solo caso di liquidazione rispetto a quelle ordinarie, ma sono postergate a quelle di tipo 'B'.

Le azioni di serie 'D' hanno diritto di voto nelle sole assemblee straordinarie e privilegio nella ripartizione dell'attivo in caso di liquidazione della società rispetto a tutte le altre azioni. Presentano inoltre una partecipazione parziale in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite, nel senso che l'abbattimento inciderà per il 51% del valore della perdita esclusivamente sulle azioni ordinarie di serie 'A' e su quelle privilegiate di serie 'B' e di serie 'C' e per il restante 49% su tutte le categorie e serie di azioni esistenti, e privilegio nella ripartizione dell'utile d'esercizio nella misura dell'1% dello stesso, calcolata al netto dell'accantonamento a riserva di cui all'articolo 2430 Codice Civile.

La compagine sociale, composta da 809 soggetti, alla chiusura dell'esercizio 2017/18 è la seguente:

	n.az. con voto Assembl.ord. tipo "A e C"	n.az. con voto Assembl.str. tipo "B"	n.az. con voto Assembl.str. tipo "D"	totale azioni	% su totale capitale	% su totale A e C
Comuni della Val Rendena	2.098.339	602.500	3.012.056	5.712.895	30,87	2140
Trentino Sviluppo Spa	2.108.434	-	4.939.760	7.048.194	38,09	2150
TOTALE INTERVENTO PUBBLICO	4.206.773	602.500	7.951.816	12.761.089	68,97	42,90
Funivie M.di Campiglio	842.785	-	-	842.785	4,55	8,59
Latte Trento Sca	62.500	-	-	62.500	0,34	0,64
Istituto Atesino di Sviluppo Spa	262.878	-	-	262.878	1,42	2,68
Cassa Rurale Pinzolo	201040	-	-	201040	1,09	2,05
Cassa Rurale Val Rendena	114.262	-	-	114.262	0,62	1,17
Cassa Rurale Adamello Brenta	240.636	-	42.000	282.636	1,53	2,45
Famiglia Cooperativa Pinzolo	12.684	-	60.250	72.934	0,39	0,13
Altri Privati - Aziende -	3.863.260	40.000	-	3.903.260	21,09	39,39
TOTALE PRIVATI- AZIENDE E BANCHE	5.600.045	40.000	102.250	5.742.295	31,03	57,10
Totale azioni	9.806.818	642.500	8.054.066	18.503.384	100,00	100,00
valore in €	€ 16.279.317,88	€ 1.066.550,00	€ 13.369.749,56	€ 30.715.617,44		

Si riporta ora la compagine sociale classificata per numero di azioni possedute.

COMPAGINE SOCIALI (per numero di azioni possedute)								
Nome socio	A	B	C	D	TOTALE	Valore nominale	5 su cap sociale	% voti assemblea ordinaria A e C
TRENTINO SVILUPPO SPA	2.108.434	-	-	4.939.760	7.048.194	11.700.002,04	38,09%	21,5%
COMUNE DI PINZOLO	602.169	50.200	8.695	737.912	1.398.976	2.322.300,16	7,56%	6,2%
COMUNE DI PORTE DI RENDENA	328.069	150.600	101	534.427	1.013.197	1.681.907,02	5,48%	3,3%
FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO	822.903	-	19.882	-	842.785	1.399.023,10	4,55%	8,6%
COMUNE DI GIUSTINO	268.234	50.200	2.826	358.609	679.869	1.128.582,54	3,67%	2,8%
COMUNE DI CARISOLO	195.854	50.200	1.554	276.393	524.001	869.841,66	2,83%	2,0%
ZODIAC SPA	410.606	-	-	-	410.606	681.605,96	2,22%	4,2%
COMUNE DI MASSIMENO	124.934	50.200	307	195.839	371.280	616.324,80	2,01%	1,3%
COMUNE DI CADERZONE	121.995	50.200	256	192.499	364.950	605.817,00	1,97%	1,2%
COMUNE DI BOCENAGO	115.840	50.200	148	185.510	351.698	583.818,68	1,90%	1,2%
COMUNE DI STREMBO	110.058	50.200	46	178.939	339.243	563.143,38	1,83%	1,1%
COMUNE DI PELUGO	107.439	50.200	-	175.964	333.603	553.780,98	1,80%	1,1%
COMUNE DI SPIAZZO	107.439	50.200	-	175.964	333.603	553.780,98	1,80%	1,1%
VANOLI ALDO	310.000	-	-	-	310.000	514.600,00	1,68%	3,2%
CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA	230.636	-	10.000	42.000	282.636	469.175,76	1,53%	2,5%
ISTITUTO ATESSINO DI SVILUPPO SPA	258.823	-	4.055	-	262.878	436.377,48	1,42%	2,7%
CUNACCIA BRUNO S.R.L.	246.325	-	-	-	246.325	408.899,50	1,33%	2,5%
CASSA RURALE PINZOLO	201.040	-	-	-	201.040	333.726,40	1,09%	2,1%
IMPR.ZAMBOTTI S.R.L.	148.293	-	-	-	148.293	246.166,38	0,80%	1,5%
COLLINI lavori SPA	145.500	-	-	-	145.500	241.530,00	0,79%	1,5%
CASSA RURALE VAL RENDENA BCC	114.262	-	-	-	114.262	189.674,92	0,62%	1,2%
ALBERGO BELLAVISTA	93.750	-	-	-	93.750	155.625,00	0,51%	1,0%
TOTALE SOCI partecipaz. Pari o superiore a 0,50%	7.172.603	602.400	47.870	7.993.816	15.816.689	26.255.704	85,48%	73,63%
TOTALE SOCI partecipaz. Inferiore 0,50%	2.459.215	40.100	127.130	60.250	2.686.695	4.459.914	14,52%	26,37%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	9.631.818	642.500	175.000	8.054.066	18.503.384	30.715.617	100,00%	100,00%

I soci titolari di una partecipazione pari o superiore allo 0,50% del capitale sociale sono 22 ed insieme possiedono l'85,48% dell'intero capitale e quindi dei diritti di voto nelle assemblee straordinarie, nonché il 73,63% dei diritti di voto nelle assemblee ordinarie.

Si informa che l'assemblea dei soci di Funivie Pinzolo Spa in data 15 settembre 2018 ha deliberato un nuovo aumento del proprio capitale sociale al fine di sostenere gli investimenti qui previsti.

L'interesse alla partecipazione all'aumento di capitale di Funivie da parte dei soci privati e pubblici in questa fase e alla luce delle previsioni economico-finanziarie che si svilupperanno nel proseguo è evidente, in quanto, grazie a tale aumento di capitale, si potranno realizzare concretamente gli investimenti previsti con notevoli ricadute positive in termini economici e finanziari e conseguentemente in termini di valorizzazione diretta della partecipazione sociale "nuova" e "vecchia".

3.3. Gli organi sociali di amministrazione e di controllo

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) della società è così composto:

Roberto Serafini, imprenditore settore turistico - Presidente

Michele Cereghini, Sindaco di Pinzolo e ingegnere libero professionista - Vice Presidente

Gianpietro Amadei, Ingegnere libero professionista

Marcello Andreolli, Ingegnere imprenditore
Valter Bonomi, imprenditore settore immobiliare
Paolo Dorna, insegnante
Joseph Masè, Sindaco di Giustino e avvocato libero professionista
Arturo Povinelli, Sindaco di Carisolo e funzionario di banca
Lara Valduga, imprenditore settore turistico
Aldo Vanoli, imprenditore settore edile ed altri
Tiziano Zambotti, imprenditore settore turistico

Il **Collegio Sindacale** è così composto:

Dott. Lorenzo Saiani, Presidente
Dott. Lorenzo Poli, Sindaco Effettivo
Rag. Roberto Simoni, Sindaco Effettivo

La **revisione legale** dei conti è affidata alla Società di Revisione Trevor Srl di Trento.

La compagine amministrativa garantisce un'ampia rappresentanza degli operatori economici locali, in particolare legati al settore turistico.

L'esperienza e il curriculum dei componenti dà ampie garanzie sulla corretta gestione della Società e sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissi.

3.4. Filosofia Ambiente

Funivie Pinzolo, consapevole che l'ambiente rappresenta una risorsa fondamentale anche per l'appetibilità del proprio prodotto, ha sempre messo in atto le migliori pratiche, sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione e di gestione, al fine di minimizzare gli impatti della propria attività sul territorio.

Tale attenzione si rende maggiormente necessaria in quanto la Società opera all'interno del Parco Naturale Adamello Brenta, che da alcuni anni è stato riconosciuto dall' Unesco Patrimonio dell'Umanità.

In questo contesto la Società si è fortemente impegnata per garantire la miglior sostenibilità ambientale delle proprie attività, ottenendo come prima società di impianti di risalita in Trentino la **certificazione di qualità UNI EN ISO 14001** per il sistema di gestione ambientale.

Ciò ha significato certamente uno sforzo in più in termini organizzativi e di filosofia di azione. Tale strada è stata però intrapresa con convinzione, al fine di amministrare al meglio il prezioso ambiente in cui opera la Società.

4. IL CONTESTO

Il mercato in cui opera la Società è principalmente quello del turismo invernale, anche se l'aspetto estivo ha acquisito negli anni una sua importanza, specialmente legata allo sviluppo del prodotto "bike".

Da stazione isolata e piccola Pinzolo è passata ad essere il terzo pilastro della grande **SKI AREA CAMPIGLIO**, area sciistica che partendo dalla Val Rendena arriva alla Val di Sole con fulcro centrale Madonna di Campiglio. Le società che operano in tale area sono tre: Funivie Pinzolo Spa, Funivie Madonna di Campiglio Spa e Funivie Folgarida Marilleva Spa.

Si ricorda che dall'estate 2017 Funivie Madonna di Campiglio Spa ha assunto il controllo di Funivie Folgarida Marilleva Spa.

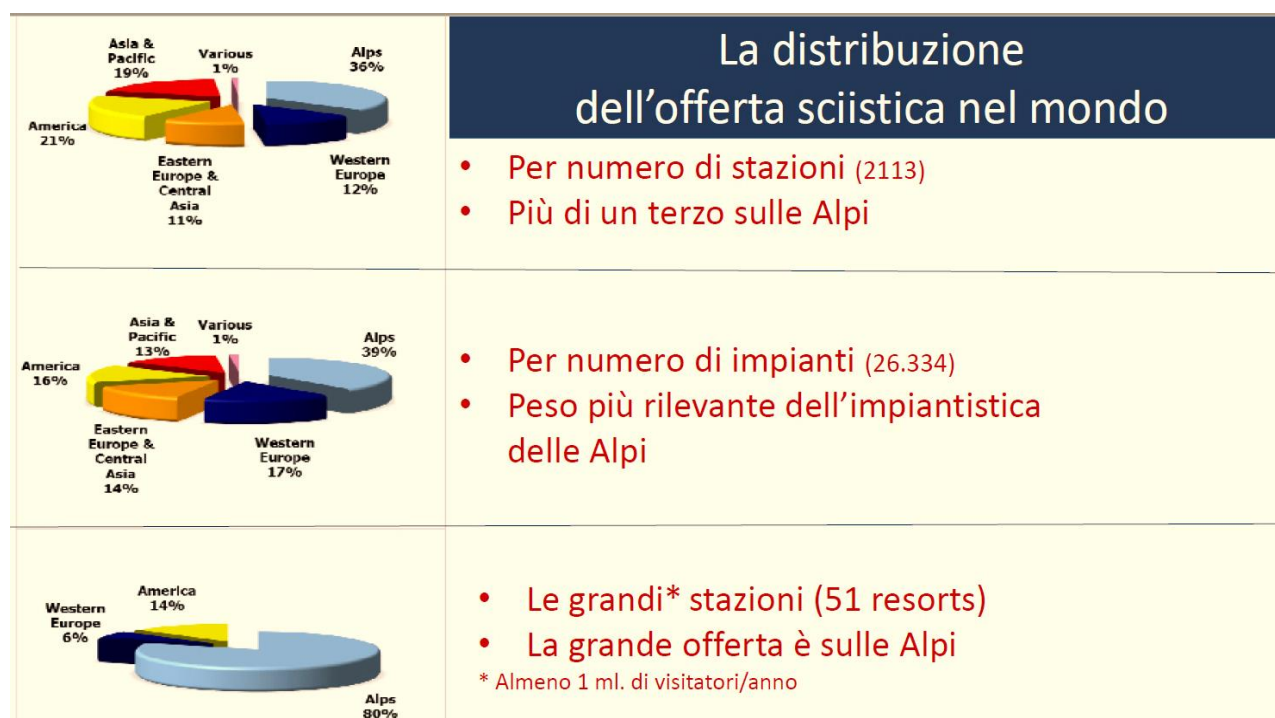
Non è il tema di questo lavoro, ma si evidenzia come le tre Società oggi esistenti potrebbero, nei prossimi anni, unirsi in un unico soggetto.

Un'unica Società di gestione dell'intera SKI AREA CAMPIGLIO potrebbe generare risparmi significativi su alcuni costi e garantire una maggior forza del prodotto e del marchio sul mercato nazionale e internazionale dello sci.

4.1. Lo "sci" nel mondo

Prima di procedere si vuole offrire una panoramica sul mercato mondiale dello sci.

La distribuzione dell'offerta sciistica nel mondo mostra come le Alpi ricoprano una posizione primaria all'interno del mercato globale (fonte Vanat):

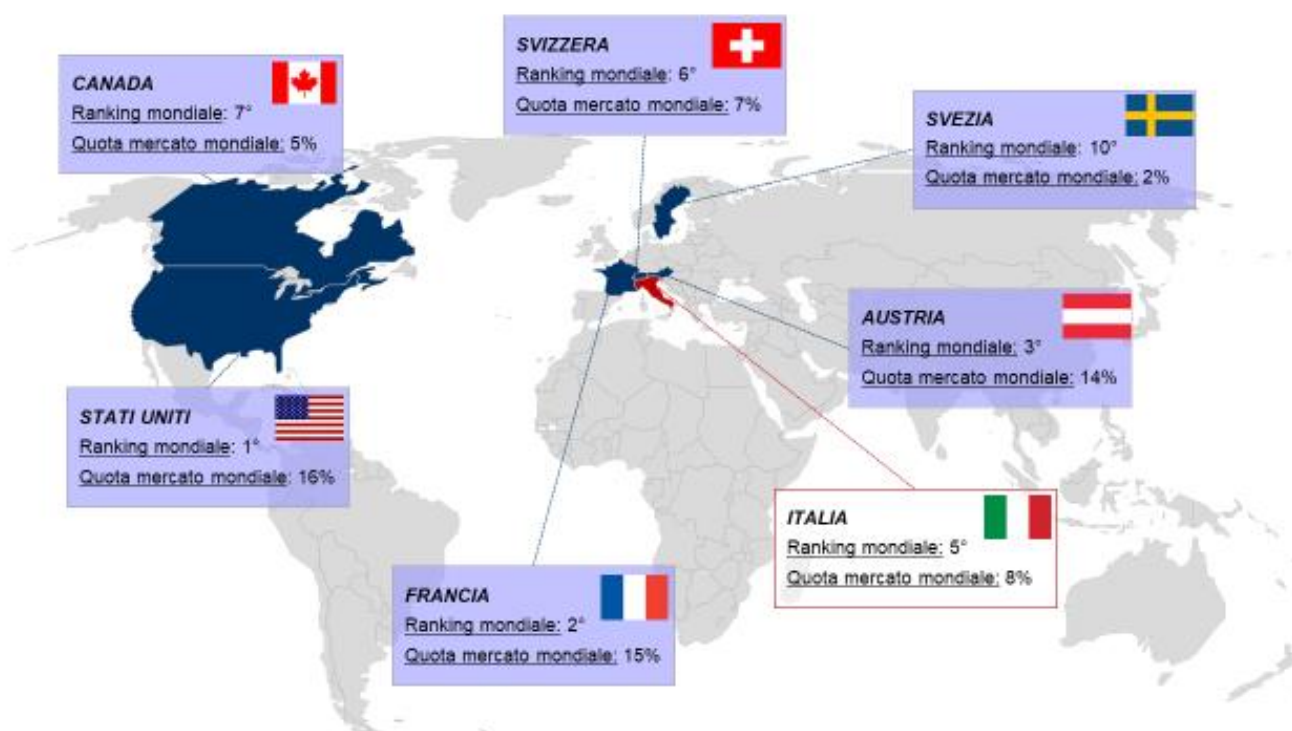


Le stazioni al mondo rilevate sono 2.113, di cui ben il 36% nelle Alpi, il 21% nell'area America, il 19% nell'area Asia & Pacific, il 12% nell'Europa dell'Ovest e l'11% nell'area Europa dell'Est e Centro Asia.

Per numero di impianti la classifica vede una predominanza ancora più marcata delle Alpi, che ospitano il 39% degli impianti, con l'America al 16%, l'area Asia & Pacific al 13%, l'Europa dell'Ovest al 17% e l'Europa dell'Est e Centro Asia al 14%.

L'analisi dei "Resort", cioè delle località più grandi, identificate in quelle che ospitano almeno 1 milione di visitatori/anno, vede su 51 Resort rilevati l'80% ubicati nella zona delle Alpi, il 14% in America e il 6% in Europa dell'Ovest.

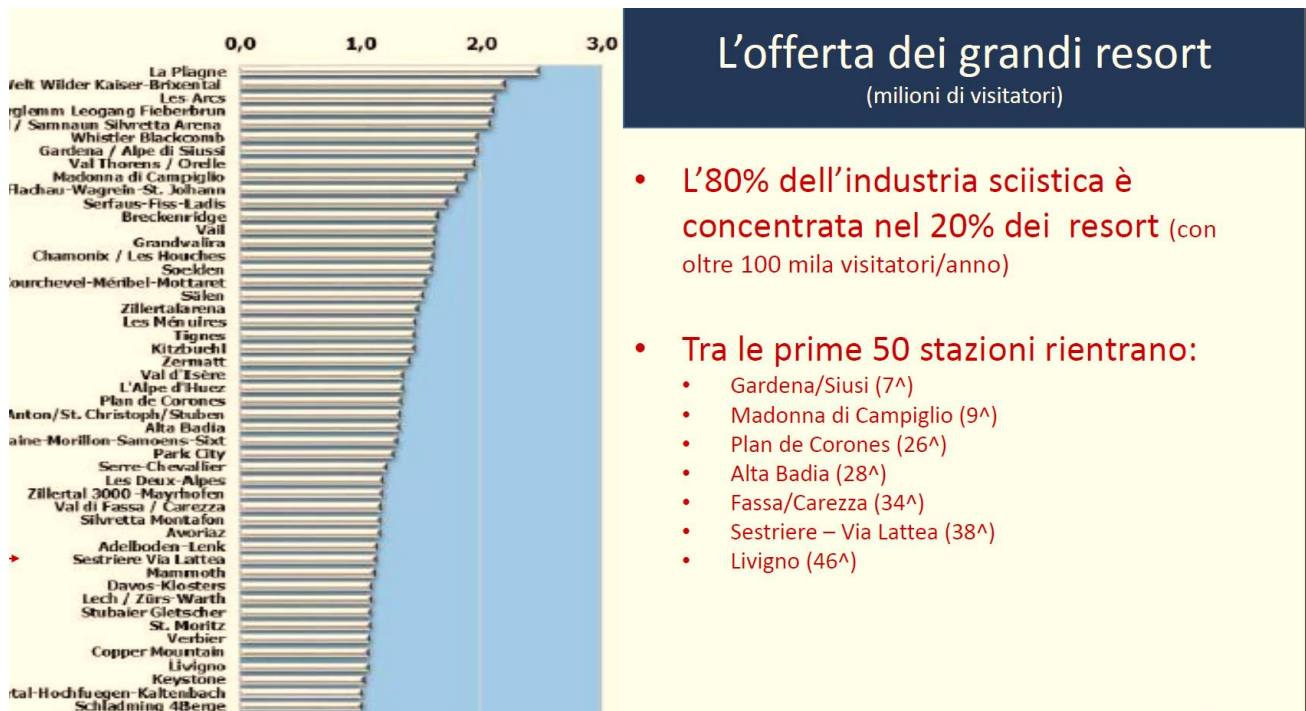
Un'altra fotografia del mercato globale è rappresentata sinteticamente nel seguente grafico, che classifica le Nazioni in base alle "giornate sciistiche medie" rilevate da "2013 International Report on Snow & Mountain Tourism".



Al primo posto per "giornate sciistiche" si trovano gli Stati Uniti (16% del totale mondiale), al secondo posto la Francia (15%) e al terzo posto l'Austria (14%).

L'Italia si trova al 5^a posto, con una quota pari all'8% del mercato mondiale e mostrando dunque numeri di tutto rispetto.

Spostando l'analisi ai singoli "Grandi Resort", si evidenzia la distribuzione dell'offerta sciistica nel mondo per numero di visitatori (fonte Vanat):

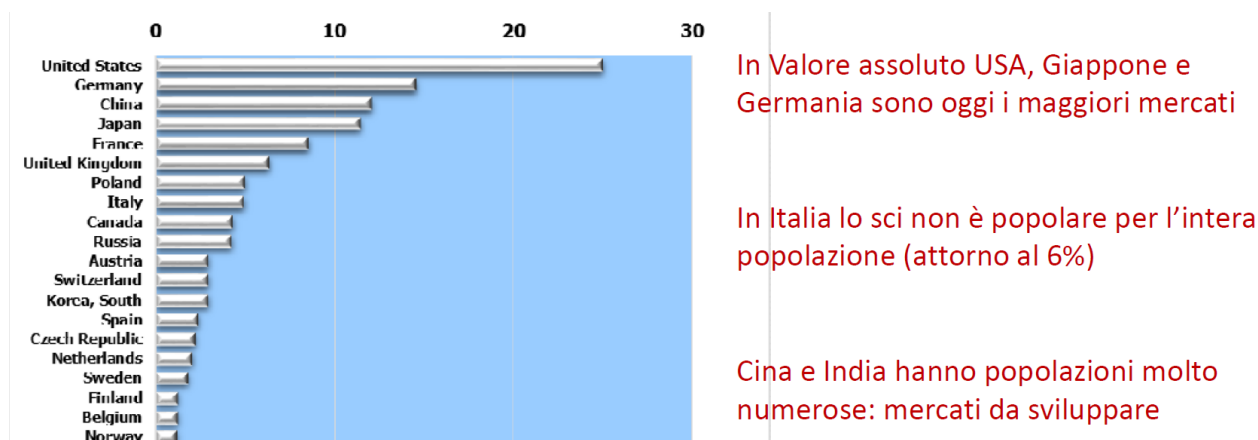


Gli studi mostrano che l'80% dell'offerta turistica è concentrata nel 20% delle località. Le analisi recenti del mercato evidenziano come vi sia la tendenza all'aumento del divario fra località forti e deboli a favore delle prime. Pinzolo, da stazione "isolata" e "debole", grazie al collegamento con Madonna di Campiglio si è trasformata in stazione "connessa" e "forte", stravolgendo così il suo posizionamento sul mercato.

Dal grafico emerge che la SKI AREA CAMPIGLIO si trova al 9^a posto a livello mondiale per numero di visitatori.

Il grafico sottostante dà atto della distribuzione del numero di sciatori per paese di origine (fonte Vanat):

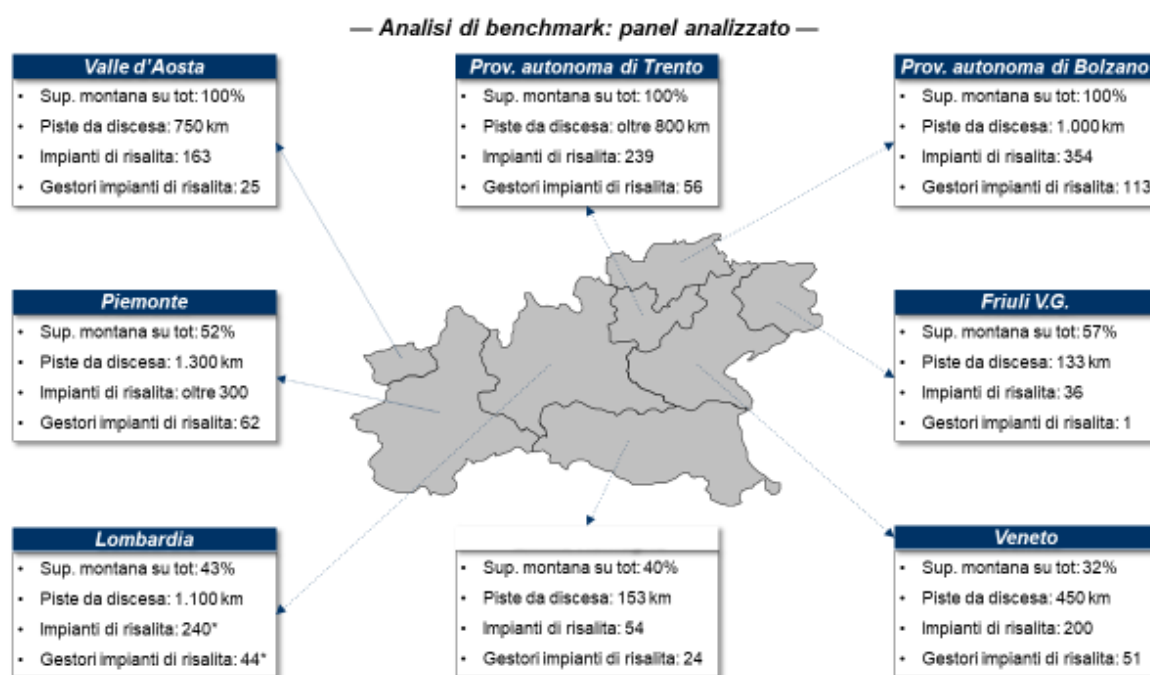
Numero di sciatori per paese (ml)



In Italia si stima che lo sci sia praticato solo dal 6% popolazione.

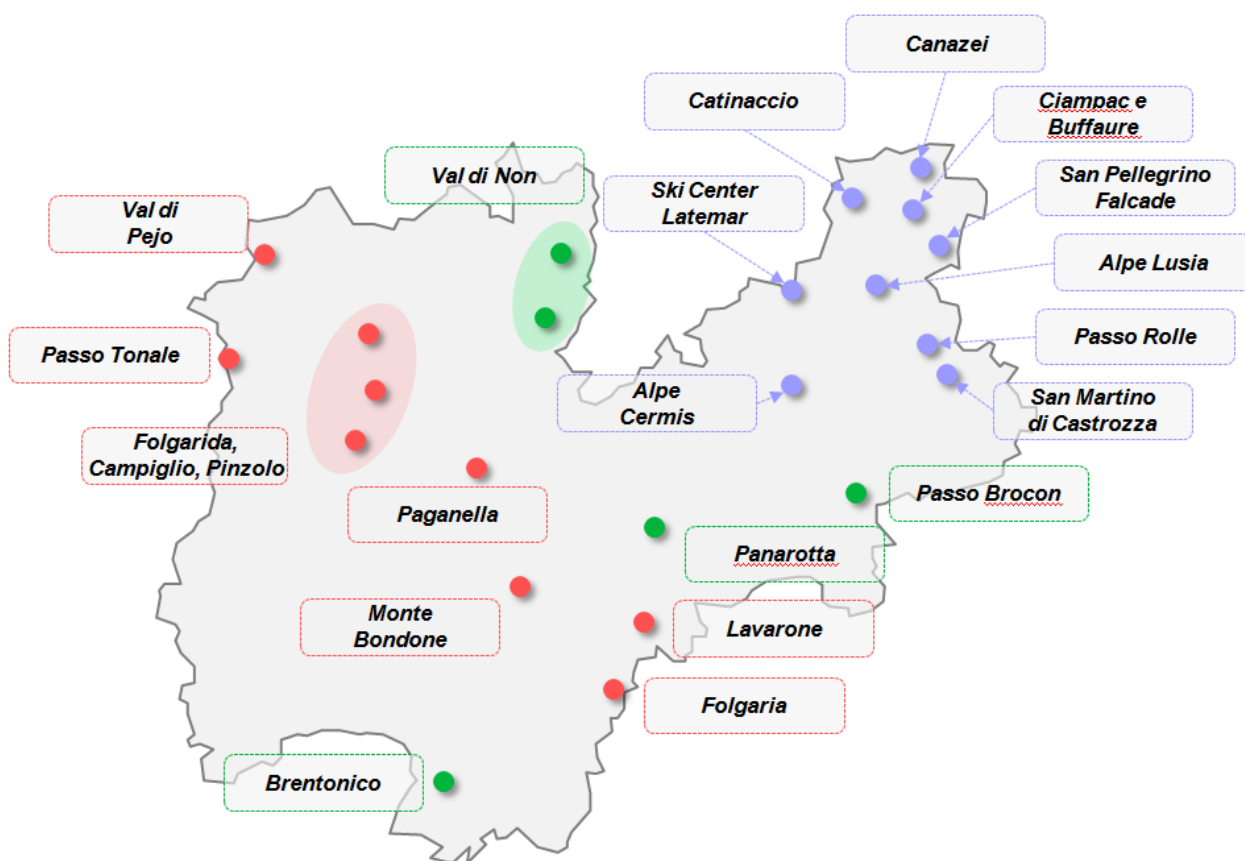
Paesi come Stati Uniti, Germania, Giappone, Paesi dell'Est Europa e sempre più la Cina sono "esportatori" di sciatori, con l'area delle Alpi che riscuote sempre un grande successo.

In questo contesto, nel grafico che segue, si presenta sinteticamente la situazione delle Alpi italiane.



Stringendo l'analisi al Trentino, emerge (dati 2014) che oggi sono ufficialmente presenti 500 km di piste da sci (commercialmente promosse per 800 km) e 230 impianti di risalita, gestiti da 56 operatori in 20 ski area.

La raffigurazione della distribuzione territoriale delle piste è la seguente:



Le stazioni Trentine, ad eccezione di Panarotta, Passo Brocon, Brentonico e Val di Non, operano all'interno di due grandi comprensori sciistici:

SKIRAMA DOLOMITI - ADAMELLO BRENTA:

che commercializza 380 km di piste in 8 località con un unico skipass. L'area si sviluppa quasi completamente in Trentino (fa eccezione la zona lombarda di Ponte di Legno) e comprende le località Madonna di Campiglio, Folgarida Marilleva, Pinzolo, Ponte di Legno-Tonale, Val di Peio, Andalo-Fai della Paganella, Monte Bondone, Alpe Cimbra-Folgaria-Lavarone.

DOLOMITI SUPER SKI:

che commercializza 1.200 km di piste in 12 Ski Resort con un unico skipass. L'area comprende numerose località dell'Alto Adige (Val Gardena, Alta Badia, Plan de Corones ...), del Veneto (Cortina ...) ed abbraccia in Trentino le località Alpe Cermis, Ski Center Latemar, Catinaccio, Canazei, Ciampac Buffaure, San Pellegrino Falcade, Alpe Lusia, Passo Rolle, San Martino di Castrozza.

Quella del Trentino Alto Adige è dunque un'offerta molto importante. Ciò è evidenziato anche nella classifica per numero di passaggi delle prime 10 località italiane, riportata nella tabella sottostante, che vede 6 località della Regione ai primi posti.

Rank	Regione	Località	passaggi
1	Alto Adige	Gardena/Alpe di Siusi	36.979.840
2	Alto Adige	Alta Badia	25.128.967
3	Trentino	Campiglio-Pinzolo-Folgarida	24.291.821
4	Alto Adige	Plan de Corones	20.692.919
5	Trent.AA	Val di Fassa/Carezza	15.699.006
6	Trent.-AA	Fiemme/Obereggen	13.879.576
7	Lombardia	Livigno	13.503.257
8	Veneto	Arabba/Marmolada	12.599.064
9	Piemonte	Via Lattea	12.228.582
10	Lombardia/ TN	Adamello Ski	10.309.737

La SKI AREA CAMPIGLIO, con i suoi 24 milioni e più di passaggi sugli impianti, si posiziona al 3^a posto.

La sintetica analisi svolta ha mostrato l'importanza del Trentino all'interno del mercato dello sci; si passa ora ad illustrare i numeri del settore.

4.2. Impianti e persone trasportate in Trentino.

Il servizio statistica della Provincia autonoma di Trento ha rilevato le principali caratteristiche degli impianti a fune esistenti in Trentino con riferimento all'anno 2017.

La tabella sottostante mostra l'esistenza di 230 impianti per una portata oraria complessiva di ca 350.000 persone.

TAV. XIII.25 – Principali caratteristiche tecniche degli impianti a fune per ambito

Ambiti	2017		
	Numero	Lunghezza (metri)	Portata oraria
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	5	6.770	6.370
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore	16	16.917	27.024
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	1	174	600
Valle di Fiemme	19	22.475	33.973
Valle di Fassa	56	59.158	82.538
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	21	21.191	28.586
Valsugana - Tesino	7	5.687	10.227
Altipiani di Folgarida, Lavarone e Luserna	25	18.870	36.146
Rovereto	6	5.974	9.879
Garda trentino	-	-	-
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	-	-	-
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	32	44.764	55.702
Valli di Sole, Peio e Rabbi	37	39.199	54.433
Valle di Non	3	2.487	3.597
Zone fuori ambito	2	1.372	841
Provincia	230	245.038	349.916

Fonte: ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

La classificazione per ambito e tipologia di impianto evidenzia come l'ambito Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena registri la presenza di 32 impianti con una portata oraria complessiva di 55.702 persone, a cui si possono aggiungere i 37 impianti con portata oraria di 54.433 persone dell'ambito Val di Sole, Peio-Rabbi.

La tabella sottostante riporta le persone trasportate in Trentino sugli impianti a fune nel 2017, per un totale di circa 76.000.000.

TAV. XIII.32 – Persone trasportate sugli impianti a fune in funzione, per ambito

Ambiti	2017	
	Numero impianti	Persone trasportate
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore	16	6.655.211
Valle di Fiemme	19	9.172.867
Valle di Fassa	56	19.753.048
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	18	2.709.748
Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	25	6.215.168
Rovereto	5	677.400
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	30	13.357.442
Valli di Sole, Peio e Rabbi	36	15.083.684
Altri ambiti e zone fuori ambito	17	2.819.334
Provincia	222	76.443.902

Fonte: ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

L'area in cui opera Pinzolo mostra un numero di persone trasportate pari a circa 13.000.000, mentre Val di Sole-Peio e Rabbi contano circa 15.000.000 di persone trasportate nell'anno.

4.3. Impianti, piste e persone trasportate - Funivie Pinzolo

Dai dati ufficiali dell'intero Trentino si passa all'analisi della realtà di Pinzolo, iniziando dal suo inquadramento prima all'interno dello SKIRAMA e poi della SKI AREA CAMPIGLIO.

4.3.1. Skirama Dolomiti Adamello Brenta

La visione d'insieme dell'area SKIRAMA DOLOMITI ADAMELLO BRENTA, che abbraccia gran parte del Trentino e in cui opera anche Pinzolo, è la seguente:



Le zone ricomprese nello SKIRAMA e la consistenza di impianti e piste sono le seguenti:

Piste e impianti Madonna di Campiglio	Piste e impianti Pinzolo	Piste e impianti Folgarida - Marilleva	Piste e impianti Pejo
 19	 13	 25	 7
 42	 23	 42	 15
Piste e impianti Ponte di Legno - Tonale	Piste e impianti Paganella Ski	Piste e impianti Monte Bondone	Piste e impianti Alpe Cimbra: Folgaria - Lavarone
 28	 19	 4	 32
 41	 28	 24	 52

Lo SKIRAMA DOLOMITI offre al turista la possibilità, con un unico ski pass, di utilizzare 150 impianti, 380 km di piste di cui 340 ad innevamento programmato.

All'interno dello SKIRAMA la zona trainante è sempre stata quella di Madonna di Campiglio unitamente alla Val di Sole, anche perché tali zone erano le uniche veramente collegate sci ai piedi.

4.3.2. Ski Area Campiglio

Con il collegamento fisico tra Pinzolo, Madonna di Campiglio e Folgarida Marilleva è nata la SKI AREA CAMPIGLIO.



La seguente piantina evidenzia gli impianti e le piste dell'area:



La SKI AREA CAMPIGLIO offre all'ospite:

- 150 km di piste sci ai piedi
- 1 solo skipass valido per tutto il comprensorio
- 100 piste (45 blu, 37 rosse, 18 nere)
- 4 snowparks
- 60 impianti
- 95% di piste coperte da innevamento programmato
- 850-2500 m slm l'altitudine della Skiarea.

Grazie alla qualità e quantità dell'offerta sciistica, anno dopo anno il turista ha mostrato un crescente interesse per tale prodotto, con un conseguente aumento della vendita di biglietti SKI AREA CAMPIGLIO a scapito di quelli SKIRAMA e delle singole località.

La fotografia sintetica della dimensione della SKI AREA CAMPIGLIO, evidenziando la suddivisione fra Funivie Madonna di Campiglio (FMDC), Funivie Folgarida Marilleva (FFM) e Funivie Pinzolo (FP), è la seguente:

SKI AREA CAMPIGLIO				
	FMDC	FFM	FP	SKI AREA
Impianti	20	25	14	59
Piste nr	39	36	19	94
Piste km	60	60	30	150
Snowpark	2	1	1	4

I dati della movimentazione dei turisti nella SKI AREA CAMPIGLIO nell'ultima stagione invernale sono così rappresentati:

SKI AREA CAMPIGLIO				
DATI INVERNO 2017/18				
	FP	FMDC	FFM	Aggregato
Primi ingressi	259.622	1.152.589	1.102.793	2.515.004
Passaggi totali	2.747.557	10.311.591	10.934.776	23.993.924
Massimo stagionale primi ingressi	6.800	20.691	18.470	45.961
Massimo stagionale passaggi	58.000	153.843	163.016	374.859

I primi ingressi complessivi ammontano a 2,5 milioni, i passaggi complessivi sugli impianti sono circa 24 milioni, con una punta di primi ingressi giornalieri pari a circa 45.000 persone (considerando le migliori giornate per ogni stazione) e un record di passaggi totali giornalieri di oltre 370.000.

Il peso in percentuale delle tre zone sul totale dell'area è così rappresentato:

SKI AREA CAMPIGLIO				
DATI INVERNO 2017/18				
	FP	FMDC	FFM	Aggregato
Primi ingressi	10,3%	45,8%	43,8%	100,0%
Passaggi totali	11,5%	43,0%	45,6%	100,0%
Massimo stagionale primi ingressi	14,8%	45,0%	40,2%	100,0%
Massimo stagionale passaggi	15,5%	41,0%	43,5%	100,0%

I numeri danno immediatamente l'idea dell'importanza e della dimensione della SKI AREA CAMPIGLIO.

Funivie Campiglio e Funivie Folgarida presentano numeri proporzionalmente superiori rispetto a Pinzolo, la quale però può contare su un trend di crescita costante, con sempre maggior apprezzamento da parte della clientela.

Tale apprezzamento è dovuto sia ai grandi investimenti fatti in questi anni, che hanno migliorato la qualità del prodotto, sia al fatto che le piste di Pinzolo hanno un grado di affollamento inferiore rispetto agli altri comprensori.

Quest'ultimo aspetto rappresenta un notevole vantaggio competitivo per Pinzolo, che avrà margini di crescita senza dover intervenire sull'ampliamento del proprio demanio.

4.3.3. Ski Area Pinzolo

Si analizza ora la sola stazione di Pinzolo partendo dall'immagine degli impianti e delle piste.



Oggi Pinzolo, grazie ai grandi investimenti pubblici e privati del passato, offre:

- Più di 30 km di piste, con la possibilità di raggiungere i restanti 120 km della Skiarea Madonna di Campiglio - Val Rendena - Val di Sole tramite il collegamento Pinzolo - Campiglio Express.
- 19 piste per tutti i livelli (6 blu, 8 rosse, 5 nere)
- 1 snowpark
- Innevamento programmato sul 95% delle piste
- Impianti moderni e tessere dotate di chip per velocizzare l'accesso agli impianti
- Un unico skipass per tutto il comprensorio sciistico
- Parcheggio gratuito sia in paese a Pinzolo che presso il nuovo impianto del "Tulot"
- Diverse combinazioni di skipass da proporre ai clienti
- Noleggio, deposito sci e scuola di sci
- Après ski per divertirsi anche senza gli sci!
- Promozioni speciali per gruppi, famiglie e bambini
- Miniclub, attività e laboratori per i più piccoli
- Campo scuola
- Servizi di ristorazione in pista: ristoranti, self service, pizzeria
- Imperdibile: la telecabina Pinzolo - Campiglio Express, collega Pinzolo con Madonna di Campiglio in 16 minuti e offre la vista più panoramica del Trentino
- Eventi da non perdere: Tulot Vertical Up

- Protagonista assoluta: la nuova pista Tulot, con i tracciati DoloMitica Star e Tour (con un dislivello di oltre 1200 m.)
- 2 impianti di arroccamento: lo storico impianto di risalita a Pinzolo ed il nuovo impianto con partenza dalla località Tulot, a nord di Pinzolo, il quale porta fino alla Malga Cioca e permette, attraverso la pista Tulot, il rientro sci ai piedi

La zona si presta poi ad altre attività collaterali quali lo sci alpinismo, le escursioni con le "ciaspole" e i voli in parapendio.

Funivie Pinzolo dispone di un demanio sciabile adeguato alla domanda attuale e, grazie agli investimenti descritti nel presente piano, potrà ulteriormente crescere acquisendo nuove quote di mercato.

5. IL MERCATO DELLO SCI NELL'AMBITO "SKI AREA CAMPIGLIO"

Il mercato turistico invernale è legato fortemente al prodotto sci. Esistono offerte alternative e complementari, tuttavia i numeri generati dallo sci alpino sono preponderanti rispetto al resto.

In tale contesto, le località forti, cioè dotate di impianti moderni, collegamenti tra località limitrofe ed un numero elevato di km di piste, sono quelle che stanno raccogliendo sempre maggiori soddisfazioni dal mercato.

Pinzolo, da quando è collegata a Campiglio e Folgarida, rientra a pieno titolo in queste "stazioni forti".

In più, l'AREA CAMPIGLIO propone al pubblico anche un ambiente naturale di eccezionale bellezza, essendo inserita nel Parco Naturale Adamello Brenta, tra le "DOLOMITI – PATRIMONIO UNESCO".

5.1.1. I Movimenti Turistici Invernali

I numeri della stagione invernale 2017/18 nel comparto neve Italia hanno visto un incremento del 9,5% del fatturato, stimato in largo circa 11 miliardi di €. Le presenze sono in crescita del 10,1% (fonte Osservatorio Italiano del Turismo montano Skipass Panorama Turismo).

L'EBITDA stimato della filiera turistica mostra addirittura un più 15,50% sulla stagione precedente.

L'analisi dei dati registrati nell'ultima stagione evidenzia le seguenti linee di crescita del mercato:

- riavvicinamento degli italiani alla vacanza sulla neve;
- tendenza dei turisti italiani a non concentrare le proprie vacanze solo nei periodi di altissima stagione (Natale e Capodanno);
- forte incremento della richiesta di appartamenti;
- aumento della richiesta di servizi di noleggio, ed in particolare di attrezzature aggiornate ed estremamente professionali, legata principalmente alla tendenza dell'ospite straniero a viaggiare leggero e spesso in aereo.

Inoltre, il settore con stime di crescita maggiori nel turismo è quello di “medio-alto” profilo, in cui si posiziona anche la SKI AREA CAMPIGLIO.

Si presentano ora brevemente i dati dei movimenti turistici del trentino e della zona di Pinzolo.

5.1.2. I Movimenti Turistici in Trentino

Per dare una dimensione del mercato turistico in cui opera Funivie Pinzolo si presentano i numeri annuali complessivi degli arrivi e delle presenze in Trentino partendo dalla seguente serie storica:

TAV. XIII.10 – Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri e complementari, negli alloggi privati e nelle seconde case (1987–2017)

Arrivi

Anni	Esercizi alberghieri	Esercizi complementari	Totale	Alloggi privati	Seconde case	In complesso
1987	1.447.060	304.015	1.751.075	460.859	503.050	2.714.984
1995	1.851.297	476.408	2.327.705	538.390	735.080	3.601.175
2000	2.073.743	491.061	2.564.804	473.969	790.527	3.829.300
2005	2.310.139	569.925	2.880.064	558.225	941.891	4.380.180
2010	2.532.929	667.151	3.200.080	559.008	1.072.264	4.831.352
2013	2.680.185	770.435	3.450.620	568.918	1.099.315	5.118.853
2014	2.723.961	774.357	3.498.318	569.366	1.100.286	5.167.970
2015	2.914.768	869.148	3.783.916	567.055	1.103.181	5.454.152
2016	3.090.383	950.188	4.040.571	572.062	1.097.042	5.709.675
2017	3.237.409	1.052.789	4.290.198	589.825	1.113.183	5.993.206

Presenze

Anni	Esercizi alberghieri	Esercizi complementari	Totale	Alloggi privati	Seconde case	In complesso
1987	7.843.702	2.497.337	10.341.039	7.520.047	7.033.079	24.894.165
1995	9.650.720	3.129.777	12.780.497	6.905.315	8.818.873	28.504.685
2000	10.150.557	2.965.018	13.115.575	5.184.283	8.488.902	26.788.760
2005	11.075.591	3.436.557	14.512.148	5.451.435	9.245.460	29.209.043
2010	11.446.047	3.745.197	15.191.244	5.230.762	9.319.487	29.741.493
2013	11.407.914	4.074.668	15.482.582	5.009.611	9.176.310	29.668.503
2014	11.316.493	4.053.427	15.369.920	4.921.160	9.100.894	29.391.974
2015	11.784.790	4.285.781	16.070.571	4.942.287	9.140.729	30.153.587
2016	12.372.202	4.558.566	16.930.768	4.919.784	9.099.117	30.949.669
2017	12.833.431	4.942.599	17.776.030	4.997.405	9.197.145	31.970.580

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Il trend di crescita generale è evidente, con le presenze che passano dai circa 25 milioni di trent'anni fa ai quasi 32 milioni attuali.

L'analisi storica delle movimentazioni turistiche nei soli alberghi suddivisa per ambiti mostra questi numeri:

TAV. II.10 – Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per ambito (1985-2017)

arrivi

Ambito*	1985	2000	2005	2010	2015	2016	2017
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	125.228	167.906	167.270	204.333	246.913	268.313	282.228
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore	81.232	152.576	167.935	188.061	230.017	251.102	261.963
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	8.648	18.071	20.167	24.179	32.740	32.538	36.011
Valle di Fiemme	85.724	143.186	170.182	178.296	203.687	213.197	227.016
Valle di Fassa	229.322	349.355	394.543	415.154	457.534	487.498	498.508
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	65.271	107.233	127.051	130.268	132.223	139.689	144.760
Valsugana - Tesino	81.399	110.715	125.757	125.575	136.806	150.377	163.013
Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	45.591	73.350	86.349	92.877	119.692	121.158	132.119
Rovereto	56.545	65.434	71.360	82.180	94.628	102.657	98.971
Garda trentino	197.032	377.474	403.158	452.316	543.342	563.201	574.492
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	14.567	22.681	29.251	35.914	36.801	42.355	42.991
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	100.396	147.461	168.261	190.977	215.965	228.265	246.269
Valli di Sole, Peio e Rabbi	115.934	225.292	260.620	279.771	300.032	315.816	333.072
Valle di Non	23.498	49.749	56.732	63.134	84.327	86.065	97.496
Zone fuori ambito	34.107	63.260	61.503	69.894	80.061	88.152	98.500
Provincia	1.264.494	2.073.743	2.310.139	2.532.929	2.914.768	3.090.383	3.237.409

presenze

Ambito*	1985	2000	2005	2010	2015	2016	2017
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	339.765	356.259	427.252	528.089	524.902	559.883	603.393
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore	600.299	920.955	1.025.459	1.134.447	1.108.492	1.199.692	1.242.042
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	75.911	105.047	105.093	101.324	114.791	117.295	119.020
Valle di Fiemme	519.428	792.296	911.103	898.883	906.518	938.342	1.004.856
Valle di Fassa	1.633.281	2.007.392	2.173.933	2.226.944	2.271.306	2.392.481	2.408.333
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	447.124	593.915	668.594	632.799	585.447	603.817	624.956
Valsugana - Tesino	467.739	566.484	552.689	501.894	476.463	509.433	527.421
Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	308.936	398.155	428.841	430.861	468.124	486.810	536.541
Rovereto	159.395	182.513	188.859	205.487	225.996	239.308	249.928
Garda trentino	836.491	1.461.513	1.496.622	1.622.860	1.889.302	1.987.505	2.005.514
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	129.305	167.664	178.108	173.750	159.472	169.835	170.245
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	613.716	773.078	880.194	947.345	999.145	1.055.782	1.122.983
Valli di Sole, Peio e Rabbi	736.419	1.342.278	1.532.190	1.570.358	1.570.256	1.610.124	1.664.864
Valle di Non	161.399	241.752	259.992	235.439	239.788	239.352	266.190
Zone fuori ambito	187.185	241.256	246.662	235.567	244.788	262.543	287.145
Provincia	7.216.393	10.150.557	11.075.591	11.446.047	11.784.790	12.372.202	12.833.431

* vedi nota metodologica

I dati testimoniano la forte crescita dell'intero comparto trentino, che passa da circa 7.216.000 presenze alberghiere annue del 1985 a 12.833.000 presenze dell'anno 2017.

In questa crescita, le aree di Madonna di Campiglio-Pinzolo-Val Rendena e della Val di Sole sono quelle che registrano ottime performance.

Il primo ambito sostanzialmente raddoppia le presenze alberghiere, che passano dalle 613.000 circa del 1985 alle 1.123.000 circa del 2017. L'ambito Val di Sole passa dalle circa 736.000 presenze alberghiere del 1985 alle 1.665.000 circa del 2017.

Il dettaglio delle movimentazioni turistiche riferite all'anno 2017 per il comparto alberghiero ed extralberghiero è il seguente:

TAV. XIII.1.4 – Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi, negli alloggi privati e nelle seconde case per provenienza e ambito (2017)

Arrivi

Ambiti	Esercizi alberghieri			Esercizi complementanti			Totale			Alloggi privati			Seconde case			In complesso		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	172.173	110.055	282.228	45.185	25.536	70.721	217.358	135.591	352.949	5.427	4.256	9.683	3.808	413	4.221	226.593	140.260	366.853
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedop e Spormaggiore	212.090	49.873	261.963	21.413	9.751	31.164	233.503	59.624	293.127	36.689	4.875	41.564	19.333	178	19.511	289.525	64.677	354.202
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	26.223	9.788	36.011	9.889	1.682	11.571	36.112	11.470	47.582	16.220	1.527	17.757	24.987	749	25.736	77.329	13.746	91.075
Valle di Fiemme	148.886	78.120	227.016	31.848	16.046	47.894	180.734	94.176	274.910	32.264	2.561	34.825	104.104	-	104.104	317.102	96.737	413.839
Valle di Fassa	368.122	130.386	498.508	79.332	53.729	133.061	447.454	184.115	631.569	21.709	12.746	34.455	223.419	-	223.419	692.582	196.861	889.443
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	130.849	13.911	144.760	33.260	9.032	42.292	164.109	22.943	187.052	13.793	1.322	15.115	29.758	40	29.798	207.660	24.305	231.965
Valgausana - Tesino	107.405	55.608	163.013	50.805	71.178	121.983	158.210	126.786	284.996	58.189	15.908	74.097	71.673	16.647	88.320	288.072	159.341	447.413
Altopiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	104.658	27.461	132.119	21.976	3.382	25.358	126.634	30.843	157.477	73.680	-	73.680	154.480	-	154.480	354.794	30.443	385.637
Rovereto	61.012	37.959	98.971	35.650	16.402	52.052	96.662	54.361	151.023	1.594	579	2.173	15.954	81	16.035	114.210	55.021	169.231
Garda trentino	148.260	478.232	626.492	50.076	205.225	255.301	198.336	631.457	829.793	2.133	9.719	11.852	16.672	10.925	27.597	217.141	652.101	869.242
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	33.694	9.297	42.991	11.668	5.282	16.950	45.362	14.579	59.941	18.447	189	18.636	22.180	45	22.225	85.909	14.813	100.802
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	183.325	63.944	247.269	30.409	13.721	44.130	213.734	76.665	290.399	72.879	4.661	77.540	138.708	1.186	139.894	425.321	82.512	507.833
Valle di Sole, Pivo e Rabbi	220.516	112.556	333.072	61.055	30.027	91.082	281.571	142.583	424.154	117.599	-	117.599	147.439	-	147.439	546.609	142.583	689.192
Valle di Non	71.035	26.461	97.496	35.652	8.183	43.835	106.667	34.644	141.311	23.840	1.771	25.611	75.741	635	76.376	206.268	37.050	243.318
Zone fuori ambito	65.650	32.850	98.500	34.580	30.815	65.395	100.230	63.665	163.895	22.174	13.064	35.238	30.405	3.623	34.028	152.809	80.352	233.161
Provincia	2.053.898	1.183.511	3.237.409	552.798	499.991	1.052.789	2.006.696	1.683.502	4.290.198	516.647	713.178	589.825	1.078.661	34.522	1.113.183	4.202.004	1.791.202	5.993.206

Presenze

Ambiti	Esercizi alberghieri			Esercizi complementanti			Totale			Alloggi privati			Seconde case			In complesso		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	348.098	255.295	603.393	318.878	83.890	402.768	666.976	339.185	1.006.161	32.208	25.859	58.067	38.346	16.068	54.414	737.530	381.112	1.118.642
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedop e Spormaggiore	1.014.180	227.862	1.242.042	95.887	43.563	139.450	1.110.067	271.425	1.381.492	346.294	26.576	372.860	198.756	2.104	200.860	1.655.107	380.105	1.955.212
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	83.328	35.692	119.020	43.226	3.845	47.071	126.554	39.537	166.091	211.444	13.175	224.619	336.384	6.302	342.566	674.362	59.014	733.276
Valle di Fiemme	616.627	388.229	1.004.856	156.978	90.366	247.344	773.605	478.595	1.252.200	341.991	16.182	358.173	1.452.977	-	1.452.977	2.568.573	494.777	3.063.350
Valle di Fassa	1.725.531	682.802	2.408.333	354.552	204.867	559.419	2.080.083	887.669	2.967.752	177.479	89.023	266.502	1.053.635	-	1.053.635	3.311.197	976.692	4.287.889
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	563.400	61.556	624.956	128.135	27.178	155.313	691.535	88.734	780.269	182.360	9.935	192.295	290.290	200	290.490	1.164.185	98.869	1.263.054
Valgausana - Tesino	326.647	203.774	530.421	237.913	599.719	747.632	564.560	710.493	1.275.053	363.322	115.904	478.226	481.681	100.148	581.829	1.408.563	926.545	2.335.108
Altopiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	390.915	145.626	536.541	84.107	14.280	98.387	475.022	159.906	634.928	377.745	-	377.745	973.000	-	973.000	1.825.767	159.906	1.985.673
Rovereto	170.429	79.499	249.928	128.823	41.715	170.538	299.252	121.214	420.466	26.265	3.607	29.872	150.103	685	150.788	475.620	125.506	601.126
Garda trentino	329.083	1.676.431	2.005.514	167.812	1.058.949	1.226.761	496.895	2.735.380	3.232.275	9.495	57.655	67.150	178.541	83.318	261.859	694.931	2.876.353	3.561.284
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	144.254	25.991	170.245	53.062	8.597	61.659	197.316	34.588	231.904	210.826	1.398	212.224	261.153	487	261.640	669.295	36.473	705.768
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	788.615	334.368	1.122.983	111.474	38.916	150.390	900.089	373.284	1.273.373	736.853	31.361	768.214	1.305.383	5.611	1.310.994	2.942.325	410.256	3.352.581
Valle di Sole, Pivo e Rabbi	1.031.260	633.604	1.664.864	307.901	169.351	477.252	1.391.161	802.955	2.122.116	839.459	-	839.459	1.173.888	-	1.173.888	3.352.508	802.955	4.155.463
Valle di Non	192.765	73.425	266.190	115.088	21.574	136.662	307.853	94.999	402.852	283.940	12.527	296.467	682.818	5.678	688.496	1.274.611	113.204	1.387.815
Zone fuori ambito	179.228	107.917	287.145	155.731	166.222	321.953	334.959	274.139	609.098	298.399	157.133	455.532	352.617	47.092	399.709	905.925	478.364	1.464.339
Provincia	7.994.360	4.929.071	12.833.431	2.459.567	2.483.032	4.942.599	10.363.927	7.412.103	17.776.030	4.437.070	560.335	4.997.405	8.979.452	267.693	9.197.145	23.730.449	8.240.131	31.970.580

Fonte: Istat - SPAT, elaborato da statistica della provincia di Trento

I movimenti turistici complessivi annuali in Trentino segnano quasi 6 milioni di arrivi, di cui circa 508.000 nell'area Campiglio-Pinzolo-Val Rendena e 689.000 in Val di Sole.

Le presenze complessive annuali evidenziano quasi 32 milioni di presenze, di cui 3.352.000 nell'area Campiglio-Pinzolo-Val Rendena e 4.155.000 in Val di Sole.

Sono numeri notevoli che confermano come Funivie Pinzolo, dopo il collegamento, sia entrata a far parte dell'area più importante del mercato turistico invernale a livello Trentino.

Rispetto all'ultima stagione invernale, si riporta quanto affermato dal Servizio statistica della Provincia di Trento al fine di sottolineare la positività del trend registrato:

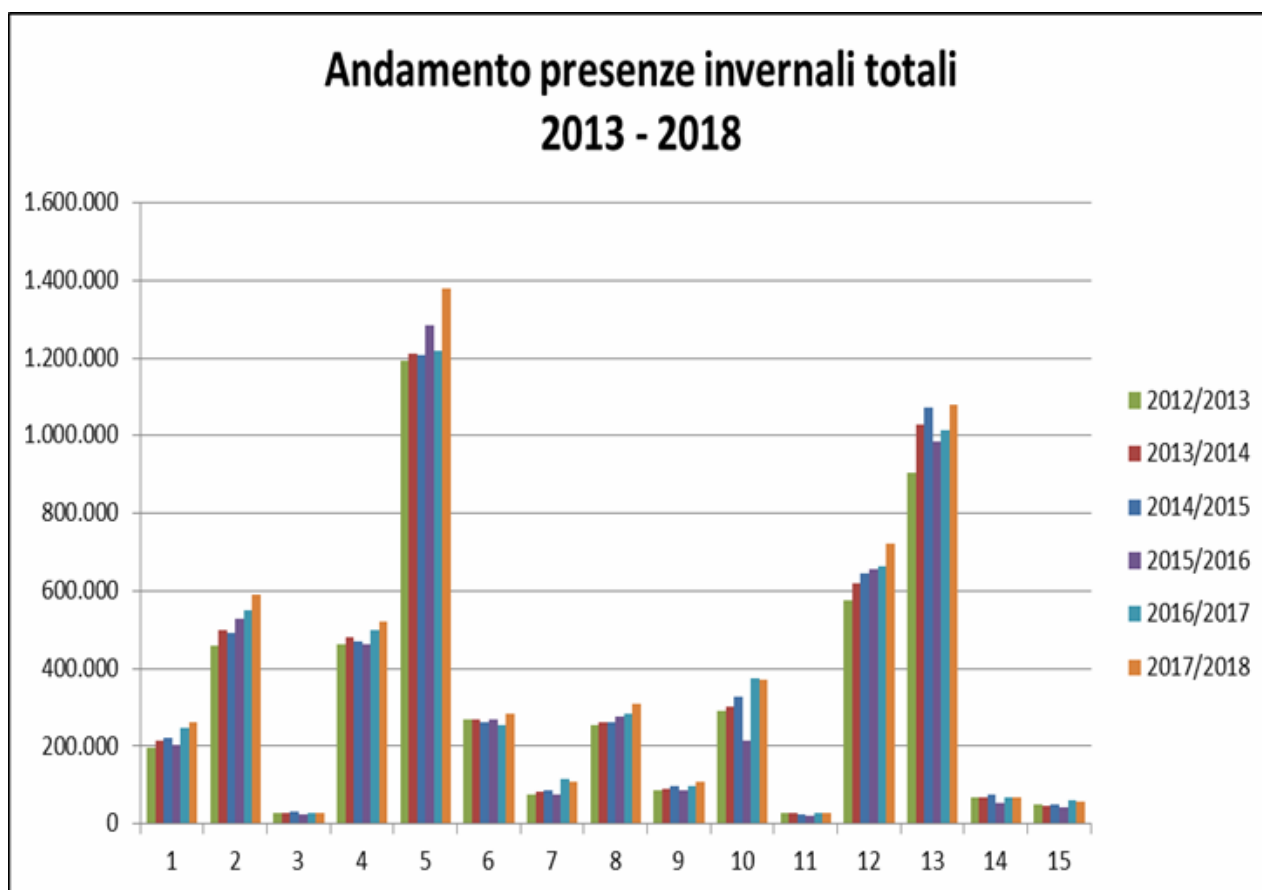
- *“La stagione invernale 2017/2018, che comprende i mesi da dicembre ad aprile, chiude con numeri chiaramente positivi. Sia il settore alberghiero che il settore extralberghiero rilevano infatti una buona crescita del movimento turistico facendo segnare parimenti un +7,6% negli arrivi e nelle presenze rispetto all'inverno precedente.*
- *I pernottamenti registrati superano i 7 milioni e duecentomila, di cui il 57,6% è rappresentato dalla componente italiana.*
- *Le presenze alberghiere rappresentano l'82,2% del totale dei pernottamenti rilevati nel complesso delle strutture ricettive (escludendo alloggi privati e seconde case).*
- *La crescita contraddistingue in generale tutti i mesi della stagione, ad esclusione del mese di aprile i cui risultati sono chiaramente influenzati dal posizionamento delle feste pasquali.*
- *Il mese dove si osserva la crescita più elevata è dicembre (+18,4%), mentre febbraio si conferma il mese con il maggior numero di pernottamenti (oltre un milione e ottocentomila).*
- *Le presenze italiane crescono in modo sostenuto (+9,5%). Le principali regioni di provenienza si confermano essere Lombardia, Emilia - Romagna, Lazio, Veneto e Toscana.*
- *In crescita anche le presenze straniere che si incrementano rispetto alla stagione precedente del 5% circa. Si confermano ai primi posti i turisti polacchi, tedeschi, cechi, belgi e inglesi.*
- *La performance dei singoli territori è generalmente positiva, con crescite evidenti nelle aree a vocazione sciistica.*
- *Il numero di alberghi aperti è stato pari a 1.452 per un totale di 90.367 posti letto disponibili. Il tasso di occupazione dei posti letto è migliore negli alberghi a 4 stelle (71,7%).*
- *La permanenza media più elevata si rileva negli alberghi a 3 stelle superior con 4,3 giorni, categoria che assorbe il 48% del totale delle presenze stagionali.*
- *Anche per il settore extralberghiero, che rappresenta il 17,8% delle presenze invernali complessive, si evidenzia una generale crescita delle presenze (+8,7%). Il numero di strutture aperte è pari a 1.569, per un totale di 64.363 posti letto.*

- *Le presenze in affittacamere, case appartamenti vacanze e Bed&Breakfast rappresentano il 57,7% del totale del movimento dell'extralberghiero. Considerando anche la stima del movimento in alloggi privati e seconde case, il bilancio della stagione appare molto positivo con un +5,9% negli arrivi e un +5,7% nelle presenze."*

All'interno di questo positivo quadro generale del Turismo Trentino invernale si evidenzia che la zona della SKI AREA CAMPIGLIO ha mostrato segnali ancora più confortanti. Ciò emerge anche dal seguente approfondimento sul settore alberghiero.

5.1.3. I Movimenti Alberghieri

I numeri dell'ultima stagione invernale del comparto alberghiero in Trentino, suddivisi per ambito, sono rappresentati nel grafico seguente.



I numeri corrispondono alle seguenti località:

LEGENDA	
1	Trento - Monte Bondone -
2	Dolomiti di Brenta - Paganella - Cavedago - Spormaggiore
3	Altopiano di Pinè -
4	Valle di Fiemme
5	Valle di Fassa
6	S.Martino di Castrozza-
7	Valsugana - Tesino
8	Folgaria - Lavarone - Luserna
9	Rovereto
10	Garda
11	Terme di Comano -
12	Madonna di Campiglio - Pinzolo - Rendena
13	Valli di Sole - Pejo - Rabbi
14	Val di Non
15	Zone fuori ambito

Gli ambiti 12 e 13 sono quelli che ci interessano e sommati rappresentano l'area con il maggior numero di presenze turistiche del Trentino. All'interno di questa macro area è noto che Pinzolo e la Val Rendena abbiano numeri di presenze minori rispetto a Campiglio e alla Val di Sole; anche per questa ragione gli investimenti fatti da Funivie Pinzolo negli anni sono stati sostenuti da aumenti di capitale pubblici e privati.

Nel dettaglio, i numeri della zona sono i seguenti:

Pinzolo e Madonna di Campiglio

Pinzolo e la Val Rendena, nell'ultima stagione invernale, hanno visto nel solo comparto alberghiero:

- 185.481 presenze (+ 7,4% rispetto alla stagione 2016/17);
- di cui 115.736 costituite da turismo italiano (+ 18,1%) e 69.745 costituite da turismo straniero (- 6,6%);

Madonna di Campiglio, nell'ultima stagione invernale ha visto nel solo comparto alberghiero:

- 537.698 presenze (+ 9,4% rispetto alla stagione 2016/17);
- di cui 320.781 costituite da turismo italiano (+ 13,6%) e 216.917 costituite da turismo straniero (+ 3,6%);

I dati totali di ambito sono dunque pari per il settore alberghiero a:

- 723.179 presenze (+ 8,9% rispetto alla stagione 2016/17);
- di cui 436.517 costituite da turismo italiano (+ 14,8%) e 286.662 costituite da turismo straniero (+ 0,9%).

Val di Sole

La Val di Sole, uno dei pilastri della SKI AREA CAMPIGLIO, nell'ultima stagione ha visto:

- 1.081.027 presenze (+ 6,5% rispetto a 1.015.172 presenze 2016/17)
- di cui il 47,83% è costituito da turismo italiano (+ 8,91%) e il 52,17% è costituito da turismo straniero (+ 4,36%).

Tasso occupazione alberghiera

Si fa notare nella tabella sotto riportata il grado di occupazione delle strutture alberghiere del Trentino nell'ultima stagione invernale.

Il dato che emerge è il potenziale margine di miglioramento.

La Val di Sole (63%) e l'area Madonna di Campiglio – Pinzolo - Val Rendena (57%) mostrano i dati più elevati della Provincia, ma comunque ulteriormente migliorabili.

	Ente di Promozione/Ambito	Grado di occupazione (%)
1	A.P.T. altipiani di Folgaria, Lavarone, Luserna	46,55
2	A.P.T. ambito di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	46,36
3	A.P.T. dell'altopiano di Pinè e Valle di Cembra	12,59
4	A.P.T. di Rovereto e Vallagarina	35,19
5	A.P.T. Dolomiti di Brenta, altopiano della Paganella	46,71
6	A.P.T. Garda Trentino	21,54
7	A.P.T. Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	56,56
8	A.P.T. S.Martino di Castrozza e Primiero	33,55
9	A.P.T. Terme di Comano, Dolomiti di Brenta	10,32
10	A.P.T. Valle di Fassa	53,55
11	A.P.T. Valle di Fiemme	50,32
12	A.P.T. Valle di Non	15,22
13	A.P.T. Valli di Sole, Pejo e Rabbi	62,68
14	A.P.T. Valsugana - Tesino	11,95

5.2. Passaggi sugli impianti di Pinzolo

Detto brevemente del positivo momento che vive il turismo invernale Trentino, e in particolare la zona della SKI AREA CAMPIGLIO, si analizzano più nel dettaglio i numeri delle società impiantistiche in termini di passaggi e incassi.

5.2.1. Primi Ingressi

I primi ingressi e i passaggi registrati sugli impianti di Pinzolo hanno avuto il seguente andamento nel tempo.

I primi ingressi di Pinzolo sono stati:

	2012/2013	2015/2016	2016/2017	2017/2018	differenza 2017/2018 su 2016/2017		differenza 2017/2018 su 2015/2016		differenza 2017/2018 su 2012/2013	
					v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
DICEMBRE	53.013	21.430	19.435	43.841	24.406	125,58	22.411	104,58	- 9.172	- 17,3
GENNAIO	66.046	42.659	61.978	78.414	16.436	26,52	35.755	83,82	12.368	18,73
FEBBRAIO	66.623	73.114	72.494	79.215	6.721	9,27	6.101	8,34	12.592	18,9
MARZO	45.596	62.857	50.555	48.437	- 2.118	- 4,19	- 14.420	- 22,94	2.841	6,23
APRILE	4.586	2.168	588	9.715	9.127	1.552,21	7.547	348,11	5.129	111,84
TOTALE	235.864	202.228	205.050	259.622	54.572	26,61	57.394	28,38	23.758	10,07

I primi ingressi della stagione invernale 2017/18 sono 259.622, in crescita del 27% sull'anno precedente, del 28% sul 2015/16 e del 10% sul 2012/13.

Queste differenze sono dovute principalmente all'andamento delle precipitazioni nevose nella prima parte della stagione.

5.2.2. Passaggi complessivi

I passaggi complessivi, collegamento escluso, hanno avuto il seguente andamento.

	2012/2013	2015/2016	2016/2017	2017/2018	differenza 2017/2018 su		differenza 2017/2018 su		differenza 2017/2018 su	
					v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
DICEMBRE	502.995	120.292	124.430	378.652	254.222	204,31	258.360	214,78	-	124.343
GENNAIO	722.366	354.781	572.218	828.445	256.227	44,78	473.664	133,51	106.079	14,68
FEBBRAIO	736.079	741.432	752.137	869.588	117.451	15,62	128.156	17,28	133.509	18,14
MARZO	511.113	746.850	575.982	570.913	-	5.069	-	####	-	23,56
APRILE	48.325	20.463	3.659	99.959	96.300	2.631,87	79.496	388,49	51.634	106,85
TOTALE	2.520.878	1.983.818	2.028.426	2.747.557	719.131	35,45	763.739	38,5	226.679	8,99

I passaggi della stagione invernale 2017/18 sono 2.747.557, in crescita del 35% sull'anno precedente, del 38% sul 2015/16 e del 9% sul 2012/13.

I dati sono influenzati, come detto, anche dalla situazione neve e dalla loro lettura appare evidente che il nuovo bacino di accumulo dell'acqua e il potenziamento dell'impianto di innevamento sono determinanti per consolidare i numeri di Funivie Pinzolo.

5.2.3. Passaggi collegamento

Si considera ora l'andamento dei **passaggi del collegamento**.

La fotografia mostra una forte crescita nell'ultimo anno:

FLUSSI COLLEGAMENTO							
	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
PINZOLO	35.716	44.016	39.712	39.953	35.377	40.138	52.419
CAMPIGLIO	25.647	32.102	28.542	25.291	23.194	21.622	30.733
FOLGARIDA	28.298	30.428	37.052	32.440	27.180	29.104	38.356
TOTALE	89.661	106.546	105.306	97.684	85.751	90.864	121.508

L'analisi dettagliata degli ultimi tre anni è la seguente:

	2012/2013			2015/2016			2016/2017			2017/2018		
	EMESSI DA PI	EMESSI DA MC	EMESSI DA FM	EMESSI DA PI	EMESSI DA MC	EMESSI DA FM	EMESSI DA PI	EMESSI DA MC	EMESSI DA FM	EMESSI DA PI	EMESSI DA MC	EMESSI DA FM
DICEMBRE	8.947	4.954	5.985	-	-	-	-	-	-	6.900	3.103	3.650
GENNAIO	12.144	8.812	8.953	5.838	3.626	3.809	12.377	5.678	7.932	14.825	8.794	10.124
FEBBRAIO	13.774	10.464	8.841	15.696	8.769	9.278	15.879	8.516	9.665	18.130	10.267	12.001
MARZO	8.457	7.473	5.940	13.591	10.541	13.731	11.882	7.428	11.507	11.389	7.740	11.433
APRILE	694	399	709	252	258	362	-	-	-	1.175	829	1.148
TOTALE	44.016	32.102	30.428	35.377	23.194	27.180	40.138	21.622	29.104	52.419	30.733	38.356
COMPLESSIVO	106.546			85.751			90.864			121.508		

Anche qui il dato della stagione invernale 2017/18, pari a 121.508 passaggi, risulta il migliore degli ultimi anni, in crescita del 33% sull'anno precedente con 38.356 persone provenienti da Folgarida e 30.733 persone provenienti da Madonna di Campiglio. Il flusso contrario da Pinzolo verso le altre due località è stato pari a 52.419 persone.

Tali numeri mostrano l'importanza del collegamento per Pinzolo ma anche, come sempre sostenuto, la forza attrattiva di Pinzolo, la quale è divenuta una meta ambita anche per i turisti della Val di Sole e di Campiglio.

5.3. Prezzi

Si sottolinea inoltre che la Società prosegue la politica di incremento del prezzo medio di vendita dei propri biglietti, in linea con l'aumento costante della qualità e quantità dei servizi offerti.

Il prezzo medio del giornaliero nel tempo risulta il seguente:

2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
€ 23,58	€ 26,79	€ 27,19	€ 26,39	€ 25,32	€ 26,57	€ 30,57
€ 39,78	€ 38,79	€ 38,18	€ 39,49	€ 37,48	€ 36,94	€ 43,28

in verde è evidenziata la tessera "solo Pinzolo" ed in azzurro quella di Skiarea.

Il prezzo del biglietto giornaliero, come si nota, è in continua crescita, così come tutte le altre tipologie di biglietti venduti.

5.4. Ricavi

Visto l'andamento dei passaggi e dei prezzi, si analizzano ora gli incassi partendo dalla stagione estiva per poi passare a quella invernale.

I dati estivi sono:

	2012/2013	2015/2016	2016/2017	2017/2018	differenza 2017/2018 su 2016/2017		differenza 2017/2018 su 2015/2016		differenza 2017/2018 su 2012/2013	
					v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
MAGGIO	-	30	-	-			-	30	-	100
GIUGNO	9.612,27	7.962,27	7.562,73	8.272,27	709,55	9,38	310	3,89	-	1.340,00
LUGLIO	78.150,91	107.341,36	95.942,73	127.450,45	31.507,73	32,84	20.109,09	18,73	49.299,54	63,08
AGOSTO	174.295,00	167.092,27	197.136,82	233.350,45	36.213,64	18,37	66.258,18	39,65	59.055,45	33,88
SETTEMBRE	34.927,32	43.975,05	68.705,55	65.760,55	-	2.945,00	-	4,29	21.785,50	49,54
TOTALE	296.985,50	326.400,95	369.347,82	434.833,73	65.485,91	17,73	108.432,78	33,22	137.848,23	46,42

I dati riportati comprendono anche le prevendite delle tessere stagionali e vedono un incremento del 17% sull'anno precedente, con un incasso di circa € 435.000.

Gli incassi invernali da settembre a fine esercizio sono i seguenti.

	2012/2013	2015/2016	2016/2017	2017/2018	differenza 2017/2018 su 2016/2017		differenza 2017/2018 su 2015/2016		differenza 2017/2018 su 2012/2013	
					v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
SETTEMBRE	204.145,45	339.553,19	333.932,72	338.835,45	4.902,73	1,47	-	717,74	-	0,21
OTTOBRE	159.047,27	3.636,36	7.897,27	882,73	-	7.014,55	-	88,82	-	2.753,63
NOVEMBRE	149.773,18	123.495,45	141.347,27	156.938,18	15.590,91	11,03	33.442,73	27,08	7.165,00	4,78
DICEMBRE	1.172.690,46	396.398,64	439.322,73	1.140.773,18	701.450,45	159,67	744.374,55	187,78	-	31.917,28
GENNAIO	1.253.459,09	934.809,09	1.331.511,82	1.698.377,73	366.865,91	27,55	763.568,64	81,68	444.918,64	35,5
FEBBRAIO	1.362.044,10	1.636.499,09	1.747.948,18	2.052.838,64	304.890,45	17,44	416.339,55	25,44	690.794,54	50,72
MARZO	822.470,00	1.130.144,55	1.001.168,64	1.046.991,82	45.823,18	4,58	-	83.152,73	-	7,36
APRILE	66.825,46	18.535,45	35.725,65	174.805,13	139.079,48	389,3	156.269,68	843,09	107.979,67	161,58
TOTALE	5.190.455,01	4.583.071,82	5.038.854,28	6.610.442,86	1.571.588,58	31,19	2.027.371,04	44,24	1.419.987,85	27,36

Il dato 17/18 mostra un più 31% rispetto all'anno precedente, con quasi 1.600.000 € in più di ricavi, che salgono a 2.000.000 rispetto al 2015/16.

Si ribadisce che l'innevamento programmato potenziato è un elemento strategico ed indispensabile per consolidare i ricavi.

La semplice analisi dei ricavi di dicembre lo dimostra. Nel mese di dicembre del 2015 e del 2016, in "assenza/carenza" di neve, i ricavi di inizio stagione si sono attestati a circa € 400.000. Nel dicembre 2017 e nel dicembre 2014, invece, con presenza di un manto nevoso adeguato e nevicate fin da fine novembre, si sono registrati ricavi per circa 1.150.000: una cifra quindi quasi tripla rispetto agli anni senza neve.

Questo semplice dato (+ € 700.000-750.000 in un solo mese) permette di stimare l'utilità minima del potenziamento dell'impianto di innevamento artificiale, programmato tra i lavori previsti dal presente piano.

5.5. Ricavi per tipologia di passaggi

Come accennato, Funivie Pinzolo partecipa allo SKIRAMA ADAMELLO BRENTA e, sin dalla sua nascita, alla SKI AREA CAMPIGLIO.

Sia all'interno dello SKIRAMA che della SKI AREA CAMPIGLIO le Società ripartono tra loro ricavi e costi di interscambio sulla base di appositi accordi commerciali.

La divisione dei ricavi del traffico di Funivie Pinzolo per tipologia di biglietti utilizzati dai frequentatori dell'area è la seguente:

	Divisione Fatturato per Pool					
	2015/2016		2016/2017		2017/2018	
	n	importo	n	importo	n	importo
TOTALE	134.853	€ 5.361.050	134.632	€ 5.889.609	172.237	€ 7.664.875
PINZOLO	108.359	€ 2.544.476	103.617	€ 2.595.757	131.703	€ 3.623.222
SKIAREA	20.432	€ 2.184.046	22.887	€ 2.630.416	30.349	€ 3.482.108
SUPERSKIRAMA	2.555	€ 546.581	2.473	€ 552.175	1.382	€ 406.628
ALTRO	3.507	€ 85.947	5.655	€ 111.262	8.803	€ 152.917

Dalla tabella si nota la forte crescita del numero di biglietti venduti in tutte le tipologie ad eccezione dei biglietti "Superskirama".

La diminuzione segnata da questo tipo di biglietto è dovuta alla sostituzione, da parte di molti fruitori delle piste dell'ambito Pinzolo-Campiglio-Folgarida, del biglietto SKIRAMA con il biglietto SKI AREA CAMPIGLIO in quanto sufficiente per usufruire di tutte le piste di questa area.

6. SKI AREA CAMPIGLIO – ALCUNI NUMERI DELLE TRE SOCIETÀ

Prima di procedere con l'analisi del piano industriale di Funivie Pinzolo si ritiene opportuno presentare alcuni dati aggregati delle tre Società che compongono la SKI AREA CAMPIGLIO: Funivie Pinzolo Spa (FP), Funivie Madonna di Campiglio Spa (FMDC) e Funivie Folgarida Marilleva Spa (FFM).

Questi dati sottolineano con chiarezza l'importanza attuale del sistema SKI AREA CAMPIGLIO e fanno intuire i suoi potenziali sviluppi futuri.

	valori in € espressi in migliaia			
	FP	FMDC	FFM	Aggregato
Valore della produzione*	9.845 €	34.505 €	30.541 €	74.891 €
Costi della produzione	- 6.601 €	- 18.359 €	- 18.986 €	- 43.946 €
EBITDA	3.244 €	16.146 €	11.555 €	30.945 €
EBIT	1.647 €	8.924 €	5.439 €	16.010 €
Risultato esercizio	3.318 €	6.128 €	3.092 €	12.538 €
Totale attivo	49.384 €	142.112 €	144.843 €	336.339 €
Patrimonio netto	29.286 €	88.186 €	93.786 €	211.258 €
Nr dipendenti fissi	25	68	51	144
Nr dipendenti stagionali	60	113	161	334
Costo del personale	- 2.541 €	- 9.275 €	- 7.656 €	- 19.472 €
*I dati sono calcolati dal bilancio UE depositato al Registro Imprese e per funivie Pinzolo differiscono dalle valutazioni puntuali eseguite nel proseguo sul bilancio riclassificato con criteri gestionali.				

Il peso in percentuale delle singole Società sui dati aggregati è il seguente:

	peso percentuale delle singole società sul totale			
	FP	FMDC	FFM	Aggregato
Valore della produzione	13,1%	46,1%	40,8%	100,0%
Costi della produzione	15,0%	41,8%	43,2%	100,0%
EBITDA	10,5%	52,2%	37,3%	100,0%
EBIT	10,3%	55,7%	34,0%	100,0%
Risultato esercizio	26,5%	48,9%	24,7%	100,0%
Totale attivo	14,7%	42,3%	43,1%	100,0%
Patrimonio netto	13,9%	41,7%	44,4%	100,0%
Nr dipendenti fissi	17,4%	47,2%	35,4%	100,0%
Nr dipendenti stagionali	18,0%	33,8%	48,2%	100,0%
Costo del personale	13,0%	47,6%	39,3%	100,0%

I numeri aggregati delle tre Società esprimono immediatamente la rilevanza economica della SKI AREA: il valore della produzione sfiora i 75 milioni di euro, l'EBITDA i 31 milioni con un EBIT di 16 milioni. Sono numeri che si commentano da soli e che certificano la solidità e l'efficienza del sistema nel suo complesso.

Le Società danno lavoro a 144 dipendenti fissi e altri 334 dipendenti stagionali. Il valore erogato annualmente fra stipendi e oneri fiscali e previdenziali collegati è quasi 20 milioni.

All'interno di questa macro area, Funivie Pinzolo ha un peso del 13% sul valore della produzione, del 15% sui costi della produzione, del 13% sul costo del personale e del 10% sulla creazione dell'EBITDA e dell'EBIT.

Non si considera il peso sulla realizzazione dell'utile netto finale di Funivie Pinzolo, pari al 26%, in quanto influenzato dalla contabilizzazione delle imposte anticipate.

Si fa notare infine che il numero di dipendenti assunti da Funivie Pinzolo rappresenta il 17-18% del personale totale della SKI AREA CAMPIGLIO. Ciò evidenzia l'importanza della Società anche sotto questo profilo.

La stessa ha sottoscritto con le proprie maestranze un contratto aziendale con scadenza nel 2022.

Complessivamente la SKI AREA CAMPIGLIO rappresenta un'eccellenza nel panorama italiano dell'offerta sci e un polo industriale fondamentale per l'economia locale e dell'intero Trentino.

Si sottolinea che le tre Società hanno rafforzato nel tempo la loro collaborazione sia a livello organizzativo sia a livello di promo-commercializzazione, con ricadute positive sui relativi bilanci.

Infine, si ricorda che recentemente Funivie Madonna di Campiglio ha acquisito il controllo di Funivie Folgarida Marilleva, mettendo così le basi per ulteriori collaborazioni e sinergie.

Al fine di dare un ultimo dato sulla rilevanza economica delle tre Società per l'economia locale e del Trentino si riportano i valori degli investimenti su impianti e piste previsti nel prossimo quinquennio, evidenziando che Campiglio e Folgarida Marilleva hanno previsto investimenti per complessivi 16 milioni di € all'anno per i prossimi 5 anni.

	valori in € espressi in migliaia			
	FP	FMDC	FFM	Aggregato
2018/2019	4.272 €	8.000 €	8.000 €	20.272 €
2019/2020	6.620 €	8.000 €	8.000 €	22.620 €
2020/2021	3.120 €	8.000 €	8.000 €	19.120 €
2021/2022	700 €	8.000 €	8.000 €	16.700 €
2022/2023	700 €	8.000 €	8.000 €	16.700 €
TOTALE QUINQUENNIO	15.412 €	40.000 €	40.000 €	95.412 €

Si tratta di una cifra relevantissima, pari a quasi 100 milioni di € in 5 anni per una media di investimenti annuale pari a € 20 milioni.

Il dato è importante di per sé, ma va valutato ancora più positivamente per le ricadute che avrà in termini di consolidamento dei fatturati delle tre Società e per i benefici che porterà in termini di giro d'affari per l'indotto locale.

Si passa ora all'analisi specifica degli investimenti di competenza di Funivie Pinzolo Spa.

7. GLI INVESTIMENTI

Al fine di consolidare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Funivie Pinzolo Spa si sono definiti una serie di interventi da realizzare nel corso dei prossimi tre esercizi sociali.

In sintesi, gli interventi risultano i seguenti:

- 1. Sostituzione Impianto Fossadei**
- 2. Realizzazione bacino di stoccaggio e potenziamento dell'impianto di innevamento**
- 3. Nuova pista Plaza**
- 4. Manutenzioni straordinarie (revisioni)**
- 5. Altri investimenti**

7.1. Sostituzione Impianto Fossadei

Negli ultimi anni Pinzolo ha lavorato per rinnovare la propria dotazione di impianti e piste, prima ampliandosi e poi collegandosi con Campiglio.

Uno dei pochi punti deboli della località in termini di immagine, di qualità e dimensionamento del servizio era l'impianto Fossadei.

L'impianto, una biposto ad agganciamento fisso entrato in funzione nel lontano 1972, verrà sostituito con una modernissima seggiovia 6 posti ad agganciamento automatico dotata di sicurezze "per bambini". Tale intervento, che prevede anche lo spostamento a monte della stazione di partenza, produrrà un immediato miglioramento dell'immagine della località, contribuendo a rendere Pinzolo un tassello sempre più strategico all'interno della SKI AREA CAMPIGLIO. L'investimento, in armonia con la filosofia del progetto FAMILY, consentirà di potenziare sensibilmente il servizio offerto alle scuole di sci e rivolto a bambini e famiglie in genere, evitando colli di bottiglia proprio sulle piste più facili e frequentate per i primi passi. Sarà anche un intervento che metterà in sicurezza gli utenti con un impianto moderno e a "misura di bambino".

Questo specifico provvedimento, richiesto da anni dalla clientela, permetterà un ulteriore consolidamento dei livelli di fatturato ottenuti nell'ultima stagione.



Le caratteristiche tecniche principali dell'impianto sono le seguenti:

Lunghezza orizzontale	m	872
Lunghezza inclinata	m	919
Dislivello	m	274
Velocità a regime	m/s	5,0
Velocità recupero	m/s	0,8
Portata oraria	P/h	1800
Carico salita/discesa	%	100/0
Rotazione	oraria	
Motrice	a monte, tenditrice, argano sospeso	
Copertura	alta	
Rinvio	a valle, fissa 'short'	
Copertura	bassa	
Equidistanza veicoli	m	60
Intervallo veicoli	s	12
Tempo percorrenza	3'03''	
Numero veicoli	24	
Diametro fune	mm	43
Potenza motori	kW	1x450 C.A.
Potenza gruppo elettrogeno	kW	Non previsto
Numero sostegni	n	7
Tensione nominale	daN	40.000
Magazzino	a monte	
Tipologia	manuale	
Tipo di traffico	sciatori in salita	
Imbarco a valle	90°	

In sintesi l'impianto, rispetto all'attuale, verrà "rivoluzionato".

FOSSADEI		
	Biposto a.f. (1972)	6 posti a.a. (2018)
Lunghezza	1025	919
Dislivello	330	274
Velocità	2,5 metri al sec.	5 metri al sec.
Portata oraria	694 p/ora	1800 p/ora
Tempo percorrenza	6 min e 50 sec.	3 min e 3 sec.

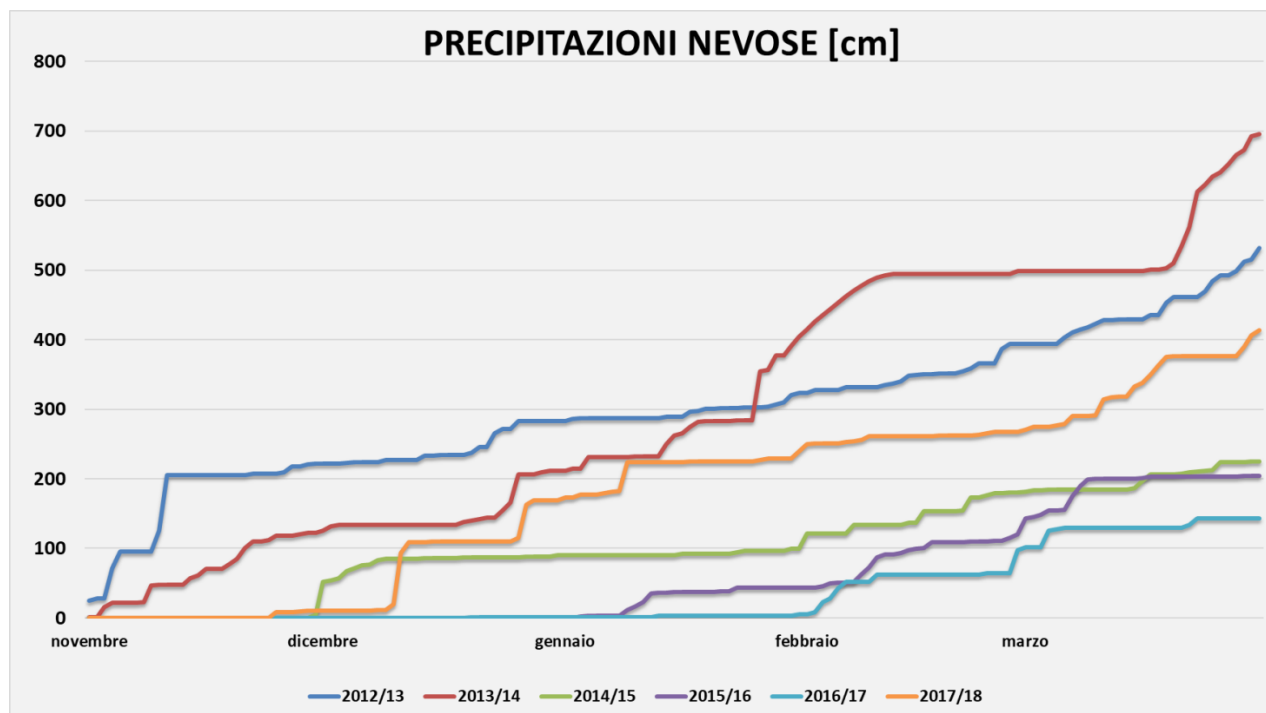
La spesa prevista per la realizzazione è pari a complessivi € 4.000 k, da sostenere nel 2018/19.

7.2. Realizzazione bacino di stoccaggio e potenziamento dell'impianto di innevamento

L'attività di tutte le società impiantistiche è stata da sempre condizionata dalle condizioni metereologiche: abbondanti nevicate a inizio stagione e bel tempo durante il resto della stagione, con particolare riferimento ai fine settimana, garantiscono il massimo risultato.

Di contro, la mancanza di neve, soprattutto a inizio stagione, comporta una sofferenza nel numero dei turisti presenti.

Tornando all'andamento climatico degli ultimi anni in zona si sono registrati i seguenti valori relativi alle nevicate.



Il grafico dei ricavi del traffico “segue” quello delle precipitazioni nevose: anni con scarse nevicate (2015/16 e 2016/17) soffrono molto, mentre anni come il 2017/18, con una stagione invernale che inizia con abbondanti nevicate e piste aperte, consente alle Società impiantistiche di incrementare i propri ricavi.

Per far fronte a questo fisiologico rischio collegato alla “mancanza di neve” ogni località ha realizzato impianti di innevamento programmato, che negli anni sono diventati sempre più efficienti e performanti. Nell’ultimo periodo si è constatato che la presenza di bacini di stoccaggio dell’acqua sono indispensabili per permettere in poco tempo di innevare tutto il demanio sciabile.

L’innnevamento programmato delle proprie piste è divenuto dunque un fattore strategico di successo per la Società di gestione del demanio sciabile e per l’intero indotto.

Funivie Madonna di Campiglio è uno degli esempi più evidenti. La creazione del “lago artificiale Montagnoli” e il preventivo corretto dimensionamento e potenziamento dell’intero impianto di innevamento hanno permesso alla località di garantire agli ospiti l’apertura delle piste e degli impianti dalla fine di novembre di ogni anno. Ciò ha permesso alla Società di avere un vantaggio sulle altre località concorrenti e soprattutto di consolidare i propri ricavi, garantendo un flusso adeguato di sciatori e quindi di incassi fin dall’inizio della stagione.

Pinzolo ha impostato i propri investimenti per seguire tale strategia.

Con gli interventi degli ultimi anni la Società ha ridotto i tempi di innevamento artificiale di stazione, portandoli da 450 ore a 220 ore.

Ciò è stato utile, ma non ancora sufficiente per consolidare i ricavi nella prima parte della stagione.

I futuri investimenti permetteranno di completare l'azione strategica con la "fase quattro", consistente nella realizzazione di un bacino nella zona Gual e relative pompe, generatori e tubazioni nonché opere di modifica dei tracciati delle piste toccate dal bacino, al fine di ridurre i tempi di innevamento delle piste principali, necessarie all'apertura del collegamento, a meno di 100 ore.

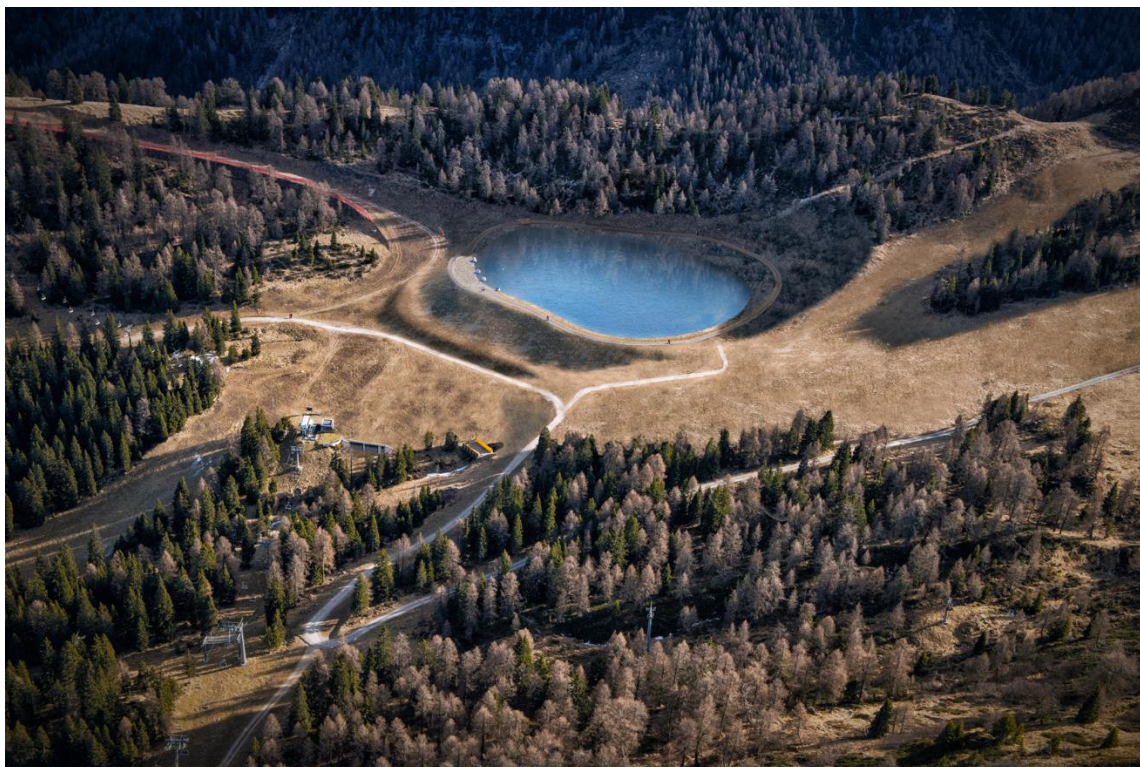
Questo aumento di efficienza permetterà alla stazione di vendere il proprio prodotto fin dai primi giorni di dicembre con la tranquillità e la consapevolezza per tour operator e singoli sciatori di poter scegliere Pinzolo come stazione anche a inizio stagione. Le conseguenze in termini di fatturato per la Società, ma soprattutto per la località intera, sono evidenti.

La tabella seguente mostra immediatamente la "rivoluzione positiva" ottenuta:



I tempi si riferiscono, con temperature idonee, all'innevamento delle piste Rododendro, Fossadei, Gual, Clump, Brenta e campi scuola e quindi alla garanzia d'apertura della telecabina di collegamento Pinzolo - Campiglio Express.

Si presenta il rendering dell'opera:



La spesa prevista per la realizzazione è pari a complessivi € 6.000 k, da sostenere nel 2019/20.

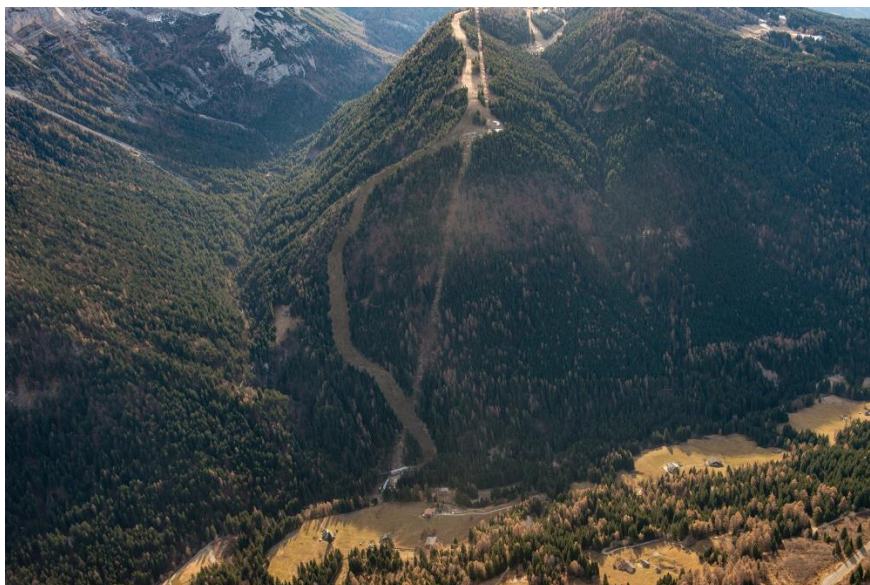
7.3. Nuova pista Plaza

La pista che scende sotto il primo tronco del collegamento Pinzolo – Campiglio è sempre stata nella logica tecnica del sistema impianti e piste della località.

La pista, che sarà denominata Plaza, è di fatto un avvicinamento tra le due località. Oggi il collegamento, costituito da tre tronconi di telecabina, viene frequentato da numeri di sciatori in linea con le previsioni elaborate in fase di progettazione.

Grazie alla nuova pista aumenterà l'appetibilità del collegamento stesso in quanto si "accorcerà" il percorso di collegamento in telecabina, avendo una tratta percorribile sci ai piedi.

Visivamente la nuova pista ha il tracciato sotto riportato.



I principali dati della pista sono i seguenti:

PISTA PLAZA	
Lunghezza	3 km
Dislivello	850 metri
Pendenza massima	54%

Le caratteristiche della pista mostrano come la sua realizzazione renda ancora più appetibile per gli sciatori l'area di Pinzolo e ciò anche in considerazione della posizione fisica della stessa: da Madonna di Campiglio e da Folgarida Marilleva la pista sarà visibile e quindi attrattiva per tutti.

La spesa prevista per la realizzazione è pari a complessivi € 2.500 k, da sostenere nel 2019/20.

7.4. Manutenzioni straordinarie (revisioni)

Nei piani societari è prevista nel corso dell'esercizio 2021/22 la manutenzione straordinaria della telecabina Pinzolo - Prà Rodont e nell'esercizio successivo quella della seggiovia Prà Rodont – Doss.

La spesa prevista che sarà capitalizzata per ciascun intervento è pari a € 500 k e il relativo ammortamento avverrà sulla base della vita utile residua del relativo impianto, fissata al 30.04.2048 per la telecabina e al 30.04.2038 per la seggiovia.

La spesa prevista per le revisioni è pari a complessivi € 1.000 k, suddivisa in due esercizi: 2021/22 e 2022/23.

7.5. Altri investimenti

In coerenza con i citati interventi, al fine di migliorare sempre più la stazione, la Società nei prossimi esercizi dovrà sostituire tre battipista ed effettuare altri “piccoli” interventi su edifici, impianti e piste esistenti nonché acquistare nuove attrezzature.

La spesa prevista per i battipista è di € 420 k per ciascuno dei prossimi tre esercizi, mentre la spesa per gli altri interventi è quantificata in € 200 k all’anno per un totale nel quinquennio di € 2.260 k.

Si presentano ora i dati di bilancio previsionali di Funivie Pinzolo Spa per l’esercizio in corso (2018/19) e per i quattro successivi.

8. ANALISI PATRIMONIALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA

I dati dei bilanci di previsione sono sviluppati sulla base dell’ipotesi di realizzazione degli interventi sopra descritti per la seguente sintesi:

INVESTIMENTI	
Sostituzione Fossadei	4.000.000,00 €
Bacino Gual e opere collegate	6.000.000,00 €
Pista Plaza	2.500.000,00 €
Manutenzioni straordinarie	1.000.000,00 €
Altri investimenti nel quinquennio	2.260.000,00 €
TOTALE INVESTIMENTI	15.760.000,00 €

Di questo investimento, una parte risulta già sostenuta e contabilizzata nel bilancio chiuso al 30.04.2018, alla voce “immobilizzazioni in corso”, per € 347.611.

La distribuzione temporale degli interventi è così schematizzata:

INVESTIMENTI	2018/19	2019/2020	2020/21	2021/22	2022/23	Totale quinquennio
Fossadei	4.000.000	-	-	-	-	4.000.000
Bacino	-	6.000.000	-	-	-	6.000.000
Plaza		-	2.500.000	-	-	2.500.000
Gatti	420.000	420.000	420.000			1.260.000
Manutenzioni straordinarie	-	-	-	500.000	500.000	1.000.000
Altri	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	1.000.000
tot. Nuovi investimenti	4.620.000	6.620.000	3.120.000	700.000	700.000	15.760.000
Meno lavori in corso 17/18	- 347.611	-	-	-	-	- 347.611
Totale nuovi investimenti	4.272.389	6.620.000	3.120.000	700.000	700.000	15.412.389

I relativi esborsi finanziari sono previsti ipotizzando il saldo degli investimenti nell'esercizio in cui vengono effettuati.

A fronte di tali investimenti sono stati conteggiati i contributi attualmente ottenibili in base alla normativa provinciale in materia, ipotizzando di ottenere la delibera ufficiale di ammissione nell'esercizio in cui è effettuato l'investimento e l'erogazione dello stesso in unica soluzione o in rate decennali.

Lo schema relativamente ai contributi è il seguente:

crediti per contributi	2018/19	2019/2020	2020/21	2021/22	2022/23	Totale
delibera	-	-	-	-	-	
Fossadei	800.000	-	-	-	-	800.000
Bacino	-	2.200.000	-	-	-	2.200.000
Plaza	-	-	500.000	-	-	500.000
Gatti	84.000	84.000	84.000	-	-	252.000
Manutenzioni straordinarie	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-	-	-
tot. Nuovi investimenti	884.000	2.284.000	584.000	-	-	3.752.000

In merito invece agli incassi, la situazione per importi e tempistica sarà la seguente.

crediti per contributi	2018/19	2019/2020	2020/21	2021/22	2022/23	credito deliberato	da incassare al 30.04.2023
INCASSATI							
Fossadei	-	80.000	80.000	80.000	80.000	800.000	480.000
Bacino	-	-	220.000	220.000	220.000	2.200.000	1.540.000
Plaza	-	-	50.000	50.000	50.000	500.000	350.000
Gatti	-	84.000	84.000	84.000	-	252.000	-
Manutenzioni straordinarie	-	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-	-	-	-
tot. Nuovi investimenti	-	164.000	434.000	434.000	350.000	3.752.000	2.370.000

In particolare, si prevede l'incasso del contributo sui "gatti" in unica soluzione nell'esercizio in cui entreranno in funzione, mentre l'incasso sugli altri investimenti avverrà in 10 rate annuali a decorrere sempre dall'esercizio della loro entrata in funzione.

Si fa notare che sulle voci "Altri investimenti" e "Manutenzioni straordinarie", prudenzialmente, non si sono conteggiate entrate per contributo, in quanto ad oggi si tratta di investimenti ancora esattamente da individuare o difficilmente ammissibili.

8.1. Conto Economico Previsionale

8.1.1. Premessa

Si riportano alcune informazioni alla base del piano.

L'orizzonte temporale considerato è di 5 esercizi a partire da quello in corso 2018/2019.

Le previsioni economiche vengono effettuate senza tener conto dell'inflazione, nel senso che si suppone la costanza del valore dell'euro nel tempo.

Non si sono considerate voci di ricavo e costo legati alla gestione straordinaria, essendo tutti gli elementi economici classificati per natura nelle loro apposite voci "ordinarie".

Non viene previsto nessun nuovo accantonamento a fondi rischi nel corso del quinquennio considerato. Inoltre, si presume un utilizzo parziale degli accantonamenti effettuati al 30.04.2018 come meglio illustrati nella parte patrimoniale della presente relazione.

Prima di procedere, si sottolinea che Funivie Pinzolo è una tipica società a costi fissi o, in altre parole, "rigida": aumentando giornalmente i numeri degli sciatori o degli ospiti trasportati, i relativi costi non cambiano. Per ogni singolo sciatore che si aggiunge agli altri, non vi è sostanzialmente alcun costo specifico aggiuntivo. Così come, viceversa, il costo giornaliero di apertura della Stazione sciistica non cambia sia che ci siano 5.000 sciatori che 500.

Consapevole delle proprie caratteristiche strutturali, la Società ha implementato negli anni la propria struttura interna dedicata all'attività di marketing (oggi i dipendenti dedicati a tale attività sono due), ma soprattutto ha contribuito a creare e a migliorare sempre più la collaborazione con gli altri attori del mercato al fine di creare sinergie e rendere più efficaci l'azione di promo-commercializzazione propria e dell'intera località.

L'attività promo – commerciale di Funivie Pinzolo viene portata avanti in stretta collaborazione con il Consorzio Skirama, le società di Funivie Madonna di Campiglio e Funivie Folgarida – Marilleva, l'Azienda per il Turismo, il Consorzio Pinzolo Val Rendena e Trentino Marketing.

L'attività è costante tutto l'anno e consiste nella partecipazione a workshop, fiere di settore, contatti diretti con Tour Operator, Agenzie, Cral, Sci Club e Associazioni e, sempre più, nella presenza sui social e sul web.

L'attività è rivolta al mercato nazionale e internazionale.

Anche alla luce di questa forza “commerciale e promozionale” le previsioni di ricavo del traffico riportate in seguito risultano ragionevoli.

Si passa ora all'analisi delle varie componenti partendo dai ricavi per poi sviluppare i ragionamenti sui costi.

8.1.2. Ricavi

I ricavi sono suddivisi in due macro categorie: “Proventi del traffico” e “Altri ricavi”. Il loro sviluppo nel tempo prevede una “modesta” crescita, dall'ultimo dato consuntivo pari a € 7.700 k a € 8.500 k dell'esercizio 2022/23, pari a un + 11%.

	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
RICAVI	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Proventi del traffico estivi	434.834	380.000	391.400	403.142	415.236	427.693
Proventi del traffico lordi	8.352.360	8.063.013	8.666.164	8.926.149	9.193.933	9.469.751
Costi interscambio	-1.581.877	-1.590.000	-1.637.700	-1.686.831	-1.737.436	-1.789.559
Proventi del traffico netti	7.205.317	6.853.013	7.419.864	7.642.460	7.871.733	8.107.885
Lavorazioni in c/proprio	0	0	0	0		
Affitti attivi	159.106	104.000	104.000	104.000	104.000	104.000
Altri ricavi	322.377	335.000	335.000	335.000	335.000	335.000
Totale altri proventi	481.483	439.000	439.000	439.000	439.000	439.000
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI (A)	7.686.800	7.292.013	7.858.864	8.081.460	8.310.733	8.546.885

Proventi del traffico netti: sono composti da proventi estivi, proventi invernali (comprensivi dei ricavi da interscambio) e costi da interscambio.

	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
RICAVI	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Proventi del traffico estivi	434.834	380.000	391.400	403.142	415.236	427.693
Proventi del traffico lordi inverno	8.352.360	8.063.013	8.666.164	8.926.149	9.193.933	9.469.751
Costi interscambio	-1.581.877	-1.590.000	-1.637.700	-1.686.831	-1.737.436	-1.789.559
Proventi del traffico netti	7.205.317	6.853.013	7.419.864	7.642.460	7.871.733	8.107.885
Proventi netti						
Differenza annuale in %		-4,89%	8,27%	3,00%	3,00%	3,00%

Il peso percentuale fra loro è pari a:

	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
RICAVI	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Proventi del traffico estivi	6,5%	6,9%	6,0%	5,5%	5,3%	5,3%	5,3%	5,3%
Proventi del traffico lordi inverno	118,0%	119,7%	115,9%	117,7%	116,8%	116,8%	116,8%	116,8%
Costi interscambio	-24,5%	-26,6%	-22,0%	-23,2%	-22,1%	-22,1%	-22,1%	-22,1%
Proventi del traffico netti	100,0%	100,0%	100,0%	100%	100%	100%	100%	100%

Proventi del traffico estivi.

La voce “pesa” sui ricavi annuali tra il 5 e il 6%. Partendo da un dato simile al 2016/17 (€ 369 k) si prevede un valore di € 380 k per l’esercizio 2018/19, con una successiva crescita del 3% annuo per arrivare a € 428 k al quinto anno.

Tale dato è prudenziale, basti pensare che nel 2017/18 (estate con situazione meteorologica sempre rivolta al bel tempo) si sono registrati ricavi per ca € 435 k.

Proventi del traffico invernali.

La previsione, portando i costi per interscambio a riduzione dei proventi complessivi, è la seguente:

	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
RICAVI	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Proventi del traffico lordi inverno	8.352.360	8.063.013	8.666.164	8.926.149	9.193.933	9.469.751
Costi interscambio	-1.581.877	-1.590.000	-1.637.700	-1.686.831	-1.737.436	-1.789.559
Proventi del traffico netti invernali	6.770.483	6.473.013	7.028.464	7.239.318	7.456.497	7.680.192
Proventi netti						
Differenza annuale in %		-4,39%	8,58%	3,00%	3,00%	3,00%

I ricavi netti previsti nell'esercizio 2018/19 sono ridotti prudenzialmente del 3,5% rispetto all'ultima stagione invernale in cui si è registrato il record storico di entrate. Il costo per interscambio, invece, si è prudenzialmente mantenuto pari alla stagione passata (ca 1.590 €). Di conseguenza, il calo dei ricavi netti ammonta al 4,39%.

Tale previsione tiene anche conto del fatto che in assenza del bacino di Gual non vi è la possibilità di garantire l'apertura degli impianti fin da dicembre.

A partire invece dal 2019/20, grazie agli interventi previsti nel presente piano e in particolare al sistema di innevamento comprensivo del "bacino" di stoccaggio, vi è la possibilità di garantire l'apertura fin da Sant'Ambrogio e quindi di consolidare i ricavi.

Di conseguenza, dal 2019/20 si è ipotizzato il superamento della soglia dei 7.000 k di incassi netti invernali, con una crescita rispetto al consuntivo 2017/18 di circa 260 € (+ 4%).

L'incremento è sicuramente raggiungibile grazie proprio ai lavori del bacino di stoccaggio, al miglioramento generale dell'appetibilità della SKI AREA CAMPIGLIO e all'aumento continuo dei posti letto (alberghieri e non) della località, con particolare riferimento ad esempio all'apertura, proprio dal 2019/20, del nuovo albergo 5 stelle di Pinzolo con circa 300 nuovi posti letto sul mercato.

Da lì in avanti si prevede un'ulteriore costante crescita del 3% annuale, sostenibile con l'aumento normale dei prezzi, la crescita generale della località e il continuo miglioramento del demanio sciabile e quindi della sua appetibilità.

I relativi **costi di interscambio** sono stati inseriti, in base all'esperienza aziendale, aumentando il loro importo di anno in anno del 3%, in linea con l'incremento dei relativi proventi.

Altri proventi

Per tale voce il piano prevede la continuità sostanziale dei valori, essendo ormai consolidati.

	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
ALTRI RICAVI	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Affitti attivi	180.541	166.215	159.106	104.000	104.000	104.000	104.000	104.000
Altri ricavi	261.277	266.963	322.377	335.000	335.000	335.000	335.000	335.000
Totale altri proventi	441.818	433.178	481.483	439.000	439.000	439.000	439.000	439.000

Ricavi per la gestione straordinaria

Non sono previsti ricavi o oneri straordinari. Per la dismissione dell'impianto Fossadei, ancora presente in bilancio al 30.4.2018 per € 2 k, si è ipotizzato che non abbia impatti sul bilancio, in quanto il costo sarà ricompreso nella voce ammortamenti 2018/19 e ceduto senza alcun corrispettivo.

8.1.3. Costi

La struttura del conto economico vede sul lato costi le seguenti categorie: "Costi caratteristici", "Personale", "Ammortamenti", "Oneri finanziari" e "Imposte".

Costi per la produzione: sono i costi tipici di gestione rilevati negli ultimi tre bilanci.

	2015/16	2016/17	2017/18
COSTI	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
Costi per la produzione	457.728	528.780	555.745
Manutenzioni straordinarie	0	0	0
Energia elettrica	672.424	706.595	666.583
Energia termica	111.966	89.286	96.139
Costi per servizi	633.408	643.009	700.722
Godimento beni di terzi	278.961	305.704	321.786
Variazione delle rimanenze	-67.316	-28.798	37.377
Oneri diversi di gestione	71.862	84.531	84.340
TOTALE COSTI CARATTERISTICI (B)	2.159.033	2.329.107	2.462.692

Il loro sviluppo prospettico è così stimato:

	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
COSTI	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Costi per la produzione	555.745	562.324	567.947	573.627	579.363	585.157
Manutenzioni straordinarie	0	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Energia elettrica	666.583	686.589	737.187	744.559	752.004	759.524
Energia termica	96.139	140.000	142.800	170.656	174.069	177.551
Costi per servizi	700.722	709.969	731.268	753.206	775.802	799.076
Godimento beni di terzi	321.786	313.745	250.109	187.242	189.115	191.006
Variazione delle rimanenze	37.377	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	84.340	84.436	85.280	86.133	86.994	87.864
TOTALE COSTI CARATTERISTICI (B)	2.462.692	2.597.063	2.614.592	2.615.423	2.657.348	2.700.178
TOTALE COSTI - differenza annuale in %		5,46%	0,67%	0,03%	1,60%	1,61%

Lo scostamento percentuale, anno per anno, per singola voce di costo, è il seguente:

	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
COSTI	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Costi per la produzione	555.745	1,18%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%
Manutenzioni straordinarie	0	#DIV/0!	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Energia elettrica	666.583	3,00%	7,37%	1,00%	1,00%	1,00%
Energia termica	96.139	45,62%	2,00%	19,51%	2,00%	2,00%
Costi per servizi	700.722	1,32%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
Godimento beni di terzi	321.786	-2,50%	-20,28%	-25,14%	1,00%	1,00%
Variazione delle rimanenze	37.377	-100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Oneri diversi di gestione	84.340	0,11%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%
TOTALE COSTI						
CARATTERISTICI (B)	2.462.692	5,46%	0,67%	0,03%	1,60%	1,61%

Vista l'esperienza aziendale, il piano prevede una sostanziale conferma dei recenti valori storici, adeguati per tener conto dei nuovi investimenti e delle seguenti considerazioni.

- **Costi per la produzione:** comprensivi delle manutenzioni ordinarie, sono stimati in crescita dell'1% anno su anno, tenendo conto che il livello registrato negli ultimi anni è da considerarsi "a regime";
- **Manutenzioni straordinarie:** al fine di segnalare la necessità straordinaria di intervento su beni e impianti, è stata stimata, sulla base dei programmi aziendali, una voce pari ad annui € 100 k. Le manutenzioni straordinarie degli impianti (Telecabina Prà Rodont e Seggiovia Doss), costituite dalle revisioni ventennali e trentennali, sono invece classificate negli investimenti per € 1.000 k nel quinquennio e ammortizzate di conseguenza;
- **Energia elettrica:** tiene conto di un incremento di € 30 k per l'entrata in funzione a regime del "bacino" e del relativo sistema di innevamento;
- **Energia termica:** aumenta del 2% annuo e nel 2020/21 di ulteriori € 25 k per tener conto dei maggiori costi di battitura della nuova pista "Plaza";
- **Servizi:** aumenta del 1% nel 2018/19 e poi costantemente del 3% annuo;
- **Godimento beni di terzi:** aumenta dell'1% annuo, ma diminuisce a seguito della chiusura dei leasing esistenti (ca € 67 k nel 2019/20 e € 130 k nel 20/21);
- **Rimanenze:** non si prevedono variazioni;
- **Oneri diversi di gestione:** viene incrementata dell'1% anno su anno.

La previsione dei costi è prudenziale, tenuto conto anche dell'incidenza dei costi caratteristici rispetto alle previsioni dei ricavi, che passa dal 34% dell'ultimo dato consuntivo al 33% dell'ultimo esercizio oggetto di analisi, con valori intermedi del 34-35%.

	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
RICAVI	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Totale Proventi del Traffico (netti)	7.205.317	6.853.013	7.419.864	7.642.460	7.871.733	8.107.885
Totale costi caratteristici	2.462.692	2.597.063	2.614.592	2.615.423	2.657.348	2.700.178
Incidenza costi su ricavi del traffico	34,18%	37,90%	35,24%	34,22%	33,76%	33,30%

Costi del Personale: l'andamento previsto, conteggiato analiticamente dalla Società sulla base della gestione degli ultimi anni, del contratto aziendale in essere ed apportando le modifiche conseguenti ai nuovi investimenti (es. maggiori costi pista Plaza) è il seguente:

	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Totale Proventi del Traffico (netti)	7.205.317	6.853.013	7.419.864	7.642.460	7.871.733	8.107.885
Costi del personale*	2.500.515	2.694.285	2.746.914	2.892.021	2.979.682	3.069.972
Incidenza costi su ricavi del traffico	34,70%	39,32%	37,02%	37,84%	37,85%	37,86%
* importo al netto dei ricavi per costi del personale capitalizzati.						

Si precisa che dal costo del personale riportato in tabella è stato detratto l'importo inserito a ricavo come "lavori interni capitalizzati" per gli importi annualmente evidenziati.

	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Costi del personale totale	2.541.155	2.754.285	2.836.914	2.922.021	3.009.682	3.099.972
(-) Costi capitalizzati	40.640	60.000	90.000	30.000	30.000	30.000
Totale costo dle personale netto	2.500.515	2.694.285	2.746.914	2.892.021	2.979.682	3.069.972

L'incidenza del costo del personale netto rispetto al totale ricavi del traffico netti segnala dei valori in crescita dal 35% del 2017/18 al 38% degli ultimi anni oggetto di analisi e ciò al fine di redigere un business plan credibile e prudente.

Ammortamenti: gli ammortamenti sono rappresentati in conto economico al lordo e al netto dei relativi contributi in c/capitale.

In particolare gli ammortamenti sono conteggiati sulla base dei consuntivi 2017/18 e delle singole schede di previsione degli esercizi successivi. A tale valore si sono aggiunti, anno per anno, gli ammortamenti sui nuovi investimenti, conteggiati con le apposite aliquote applicate in maniera sistematica e quindi senza l'applicazione della riduzione del 50% relativamente al primo anno di entrata in funzione del bene a cui si riferiscono.

Si precisa che le manutenzioni straordinarie dell'impianto Telecabina (revisione ventennale), da eseguirsi nel 2021/22, e della seggiovia Doss (revisione trentennale), da eseguirsi nel 2022/23, sono ammortizzate in base alla residua vita utile del bene, che si ricorda è fissata rispettivamente al 30.04.2048 e al 30.04.2038. Pertanto, la spesa relativa alla Telecabina viene spesa in 27 quote (3,70%) e quella della Seggiovia in 16 quote (6,25%). Analoga operazione è stata eseguita per la voce Contributi in c/capitale, in merito ai quali si precisa che sono contabilizzati utilizzando il metodo dei risconti passivi. Tuttavia, il ricavo annuale di competenza, conteggiato sulla base dei piani di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono, viene inserito a decurtazione della voce ammortamenti, anziché come nella rappresentazione del Bilancio UE annuale nella voce A5 "Altri Ricavi".

Si informa che nella presente elaborazione si è assunto che la delibera formale di assegnazione del contributo provinciale avvenga nell'esercizio stesso in cui si realizzano gli investimenti, con l'incasso del contributo per i "Gatti" nell'esercizio seguente, mentre per gli altri investimenti in 10 anni a partire sempre dall'esercizio successivo a quello dell'investimento.

Nelle seguenti tabelle è possibile notare il dettaglio di tali voci con specificate le aliquote di ammortamento, applicate ad ogni categoria di cespiti.

IMPIANTO FOSSADEI						
	Aliquota ammortamento		contributo 20%	ammortamento lordo	quota contributo	ammortamento netto
Impianto	2%	3.750.000 €	- 750.000 €	75.000 €	- 15.000 €	60.000 €
Cabina di trasformazione	5%	100.000 €	- 20.000 €	5.000 €	- 1.000 €	4.000 €
Diverse	5%	150.000 €	- 30.000 €	7.500 €	- 1.500 €	6.000 €
TOTALE		4.000.000 €	- 800.000 €	87.500 €	- 17.500 €	70.000 €

BACINO DI STOCCAGGIO E OPERE ACCESSORIE						
	Aliquota ammortamento		contributo 45,71% su invaso resto 20%	ammortamento lordo	quota contributo	ammortamento netto
Bacino di accumulo	2%	3.000.000 €	- 1.600.000 €	60.000 €	- 32.000 €	28.000 €
Piste zona Gual modifiche	1%	500.000 €	- 100.000 €	5.000 €	- 1.000 €	4.000 €
Fabbricati sala pompe	2%	400.000 €	- 80.000 €	8.000 €	- 1.600 €	6.400 €
Cabine elettriche	5%	100.000 €	- 20.000 €	5.000 €	- 1.000 €	4.000 €
Impianto innevamento (altro)	4%	1.350.000 €	- 270.000 €	54.000 €	- 10.800 €	43.200 €
Impianto innevamento (tubazioni)	2%	400.000 €	- 80.000 €	8.000 €	- 1.600 €	6.400 €
Diverse (fra cui progettazioni)	2%	250.000 €	- 50.000 €	5.000 €	- 1.000 €	4.000 €
TOTALE		6.000.000 €	- 2.200.000 €	145.000 €	- 49.000 €	96.000 €

PISTA PLAZA						
	Aliquota ammortamento		contributo 20%	ammortamento lordo	quota contributo	ammortamento netto
Pista Plaza	1%	1.700.000 €	- 340.000 €	17.000 €	- 3.400 €	13.600 €
Impianto innevamento (altro)	4%	400.000 €	- 80.000 €	16.000 €	- 3.200 €	12.800 €
Impianto innevamento (tubazioni)	2%	200.000 €	- 40.000 €	4.000 €	- 800 €	3.200 €
Diverse (fra cui progettazioni)	2%	200.000 €	- 40.000 €	4.000 €	- 800 €	3.200 €
TOTALE		2.500.000 €	- 500.000 €	41.000 €	- 8.200 €	32.800 €

MANUTENZIONI STRAORDINARIE						
	Aliquota ammortamento		contributo 20%	ammortamento lordo	quota contributo	ammortamento netto
Impianto Telecabina Pinzolo-Prà	3,70%	500.000 €	- €	18.500 €	- €	18.500 €
Impanto Seggiovia Doss	6,25%	500.000 €	- €	31.250 €	- €	31.250 €
TOTALE		1.000.000 €	- €	49.750 €	- €	49.750 €

ALTRI INVESTIMENTI						
	Aliquota ammortamento		contributo 20%	ammortamento lordo	quota contributo	ammortamento netto
Gatto 2018/19	10%	420.000 €	- 84.000 €	42.000 €	- 8.400 €	33.600 €
Gatto 2019/20	10%	420.000 €	- 84.000 €	42.000 €	- 8.400 €	33.600 €
Gatto 2020/21	10%	420.000 €	- 84.000 €	42.000 €	- 8.400 €	33.600 €
Altri investimenti annuali 1^ anno	10%	200.000 €	- €	20.000 €	- €	20.000 €
Altri investimenti annuali 2^ anno	10%	200.000 €	- €	20.000 €	- €	20.000 €
Altri investimenti annuali	10%	200.000 €	- €	20.000 €	- €	20.000 €
Altri investimenti annuali	10%	200.000 €	- €	20.000 €	- €	20.000 €
Altri investimenti annuali	10%	200.000 €	- €	20.000 €	- €	20.000 €
TOTALE		2.260.000 €	- 252.000 €	226.000 €	- 25.200 €	200.800 €

Prudenzialmente non sono stati previsti contributi per gli investimenti classificati "Altri investimenti".

Alla luce delle ipotesi di investimento, aliquote di ammortamento e livelli contributivi si ottengono le seguenti analisi annuali di ammortamenti e contributi.

AMMORTAMENTI	2018/19	2019/2020	2020/21	2021/22	2022/23
AMMORTAMENTI STORICI	1.474.993	1.469.159	1.350.441	1.299.477	1.224.586
NUOVI AMM FOSSADEI	87.500	87.500	87.500	87.500	87.500
NUOVI AMM BACINO	-	145.000	145.000	145.000	145.000
NUOVI AMM PLAZA		-	41.000	41.000	41.000
Manutenzioni straordinarie	-	-	-	18.500	49.750
Altri investimenti	20.000	40.000	60.000	80.000	100.000
NUOVI AMM GATTI	42.000	84.000	126.000	126.000	126.000
tot nuovi amm	149.500	356.500	459.500	498.000	549.250
TOTALE AMMORTAMENTI	1.624.493	1.825.659	1.809.941	1.797.477	1.773.836

La voce Risconti passivi per contributi c/impianti risulta

CONTRIBUTI - RISCONTI	2018/19	2019/2020	2020/21	2021/22	2022/23
Contributi riscontati bilancio 17/18	282.005	261.586	210.762	208.804	208.804
Risconti Fossadei	17.500	17.500	17.500	17.500	17.500
Risconti bacino		49.000	49.000	49.000	49.000
Risconti Plaza	-	-	8.200	8.200	8.200
Risconti Gatti	8.400	16.800	25.200	25.200	25.200
Altri investimenti*	-	-	-	-	-
tot nuovi Contributi c/competenza riscontati	25.900	83.300	99.900	99.900	99.900
TOTALE Contributi annui riscontati	307.905	344.886	310.662	308.704	308.704
* prudenzialmente non sono stati previsti contributi di legge sulla voce "Altri investimenti" in quanto ad oggi non esattamente definiti					

La fotografia finale di ammortamenti e risconti di competenza è la seguente:

	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Ammortamenti e svalutazioni	-1.475.165	-1.624.493	-1.825.659	-1.809.941	-1.797.477	-1.773.836
Contributi c/capitale	271.862	307.905	344.886	310.662	308.704	308.704
TOTALE AMMORTAMENTI NETTI	-1.203.303	-1.316.588	-1.480.773	-1.499.279	-1.488.773	-1.465.132

Oneri finanziari:

L'analisi di tale voce è stata svolta:

- per i mutui in essere, attraverso l'analisi puntuale dei piani di ammortamento utilizzando i tassi attuali;
- per i nuovi finanziamenti costituiti dal nuovo mutuo da € 2.800 k, sulla base dei tassi già offerti alla società e delle condizioni che prevedono l'erogazione del denaro al 1° aprile 2019, con un rientro in 19 rate la prima delle quali scadente il 30 settembre 2019 al tasso dell'1,75 +/- euribor;
- per le due anticipazioni dei contributi provinciali di € 870 k e € 1.600 k, sulla base dei tassi di interesse oggi proposti alla Società (1,75%), con erogazione e rientro come specificato nelle apposite sezioni del presente lavoro;
- per il contratto di copertura tassi in essere, sulla base del conteggio al tasso fisso del 4,25% previsto dal contratto conteggiato per differenza con il livello attuale del tasso effettivo pagato sul sottostante;
- per gli squilibri di cassa da finanziare con fidi in c/c o nuovi anticipi, si è stimato un costo medio per ogni anno di € 20 k annui.

Non sono stati ipotizzati interessi attivi.

Si sottolinea inoltre che non è stata prevista nel presente piano la capitalizzazione degli oneri finanziari relativi ad investimenti accesi per la realizzazione degli investimenti.

Dalla sintesi dei ragionamenti effettuati scaturisce la seguente tabella:

	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
INTERESSI	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
su Mutui	€ 144.003	€ 152.751	€ 133.613	€ 114.142	€ 94.391
su c/c (previsionale)	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000
Interessi anticipo 870.000	€ 1.269	€ 13.790	€ 10.920	€ 8.050	€ 5.915
Interessi anticipo 1,6 mil	€ -	€ 21.000	€ 26.600	€ 23.800	€ 21.000
Interessi su Swap	€ 123.714	€ 107.263	€ 90.523	€ 73.489	€ 56.153
Totale interessi	€ 288.985	€ 314.804	€ 281.656	€ 239.481	€ 197.459

Imposte

La voce comprende l'IRAP, l'IRES e la relativa fiscalità differita ed anticipata.

Per quanto riguarda l'Irap, essa viene conteggiata prudenzialmente al 2,98%, con stima della base imponibile pari sostanzialmente alla differenza fra i ricavi e i costi caratteristici, compresi gli ammortamenti ma esclusi i costi per il personale. Si è poi tenuto conto di una somma, stimata, in base alla normativa attuale di riduzione della base imponibile a fronte di agevolazioni sulla voce costo del personale.

L'IRES è stimata con l'attuale aliquota del 24% su una base imponibile pari al 20% del reddito fiscale annuale, stimato e riportato a conto economico come "utile prima delle imposte". La parte di reddito imponibile è pari al 20%, in quanto la società può dedurre le perdite fiscali accumulate negli anni e correttamente imputate nell'attivo alla voce "Crediti per imposte anticipate" dal reddito imponibile fino al suo 80%.

L'esercizio 2017/18 ha beneficiato della rilevazione, per la prima volta, delle imposte anticipate e differite; di conseguenza, nella presente analisi si è tenuto conto annualmente del "consumo" delle stesse.

In particolare, le imposte differite pari a € 70 k sono state imputate nei primi tre esercizi in quote uguali da € 23 k.

Le imposte anticipate sono state conteggiate analiticamente anno per anno sul "risparmio" fiscale di competenza derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali accumulate negli anni.

	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
IMPOSTE	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Imposte dell'esercizio	-76.728	-103.820	-112.471	-125.681	-140.244
Imposte differite e anticipate	-90.143	-111.363	-128.892	-181.526	-213.916
TOTALE IMPOSTE DELL'ANNO	-€ 166.870	-€ 215.183	-€ 241.364	-€ 307.207	-€ 354.160

Il dettaglio delle differite e anticipate è così schematizzato:

	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
(+) Utilizzo imposte anticipate	113.522	134.742	152.271	181.526	213.916
(-) Utilizzo f.do imposte differite	-23.379	-23.379	-23.379	0	0
TOTALE DETTAGLIO DIFFERITE E ANTICIPATE	90.143	111.363	128.892	181.526	213.916

DATI ECONOMICI DI SINTESI

I dati economici riclassificati degli ultimi tre bilanci sono i seguenti:

	2015/16	2016/17	2017/18
RICAVI	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
Proventi del traffico estivi	326.401	369.348	434.834
Proventi del traffico lordi inverno	5.929.914	6.427.610	8.352.360
Costi interscambio	-1.231.823	-1.426.027	-1.581.877
Proventi del traffico netti	5.024.492	5.370.931	7.205.317
Lavorazioni in c/proprio	0	0	0
Affitti attivi	180.541	166.215	159.106
Altri ricavi	261.277	266.963	322.377
Totale altri proventi	441.818	433.178	481.483
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI (A)	5.466.310	5.804.109	7.686.800
COSTI			
Costi per la produzione	457.728	528.780	555.745
Manutenzioni straordinarie	0	0	0
Energia elettrica	672.424	706.595	666.583
Energia termica	111.966	89.286	96.139
Costi per servizi	633.408	643.009	700.722
Godimento beni di terzi	278.961	305.704	321.786
Variazione delle rimanenze	-67.316	-28.798	37.377
Oneri diversi di gestione	71.862	84.531	84.340
TOTALE COSTI CARATTERISTICI (B)	2.159.033	2.329.107	2.462.692
MARGINE LORDO (A-B)	3.307.277	3.475.002	5.224.108
Personale costi	-1.968.566	-2.162.970	-2.541.155
Ricavi per c/Personale	48.167	103.295	40.640
Personale (C)Totale	-1.920.399	-2.059.675	-2.500.515
MARGINE LORDO (A-B) - (C)			
EBITDA	1.386.878	1.415.327	2.723.593
Ammortamenti e svalutazioni	-1.357.223	-1.470.132	-1.475.165
Contributi c/capitale	311.425	310.636	271.862
TOTALE AMMORTAMENTI NETTI	-1.045.798	-1.159.496	-1.203.303
MARGINE NETTO - EBIT	341.080	255.831	1.520.290
Saldo Gestione finanziaria	-563.738	-390.629	-344.300
Accantonamento f.do rischi /	0	-250.000	-121.634
Saldo Gestione straordinaria	73.301	839.236	248.233
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-149.357	454.438	1.302.589
Imposte dell'esercizio	-25.512	-49.260	-107.581
Imposte differite e anticipate	0	-18.703	2.122.959
Risultato d'esercizio netto	-174.869	386.475	3.317.967

Alla luce delle assunzioni sopra descritte, le previsioni economiche risultano:

	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
RICAVI	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Proventi del traffico	434.834	380.000	391.400	403.142	415.236	427.693
Proventi del traffico	8.352.360	8.063.013	8.666.164	8.926.149	9.193.933	9.469.751
Costi interscambio	-1.581.877	-1.590.000	-1.637.700	-1.686.831	-1.737.436	-1.789.559
Proventi del traffico netti	7.205.317	6.853.013	7.419.864	7.642.460	7.871.733	8.107.885
Lavorazioni in c/proprio	0	0	0	0		
Affitti attivi	159.106	104.000	104.000	104.000	104.000	104.000
Altri ricavi	322.377	335.000	335.000	335.000	335.000	335.000
Totale altri proventi	481.483	439.000	439.000	439.000	439.000	439.000
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI (A)	7.686.800	7.292.013	7.858.864	8.081.460	8.310.733	8.546.885
COSTI						
Costi per la produzione	555.745	562.324	567.947	573.627	579.363	585.157
Manutenzioni	0	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Energia elettrica	666.583	686.589	737.187	744.559	752.004	759.524
Energia termica	96.139	140.000	142.800	170.656	174.069	177.551
Costi per servizi	700.722	709.969	731.268	753.206	775.802	799.076
Godimento beni di terzi	321.786	313.745	250.109	187.242	189.115	191.006
Variazione delle	37.377	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	84.340	84.436	85.280	86.133	86.994	87.864
TOTALE COSTI CARATTERISTICI (B)	2.462.692	2.597.063	2.614.592	2.615.423	2.657.348	2.700.178
MARGINE LORDO (A-B)	5.224.108	4.694.950	5.244.272	5.466.037	5.653.385	5.846.707
Personale costi	-2.541.155	-2.754.285	-2.836.914	-2.922.021	-3.009.682	-3.099.972
Ricavi per c/Personale	40.640	60.000	90.000	30.000	30.000	30.000
Personale (C)Totale	-2.500.515	-2.694.285	-2.746.914	-2.892.021	-2.979.682	-3.069.972
MARGINE LORDO (A-B) - (C) EBITDA	2.723.593	2.000.665	2.497.358	2.574.016	2.673.704	2.776.735
Ammortamenti e	-1.475.165	-1.624.493	-1.825.659	-1.809.941	-1.797.477	-1.773.836
Contributi c/capitale	271.862	307.905	344.886	310.662	308.704	308.704
TOTALE AMMORTAMENTI NETTI	-1.203.303	-1.316.588	-1.480.773	-1.499.279	-1.488.773	-1.465.132
MARGINE NETTO - EBIT	1.520.290	684.077	1.016.585	1.074.737	1.184.931	1.311.603
Saldo Gestione	-344.300	-288.985	-314.804	-281.656	-239.481	-197.459
Accantonamento f.do	-121.634	0	0	0		
Saldo Gestione	248.233	0	0	0		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.302.589	395.092	701.781	793.081	945.450	1.114.144
Imposte dell'esercizio	-107.581	-76.728	-103.820	-112.471	-125.681	-140.244
Imposte differite e	2.122.959	-90.143	-111.363	-128.892	-181.526	-213.916
Risultato d'esercizio netto	3.317.967	228.221	486.599	551.717	638.242	759.985

I risultati di sintesi sono:

CONTO ECONOMICO	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Ricavi	7.686.800	7.292.013	7.858.864	8.081.460	8.310.733	8.546.885
Costi	2.462.692	2.597.063	2.614.592	2.615.423	2.657.348	2.700.178
PRIMO MARGINE	5.224.108	4.694.950	5.244.272	5.466.037	5.653.385	5.846.707
Personale	-2.500.515	-2.694.285	-2.746.914	-2.892.021	-2.979.682	-3.069.972
EBITDA	2.723.593	2.000.665	2.497.358	2.574.016	2.673.704	2.776.735
Ammortamenti	-1.203.303	-1.316.588	-1.480.773	-1.499.279	-1.488.773	-1.465.132
EBIT	1.520.290	684.077	1.016.585	1.074.737	1.184.931	1.311.603
Gestione finanziaria	-344.300	-288.985	-314.804	-281.656	-239.481	-197.459
Gestione straordinaria	126.599	0	0	0	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE	1.302.589	395.092	701.781	793.081	945.450	1.114.144
Imposte	2.015.378	-166.870	-215.183	-241.364	-307.207	-354.160
UTILE NETTO	3.317.967	228.221	486.599	551.717	638.242	759.985

La rappresentazione dei risultati in percentuale sul totale ricavi è la seguente:

CONTO ECONOMICO	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
	Consuntivo	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Ricavi	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costi	32,04%	35,62%	33,27%	32,36%	31,97%	31,59%
PRIMO MARGINE	67,96%	64,38%	66,73%	67,64%	68,03%	68,41%
Personale	-32,53%	-36,95%	-34,95%	-35,79%	-35,85%	-35,92%
EBITDA	35,43%	27,44%	31,78%	31,85%	32,17%	32,49%
Ammortamenti	-15,65%	-18,06%	-18,84%	-18,55%	-17,91%	-17,14%
EBIT	19,78%	9,38%	12,94%	13,30%	14,26%	15,35%
Gestione finanziaria	-4,48%	-3,96%	-4,01%	-3,49%	-2,88%	-2,31%
Gestione straordinaria	1,65%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
UTILE ANTE IMPOSTE	16,95%	5,42%	8,93%	9,81%	11,38%	13,04%
Imposte	26,22%	-2,29%	-2,74%	-2,99%	-3,70%	-4,14%
UTILE NETTO	43,16%	3,13%	6,19%	6,83%	7,68%	8,89%

Il progressivo annuale sarebbe il seguente:

CONTO ECONOMICO	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	TOTALE 5 ANNI
	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Ricavi	7.292.013	7.858.864	8.081.460	8.310.733	8.546.885	40.089.955
Costi	2.597.063	2.614.592	2.615.423	2.657.348	2.700.178	13.184.604
PRIMO MARGINE	4.694.950	5.244.272	5.466.037	5.653.385	5.846.707	26.905.351
Personale	-2.694.285	-2.746.914	-2.892.021	-2.979.682	-3.069.972	-14.382.873
EBITDA	2.000.665	2.497.358	2.574.016	2.673.704	2.776.735	12.522.478
Ammortamenti	-1.316.588	-1.480.773	-1.499.279	-1.488.773	-1.465.132	-7.250.545
EBIT	684.077	1.016.585	1.074.737	1.184.931	1.311.603	5.271.933
Gestione finanziaria	-288.985	-314.804	-281.656	-239.481	-197.459	-1.322.385
Gestione straordinaria	0	0	0	0	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE	395.092	701.781	793.081	945.450	1.114.144	3.949.548
Imposte	-166.870	-215.183	-241.364	-307.207	-354.160	-1.284.784
UTILE NETTO	228.221	486.599	551.717	638.242	759.985	2.664.764

Lo sforzo che la Società farà con questi nuovi investimenti permetterà un sensibile miglioramento dei dati economici e un incremento della redditività.

8.2. Stato Patrimoniale

Alla luce delle ipotesi di investimento illustrate e della situazione economica come elaborata, si riporta la previsione dello stato patrimoniale del quinquennio prossimo.

Innanzitutto, si ricordano i dati degli ultimi tre anni.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	CONSUNTIVO 2015/16	CONSUNTIVO 2016/17	CONSUNTIVO 2017/18
Immobiliz. Immateriali/Materiali nette	€ 42.882.083	€ 43.064.153	€ 42.366.206
Immobilizzazioni in corso	€ 278.151	€ 405.842	€ 347.611
Partecipazioni Immobilizzate	€ 15.874	€ 15.874	€ 15.874
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 43.176.108	€ 43.485.869	€ 42.729.691
Rimanenze	€ 336.953	€ 365.751	€ 328.374
Crediti per contributi Pat	€ 1.825.184	€ 1.352.011	€ 1.088.589
Crediti vs clienti	€ 688.005	€ 700.236	€ 679.793
Crediti per imposte anticipate	€ -	€ -	€ 2.283.310
Altri crediti	€ 241.922	€ 254.661	€ 226.921
Disponibilità liquide	€ 150.674	€ 7.539	€ 1.723.199
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 3.242.738	€ 2.680.198	€ 6.330.186
Ratei e risconti	€ 409.624	€ 316.125	€ 323.813
TOTALE ATTIVO	€ 46.828.470	€ 46.482.192	€ 49.383.690
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	CONSUNTIVO 2015/16	CONSUNTIVO 2016/17	CONSUNTIVO 2017/18
Capitale sociale	€ 30.469.303	€ 30.653.049	€ 30.715.617
Riserva per op. copertura flussi f. attesi	-€ 736.092	-€ 594.232	-€ 344.905
Utili/perdite esercizi precedenti	-€ 4.614.054	-€ 4.788.922	-€ 4.402.447
Utili/perdita esercizi	-€ 174.869	€ 386.475	€ 3.317.967
CAPITALE NETTO	€ 24.944.288	€ 25.656.370	€ 29.286.232
Fondo TFR	€ 436.892	€ 454.336	€ 399.836
Fondo rischi e oneri	€ 836.092	€ 942.935	€ 853.960
Mutui/Finanziamenti bancari	€ 8.797.134	€ 8.141.112	€ 7.319.860
Debiti per anticipo contributi	€ 2.094.873	€ 2.191.357	€ 2.292.122
Debiti vs fornitori	€ 944.930	€ 1.034.150	€ 1.008.854
Debiti diversi	€ 244.903	€ 297.511	€ 416.000
TOTALE DEBITI	€ 13.354.824	€ 13.061.401	€ 12.290.632
Ratei e risconti	€ 8.529.358	€ 7.764.421	€ 7.806.826
TOTALE PASSIVO A PAREGGIO	€ 46.828.470	€ 46.482.192	€ 49.383.690

L'elaborazione quinquennale prospettica evidenzia i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Immobiliz. Immateriali/Materiali nette	€ 42.366.206	€ 45.361.713	€ 50.156.055	€ 51.466.113	€ 50.368.636	€ 49.294.800
Immobilizzazioni in corso	€ 347.611	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partecipazioni Immobilizzate	€ 15.874	€ 15.874	€ 15.874	€ 15.874	€ 15.874	€ 15.874
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 42.729.691	€ 45.377.587	€ 50.171.929	€ 51.481.987	€ 50.384.510	€ 49.310.674
Rimanenze	€ 328.374	€ 328.374	€ 328.374	€ 328.374	€ 328.374	€ 328.374
Crediti per contributi Pat	€ 1.088.589	€ 1.531.385	€ 3.351.402	€ 3.238.210	€ 2.720.000	€ 2.370.000
Crediti vs clienti	€ 679.793	€ 579.793	€ 479.793	€ 479.793	€ 479.793	€ 479.793
Crediti per imposte anticipate	€ 2.283.310	€ 2.169.788	€ 2.035.046	€ 1.882.775	€ 1.701.249	€ 1.487.333
Altri crediti	€ 226.921	€ 226.921	€ 226.921	€ 226.921	€ 226.921	€ 226.921
Disponibilità liquide	€ 1.723.199	€ 3.596.556	€ 1.466.937	€ 506.935	€ 48.902	€ 631.789
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 6.330.186	€ 8.432.817	€ 7.888.473	€ 5.649.138	€ 5.505.238	€ 5.524.210
Ratei e risconti	€ 323.813	€ 323.813	€ 323.813	€ 323.813	€ 323.813	€ 323.813
TOTALE ATTIVO	€ 49.383.690	€ 54.134.217	€ 58.384.215	€ 57.454.938	€ 56.213.561	€ 55.158.697

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Capitale sociale	€ 30.715.617	€ 33.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617
Riserva per op. copertura flussi f. attesi	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905
Utili/perdite esercizi precedenti	-€ 4.402.447	-€ 1.084.480	-€ 856.259	-€ 369.660	€ 182.057	€ 820.299
Utili/perdita esercizi	€ 3.317.967	€ 228.221	€ 486.599	€ 551.717	€ 638.242	€ 759.985
CAPITALE NETTO	€ 29.286.232	€ 32.014.453	€ 34.501.052	€ 35.052.769	€ 35.691.011	€ 36.450.996
Fondo TFR	€ 399.836	€ 423.836	€ 447.836	€ 471.836	€ 495.836	€ 519.836
Fondo rischi e oneri	€ 853.960	€ 830.581	€ 807.202	€ 783.823	€ 783.823	€ 783.823
Mutui/Finanziamenti bancari	€ 7.319.860	€ 9.930.777	€ 8.739.527	€ 7.529.662	€ 6.300.852	€ 5.052.812
Debiti per anticipo contributi	€ 2.292.122	€ 1.501.649	€ 2.716.562	€ 2.171.475	€ 1.805.370	€ 1.523.265
Debiti vs fornitori	€ 1.008.854	€ 800.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000
Debiti diversi	€ 416.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000
TOTALE DEBITI	€ 12.290.632	€ 13.736.843	€ 13.561.127	€ 11.806.796	€ 10.235.881	€ 8.729.736
Ratei e risconti	€ 7.806.826	€ 8.382.921	€ 10.322.035	€ 10.595.373	€ 10.286.669	€ 9.977.965
TOTALE PASSIVO A PAREGGIO	€ 49.383.690	€ 54.134.217	€ 58.384.214	€ 57.454.938	€ 56.213.561	€ 55.158.697

8.2.1. Attivo

Si commentano le voci dell'attivo.

Immobilizzazioni materiali e immateriali e immobilizzazioni in corso

La voce si movimenta in crescita con i nuovi investimenti e in decrescita con la contabilizzazione annuale degli ammortamenti, calcolati come sopra specificato.

La voce "immobilizzazioni in corso" esistente al 30.4.2018 si azzera, in quanto trattasi di una parte degli investimenti programmati già eseguita e sostenuta e che quindi confluirà nell'importo complessivo degli investimenti programmati pari a € 15.760 k.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono pari a € 16 k e non sono previste movimentazioni.

Crediti per contributi Provincia autonoma di Trento

La situazione prevista è la seguente:

Contributi	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Saldo al 30.4.2018*	€ 1.088.589					
Crediti ante 18/19 incassati		-€ 441.204	-€ 299.983	-€ 263.192	-€ 84.210	€ -
Nuovi crediti invest. 2019/23		€ 884.000	€ 2.284.000	€ 584.000	€ -	€ -
Incasso nuovi crediti 2019/23		€ -	-€ 164.000	-€ 434.000	-€ 434.000	-€ 350.000
Totale variazione		€ 442.796	€ 1.820.017	-€ 113.192	-€ 518.210	-€ 350.000
Totale saldo a bilancio		€ 1.531.385	€ 3.351.402	€ 3.238.210	€ 2.720.000	€ 2.370.000

* al netto fondo svalutazione crediti di € 121.634

Si precisa che è prevista la parziale "anticipazione" di tali contributi attraverso il sistema bancario, con la sostanziale cessione degli stessi a fronte di apposite linee di finanziamento.

Crediti verso clienti

Non è previsto nulla di particolare, con la loro stabilizzazione ad un valore a fine esercizio pari a € 480 k.

Crediti per imposte

La voce si riduce di anno in anno per l'utilizzo delle imposte anticipate, come evidenziato in conto economico e nel seguente prospetto.

	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
(+) Utilizzo imposte anticipate	113.522	134.742	152.271	181.526	213.916

Altri crediti

La voce è prevista stabile nel quinquennio e pari al valore al 30.04.2018.

Ratei e risconti attivi

Anche per tale voce non si prevedono movimentazioni, ipotizzando quindi di confermare per ogni esercizio il valore a bilancio al 30.04.2018.

Disponibilità liquide

La voce rappresenta il risultato delle ipotesi economico-finanziarie svolte.

Come si può notare nel primo anno, la liquidità è cospicua in quanto raccolta per eseguire gli investimenti previsti, così come al secondo anno.

Il terzo anno, l'ultimo con investimenti particolarmente impegnativi, vede una liquidità negativa, che sarà finanziata o con una linea di credito in c/c ovvero collegata ai € 600 k di crediti per contributi non ancora anticipati.

Dal quarto anno la liquidità torna positiva, grazie alla cassa generata dalla gestione, e al quinto anno va a regime con valori superiori al mezzo milione, sempre generati dalla gestione caratteristica della Società.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Disponibilità liquide	€ 3.596.556	€ 1.466.937	-€ 506.935	€ 48.902	€ 631.789

8.2.2. Passivo

Si commentano le voci del passivo.

Patrimonio netto

La situazione al 30.04.2018 e la prevista evoluzione nel tempo del patrimonio netto sono così riassunte:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Capitale sociale	€ 30.715.617	€ 33.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617
Riserva per op. copertura flussi f.attesi	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905
Utili/perdite esercizi precedenti	-€ 4.402.447	-€ 1.084.480	-€ 856.259	-€ 369.660	€ 182.057	€ 820.299
Utili/perdita esercizi	€ 3.317.967	€ 228.221	€ 486.599	€ 551.717	€ 638.242	€ 759.985
CAPITALE NETTO	€ 29.286.232	€ 32.014.453	€ 34.501.052	€ 35.052.769	€ 35.691.011	€ 36.450.996

Si presenta l'analisi delle singole poste che compongono il patrimonio netto.

a) Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 30.04.2018 a € 30.716 k.

Rispetto al capitale sociale sono previste sottoscrizioni per 4.500 €, suddivise per € 2.500 k nel 2018/19 e per € 2.000 k nel 2019/20, con contestuale versamento dei denari nelle casse sociali.

L'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci è più ampio e permetterebbe potenzialmente ulteriori sottoscrizioni ad oggi tuttavia, prudenzialmente, non considerate.

Con tale operazione continua il consolidamento patrimoniale della Società, che permette di sostenere gli ambiziosi investimenti previsti senza un indebitamento eccessivo.

Si sottolinea che l'aumento di capitale previsto è fondamentale per la "tenuta" del piano di sviluppo.

Le sottoscrizioni dovrebbero avvenire per circa € 2.500 k da parte del settore privato unitamente alla società pubblica di sistema Trentino Sviluppo e per € 2.000 k da parte degli Enti Pubblici territoriali locali.

Tale aumento di capitale risulta indispensabile per garantire la realizzazione degli investimenti previsti nel presente piano (15.760 k).

L'aumento del capitale sociale permetterà:

- di avere le risorse di cassa necessarie per pagare gli investimenti;
- di migliorare il rapporto mezzi propri/capitale investito e il rapporto mezzi propri/mezzi di terzi;
- di ottenere, grazie alla maggiore solidità patrimoniale, il "credito bancario" necessario per reperire i nuovi finanziamenti previsti (2,8 milioni di nuovi mutui, 2,470 milioni di anticipo contributi) a sostegno degli investimenti;
- di mantenere il livello di utili previsti nel presente piano.

Rispetto a questo ultimo punto, in assenza del previsto aumento del capitale sociale, l'evoluzione del conto economico sarebbe la seguente:

CONTO ECONOMICO SENZA AUMENTO CAPITALE SOCIALE		PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23	TOTALE PERIODO
UTILE PREVISTO DA PIANO		228.221	486.599	551.717	638.242	759.985	
Maggiore perdita	interessi al 3%		-€ 75.000	-€ 135.000	-€ 135.000	-€ 135.000	
Minori imposte effettive	calcolate sugli interessi		€ 3.600	€ 6.480	€ 6.480	€ 6.480	
Minori imposte anticipate	calcolate sugli interessi		€ 14.400	€ 25.920	€ 25.920	€ 25.920	
Totale impatto economico mancato aumento CS			-€ 57.000	-€ 102.600	-€ 102.600	-€ 102.600	-€ 364.800
UTILE SENZA AUMENTO CAPITALE		228.221	429.599	449.117	535.642	657.385	

La tabella mostra dal terzo anno in avanti una riduzione dell'utile al netto delle imposte di circa € 102 k e quindi, nel periodo considerato, di complessivi € 365 k: un peggioramento economico che, grazie alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, non avverrà.

In sintesi, le differenze in termini di conto economico e liquidità a fine esercizio sono le seguenti.

Nell'ipotesi di effettuazione dell'aumento di capitale si avranno i seguenti valori:

DATI CON AUMENTO DI CAPITALE	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23	
Utile generati con aumento di capitale	€ 228.221	€ 486.599	€ 551.717	€ 638.242	€ 759.985	€ 2.664.764
Liquidità a fine anno con aumento CS	€ 3.596.556	€ 1.466.937	-€ 506.935	€ 48.902	€ 631.789	

Nell'ipotesi di mancato aumento di capitale sociale si avranno invece i seguenti:

DATI SENZA AUMENTO DI CAPITALE	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23	
Utile generati senza aumento di capitale	€ 228.221	€ 429.599	€ 449.117	€ 535.642	€ 657.385	€ 2.299.964
Liquidità a fine anno senza aumento CS	€ 3.596.556	€ 1.424.337	-€ 626.215	-€ 147.058	€ 359.149	

Si nota appunto la perdita economica nel periodo considerato di € 365 k e la minor liquidità che al quinto anno è pari a € 273 k (€ 632 k meno € 359 k).

Rispetto al punto b) si mostrano i seguenti indici utilizzando i dati elaborati nell'ipotesi in cui vi sia l'aumento di capitale sociale e nell'ipotesi in cui non vi sia tale operazione.

DATI CON AUMENTO DI CAPITALE	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23	
CAPITALE NETTO CON aumento capitale sociale	€ 32.014.453	€ 34.501.052	€ 35.052.769	€ 35.691.011	€ 36.450.996	A
Mezzi di terzi con aumento capitale sociale	€ 13.736.843	€ 13.561.127	€ 11.806.796	€ 10.235.881	€ 8.729.736	B
Indebitamento a m/l termine (escluso anticipi contributi)	€ 9.930.777	€ 8.739.527	€ 7.529.662	€ 6.300.852	€ 5.052.812	C
Totale attiva con aumento CS	€ 54.134.217	€ 58.384.215	€ 57.454.938	€ 56.213.561	€ 55.158.697	D
Totale attivo immobilizzato	€ 45.377.587	€ 50.171.929	€ 51.481.987	€ 50.384.510	€ 49.310.674	E

DATI SENZA AUMENTO DI CAPITALE	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23	
CAPITALE NETTO senza aumento capitale sociale	€ 32.014.453	€ 31.944.052	€ 30.393.169	€ 30.928.811	€ 31.586.196	A
Mezzi di terzi senza aumento capitale sociale	€ 13.736.843	€ 16.061.127	€ 16.306.796	€ 14.735.881	€ 13.229.736	B
Indebitamento a m/l termine (escluso anticipi contributi)	€ 9.930.777	€ 11.239.527	€ 12.029.662	€ 10.800.852	€ 9.552.812	C
Totale attività senza aumento CS	€ 54.134.217	€ 58.327.215	€ 57.295.338	€ 55.951.361	€ 54.793.897	D
Totale attivo immobilizzato	€ 45.377.587	€ 50.171.929	€ 51.481.987	€ 50.384.510	€ 49.310.674	E

Gli indici che ne derivano sono i seguenti:

CONFRONTO INDICI CON E SENZA AUMENTO CS			PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Indice copertura immobilizzazioni con capitale proprio	Mezzi propri/attivo immobilizzato - A / E	con aumento CS	0,71	0,69	0,68	0,71	0,74
		senza aumento CS	0,71	0,64	0,59	0,61	0,64
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti esterne	(Mezzi propri + indebit a m/l(t)/attivo immobilizzato)= (A+C)/E	con aumento CS	0,92	0,86	0,83	0,83	0,84
		senza aumento CS	0,92	0,86	0,82	0,83	0,83
Indice autonomia finanziaria	Mezzi propri/(mezzi propri e di terzi = A / (A+B)	con aumento CS	0,70	0,72	0,75	0,78	0,81
		senza aumento CS	0,70	0,67	0,65	0,68	0,70
Indice dipendenza finanziaria	Mezzi di terzi/Capitale investito= B / D	con aumento CS	0,25	0,23	0,21	0,18	0,16
		senza aumento CS	0,25	0,28	0,28	0,26	0,24

E' evidente come l'aumento di capitale sia necessario per avere una corretta situazione finanziaria con valori dell'indebitamento sotto controllo.

L'aumento del capitale sociale e del patrimonio netto permetteranno alla Società di migliorare sensibilmente il proprio "rating" bancario e quindi di aumentare la propria forza contrattuale con il sistema bancario.

L'analisi mostra chiaramente che senza l'aumento di capitale il presente piano sarebbe debole sotto l'aspetto finanziario e di solidità patrimoniale: mancherebbe la cassa necessaria a pagare gli investimenti e vi sarebbe una situazione finanziaria delicata, che potrebbe sfociare anche in una crisi qualora i ricavi e i costi che si registreranno nella realtà fossero peggiori rispetto alle previsioni del presente lavoro. Infine, si sottolinea che la perdita economica dovuta ai maggiori interessi, calcolata per difetto e al netto dell'effetto fiscale, ammonta nei 5 anni a € 364, con una perdita di cassa di circa 270 k.

La partecipazione al capitale dei privati, di Trentino Sviluppo e degli Enti pubblici locali (€ 4.500 k) è indispensabile per avviare e sostenere l'operazione che, si ricorda, permetterà di attivare investimenti per quasi € 16 milioni, con ricadute economiche dirette sulla Società e garantendo ai soci un certo "utile". Inoltre, il socio pubblico, attraverso uno sforzo importante in valore assoluto ma modesto di fronte al volume di investimenti attivati, potrà dare un forte impulso all'economia locale.

Infine, attraverso queste nuove sottoscrizioni, il socio, pubblico o privato che sia, proprio ora che la Società ha cambiato trend economico, potrebbe mantenere il proprio peso all'interno della società e mantenere quindi il valore del proprio investimento che negli anni migliorerà continuamente.

b) Perdite pregresse e utili a riserva

Il bilancio 2017/18 presenta un valore delle perdite pregresse pari a € 4.402 k, a cui va detratto l'utile dell'esercizio pari a € 3.318 k, per un saldo negativo di € 1.084 k che riduce il patrimonio netto.

Negli anni successivi, grazie all'andamento economico positivo previsto, gli utili realizzati azzereranno le perdite pregresse, portando nel 2021/22 il patrimonio netto a un valore superiore al capitale sociale.

c) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si tratta di un accantonamento "tecnico", introdotto al fine di recepire quanto previsto dai Principi Contabili in merito alla valutazione e rappresentazione a bilancio dei contratti derivati.

Tale riserva accoglie il valore attuale dei flussi finanziari futuri generati dal contratto di copertura in essere e trova contropartita in una specifica posta tra i fondi rischi. Il contratto "Interest Rate Swap" è stato sottoscritto il 18 novembre 2011 con Unicredit S.p.A. e prevede un tasso del 2,75% - Euribor, per un nominale di iniziali € 7.473 k, al fine di "coprire" il rischio oscillazione dei tassi di interesse sul mutuo in essere con Cassa Centrale, permettendo così di pagare un tasso fisso per tutta la durata del contratto (31/12/2025) del 4,25%. Pertanto, ai fini della presente analisi, nella consapevolezza che tale contratto verrà portato a termine (2025), viene ipotizzato un suo valore costante per tutto il quinquennio, con analoga valutazione fatta per la relativa voce presente nei fondi rischi, il tutto per un valore a bilancio costante di € 345 fino al 2022/23.

d) Patrimonio netto

Alla luce di queste considerazioni il patrimonio netto avrà il seguente andamento crescente:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Capitale sociale	€ 30.715.617	€ 33.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617
Riserva per op. copertura flussi f. attesi	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905
Utili/perdite esercizi precedenti	-€ 4.402.447	-€ 1.084.480	-€ 856.259	-€ 369.660	€ 182.057	€ 820.299
Utili/perdita esercizi	€ 3.317.967	€ 228.221	€ 486.599	€ 551.717	€ 638.242	€ 759.985
CAPITALE NETTO	€ 29.286.232	€ 32.014.453	€ 34.501.052	€ 35.052.769	€ 35.691.011	€ 36.450.996

Tale voce mostra come, grazie agli investimenti programmati, vi sarà una forte rivalutazione del valore della Società.

Fondo TFR

Le sue movimentazioni risultano minime, sia perché tale debito viene saldato a tutti gli stagionali a fine stagione e comunque entro la chiusura dell'esercizio, sia per la presenza quasi totalitaria di versamenti al LaborFond o Fondi analoghi.

Pertanto, si presume un saldo in crescita di anno in anno, dato da accantonamenti al netto delle liquidazioni pari a € 24.000, fondamentalmente pari alla rivalutazione del vecchio saldo presente in Società.

Fondi rischi

Tale voce si sviluppa come segue:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Fondo per strumenti finanz. Derivati	€ 453.823	€ 453.823	€ 453.823	€ 453.823	€ 453.823	€ 453.823
Fondo per rischi futuri	€ 330.000	€ 330.000	€ 330.000	€ 330.000	€ 330.000	€ 330.000
Fondo per rischi futuri	€ 70.137	€ 46.758	€ 23.379	€ -	€ -	€ -
Totale Fondi rischi	€ 853.960	€ 830.581	€ 807.202	€ 783.823	€ 783.823	€ 783.823

L'ipotesi è quella di registrare l'assorbimento del fondo per le imposte differite che terminerà nel 2020/21 e di mantenere costanti le altre due voci. Ciò nella considerazione che, sia per il "fondo per strumenti finanziari derivati" che per il "fondo rischi", è oggettivamente difficile eseguire delle previsioni ragionevoli. Inoltre, si sottolinea che i rischi coperti da tali fondi sono i rischi che si ritengono massimi e quindi eventuali avveramenti del rischio produrranno effetti economici positivi o quantomeno nulli.

A livello di impatto finanziario sulla "cassa", il "fondo rischi futuri" potrebbe produrre un esborso, mentre il "fondo per strumenti finanziari", nella considerazione che lo strumento "coperto" verrà portato alla fine, non produrrà alcun esborso finanziario di cassa.

Debiti bancari

La voce pari a € 9.612 al 30.04.2018 viene scissa in due:

- Mutui e debiti bancari;
- Debiti bancari per anticipazioni contributi.

Mutui e debiti bancari

La situazione degli ultimi tre esercizi è la seguente:

MUTUI E FINANZIAMENTI BANCARI	CONSUNTIVO 2015/16	CONSUNTIVO 2016/17	CONSUNTIVO 2017/18
Mutuo Cassa Centrale (3.000.000)	2.891.441 €	2.627.160 €	2.335.120 €
Mutuo Unicredit (8.000.000)	5.905.693 €	5.513.952 €	4.984.740 €
Mutuo CRVR (250.000)	- €	- €	238.383 €
Mutuo CRAB (250.000)	- €	- €	238.383 €
Mutuo CRP (250.000)	- €	- €	238.367 €
Finanziamento BIM	450.000 €	500.000 €	500.000 €
Utilizzo fido in c/c a fine esercizio		488.321 €	
TOTALE MUTUI	9.247.135 €	9.129.432 €	8.534.993 €

A sostegno del piano di investimenti è previsto un nuovo mutuo da € 2.800 k con erogazione nel 2018/19. La prima rata da saldare delle 19 semestrali previste sarà fissata al 30.09.2019.

La Società ha già rimborsato a luglio 2018 il finanziamento BIM e continuerà a saldare regolarmente le rate dei vari mutui alle scadenze fissate.

Lo sviluppo annuale dei pagamenti è così rappresentato:

MUTUI E FINANZIAMENTI BANCARI	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. RATA 2018/19	PREVISION. RATA 2019/20	PREVISION. RATA 2020/21	PREVISION. RATA 2021/22	PREVISION. RATA 2022/23	Debito al 30.04.2023
Mutuo Cassa Centrale (3.000.000)	2.335.119,94	- 296.436,60	- 300.899,82	- 305.430,25	- 310.028,89	- 314.696,76	807.627,62
Mutuo Unicredit (8.000.000)	4.984.739,82	- 537.194,85	- 545.299,20	- 553.523,79	- 561.873,48	- 570.349,11	2.216.499,39
Mutuo CRVR (250.000)	238.382,75	- 23.528,31	- 23.886,76	- 24.238,23	- 24.607,14	- 24.977,63	117.144,68
Mutuo CRAB (250.000)	238.382,75	- 23.528,31	- 23.886,76	- 24.238,23	- 24.607,14	- 24.977,63	117.144,68
Mutuo CRP (250.000)	238.367,40	- 23.528,31	- 23.886,76	- 24.238,23	- 24.607,14	- 24.977,63	117.129,33
Finanziamento BIM	500.000,00	- 500.000,00					
Mutuo acceso nel 2018/19 (2.800.000)			-€ 273.391	-€ 278.196	-€ 283.086	-€ 288.061	1.677.266,00
TOTALE rientro annuale mutui	8.534.992,66	- 1.404.216,38	- 1.191.250,30	- 1.209.864,73	- 1.228.809,79	- 1.248.039,76	5.052.811,70

La tabella indica il debito alla chiusura dell'esercizio 2017/18, il pagamento annuale della quota capitale di ogni singolo mutuo (pari a complessivi € 6.282 k) e il debito residuo al 30.04.2023, dando atto che la voce, anche considerando il nuovo mutuo, si riduce di ben € 3.483 k, passando da € 8.535 k a € 5.052 k.

Debiti bancari per anticipazioni contributi

La situazione degli ultimi tre esercizi è stata la seguente:

DEBITI BANCARI PER ANTICIPO CONTRIBUTO	CONSUNTIVO 2015/16	CONSUNTIVO 2016/17	CONSUNTIVO 2017/18
Anticipo Unicredit (2.500)	894.910 €	715.928 €	536.946 €
Anticipo cassa Centrale (2.750)	749.963 €	487.108 €	224.253 €
Anticipo Cassa Centrale (400)	- €	- €	315.790 €
TOTALE ANTICIPI CONTRIBUTI	1.644.873 €	1.203.036 €	1.076.989 €

Il piano prevede il regolare rientro delle linee esistenti con l'accensione, a fronte dei nuovi investimenti e quindi dei nuovi contributi, di due nuove linee di credito:

- € 870 k a fronte dei contributi sugli investimenti 2018/19, accesa nello stesso anno;
- € 1.600 k a fronte di parte dei contributi sugli investimenti 2019/20, e precisamente per i contributi specifici sul bacino, accesa nello stesso esercizio.

Rimarranno altri circa € 600 k di crediti per contributi sugli investimenti oggetto del presente piano, che potrebbero essere, se ritenuto opportuno, anticipati attivando anche per essi un apposito finanziamento

bancario. Nella presente analisi si ritiene di non attivare tale ulteriore anticipazione e di procedere all'incasso naturale di tale cifra.

La situazione prospettica, tenendo conto dei rientri previsti e delle nuove linee di credito, è la seguente:

DEBITI BANCARI PER ANTICIPO CONTRIBUTIVO	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. RATA 2018/19	PREVISION. RATA 2019/20	PREVISION. RATA 2020/21	PREVISION. RATA 2021/22	PREVISION. RATA 2022/23	Debito al 30.04.2023
Anticipo Unicredit (2.500)	536.946 €	- 178.982 €	- 178.982 €	- 178.982 €	- €	- €	- €
Anticipo cassa Centrale (2.750)	224.253 €	- 224.253 €	- €	- €	- €	- €	- €
Anticipo Cassa Centrale (400)	315.790 €	- 42.105 €	- 42.105 €	- 42.105 €	- 42.105 €	- 42.105 €	105.265 €
Nuova linea anticipo (870)			- 164.000 €	- 164.000 €	- 164.000 €	- 80.000 €	298.000 €
Nuova linea anticipo (1.600)				- 160.000 €	- 160.000 €	- 160.000 €	1.120.000 €
TOTALE	1.076.199 €	- 445.340 €	- 385.087 €	- 545.087 €	- 366.105 €	- 282.105 €	1.523.265 €

La tabella evidenzia le rate pagate ogni anno grazie all'entrata dei crediti per contributi verso la Provincia di Trento, il debito al 30.04.2018 pari a € 1.076 k e il debito al 30.04.2023 pari a € 1.523 k.

La differenza fra i debiti al 2018 e quelli al 2023 è data dal rientro per le rate pagate, a seguito dell'incasso dei relativi crediti verso la Provincia pari a € 2.024 k, e dall'accensione di nuovi finanziamenti per € 2.470 k.

Debiti bancari complessivi

L'esposizione bancaria complessiva prospettica è così riassunta:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Mutui/Finanziamenti bancari	€ 8.534.993	€ 9.930.777	€ 8.739.527	€ 7.529.662	€ 6.300.852	€ 5.052.812
Debiti per anticipo contributi	€ 1.076.989	€ 1.501.649	€ 2.716.562	€ 2.171.475	€ 1.805.370	€ 1.523.265
TOTALE DEBITI bancari	€ 9.611.982	€ 11.432.426	€ 11.456.089	€ 9.701.137	€ 8.106.222	€ 6.576.077

L'analisi mostra che la società rientrerà nei prossimi 5 anni presso il sistema bancario pagando regolarmente le proprie rate di ammortamento e di rientro per una somma pari a circa € 8.306 k.

Dalla tabella emerge che, a fronte di tali rientri e tenendo conto dei nuovi finanziamenti pari a € 5.270 k (€ 2.800 k, 870 k, 1.600 k), l'indebitamento complessivo verso le "Banche" scende sensibilmente da un valore di € 9.612 k, registrato al 30.04.2018, ad un valore previsto al 30.04.2023 pari a € 6.576 k.

La riduzione netta è importante e pari dunque a € 3.036 k.

Debiti verso fornitori

Il piano ipotizza il pagamento dei fornitori "dei nuovi investimenti" nel corso dell'esercizio in cui viene rilevato l'investimento stesso.

I fornitori "ordinari" sono saldati di esercizio in esercizio con una riduzione dell'esposizione 2017/18 pari a € 1.009 k, al valore di € 800 k per l'esercizio 2018/19 e a € 600 k, cifra "fisiologica", nel 2019/20 e nei successivi.

Debiti diversi

La voce è residuale e comprende i debiti non classificati in altro modo.

Si ipotizza un valore costante di € 250 K per tutti i 5 anni di analisi prospettica, quindi anche per tale voce non si prevedono movimentazioni.

Ratei e risconti passivi

Sono valutati, come l'analogia voce dell'attivo, allo stesso valore del bilancio al 30.04.2018 e quindi senza movimentazioni, ad eccezione ovviamente dei risconti passivi per contributi che si movimentano in linea con la concessione dei contributi e i piani di ammortamenti dei singoli cespiti a cui si riferiscono.

La loro movimentazione nei 5 anni è la seguente:

Risconti	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Saldo al 30.4.2018*	€ 7.806.826					
Risconti messi a ricavo		-€ 282.005	-€ 261.586	-€ 210.762	-€ 208.804	-€ 208.804
Nuovi risconti per contributi		€ 884.000	€ 2.284.000	€ 584.000	€ -	€ -
Rnuovi risconti messi a ricavo		-€ 25.900	-€ 83.300	-€ 99.900	-€ 99.900	-€ 99.900
Totale variazione		€ 576.095	€ 1.939.114	€ 273.338	-€ 308.704	-€ 308.704
Totale saldo a bilancio		€ 8.382.921	€ 10.322.035	€ 10.595.373	€ 10.286.669	€ 9.977.965

Si riporta la situazione di sintesi in valori assoluti e rappresentata come peso percentuale delle singole voci sul totale attivo.

Lo stato patrimoniale prospettico è il seguente:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Immobiliz. Immateriali/Materiali nette	€ 42.366.206	€ 45.361.713	€ 50.156.055	€ 51.466.113	€ 50.368.636	€ 49.294.800
Immobilizzazioni in corso	€ 347.611	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partecipazioni Immobilizate	€ 15.874	€ 15.874	€ 15.874	€ 15.874	€ 15.874	€ 15.874
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 42.729.691	€ 45.377.587	€ 50.171.929	€ 51.481.987	€ 50.384.510	€ 49.310.674
Rimanenze	€ 328.374	€ 328.374	€ 328.374	€ 328.374	€ 328.374	€ 328.374
Crediti per contributi Pat	€ 1.088.589	€ 1.531.385	€ 3.351.402	€ 3.238.210	€ 2.720.000	€ 2.370.000
Crediti vs clienti	€ 679.793	€ 579.793	€ 479.793	€ 479.793	€ 479.793	€ 479.793
Crediti per imposte anticipate	€ 2.283.310	€ 2.169.788	€ 2.035.046	€ 1.882.775	€ 1.701.249	€ 1.487.333
Altri crediti	€ 226.921	€ 226.921	€ 226.921	€ 226.921	€ 226.921	€ 226.921
Disponibilità liquide	€ 1.723.199	€ 3.596.556	€ 1.466.937	-€ 506.935	€ 48.902	€ 631.789
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 6.330.186	€ 8.432.817	€ 7.888.473	€ 5.649.138	€ 5.505.238	€ 5.524.210
Ratei e risconti	€ 323.813	€ 323.813	€ 323.813	€ 323.813	€ 323.813	€ 323.813
TOTALE ATTIVO	€ 49.383.690	€ 54.134.217	€ 58.384.215	€ 57.454.938	€ 56.213.561	€ 55.158.697

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Capitale sociale	€ 30.715.617	€ 33.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617	€ 35.215.617
Riserva per op. copertura flussi f. attesi	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905	-€ 344.905
Utili/perdite esercizi precedenti	-€ 4.402.447	-€ 1.084.480	-€ 856.259	-€ 369.660	€ 182.057	€ 820.299
Utili/perdita esercizi	€ 3.317.967	€ 228.221	€ 486.599	€ 551.717	€ 638.242	€ 759.985
CAPITALE NETTO	€ 29.286.232	€ 32.014.453	€ 34.501.052	€ 35.052.769	€ 35.691.011	€ 36.450.996
Fondo TFR	€ 399.836	€ 423.836	€ 447.836	€ 471.836	€ 495.836	€ 519.836
Fondo rischi e oneri	€ 853.960	€ 830.581	€ 807.202	€ 783.823	€ 783.823	€ 783.823
Mutui/Finanziamenti bancari	€ 7.319.860	€ 9.930.777	€ 8.739.527	€ 7.529.662	€ 6.300.852	€ 5.052.812
Debiti per anticipo contributi	€ 2.292.122	€ 1.501.649	€ 2.716.562	€ 2.171.475	€ 1.805.370	€ 1.523.265
Debiti vs fornitori	€ 1.008.854	€ 800.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000
Debiti diversi	€ 416.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000
TOTALE DEBITI	€ 12.290.632	€ 13.736.843	€ 13.561.127	€ 11.806.796	€ 10.235.881	€ 8.729.736
Ratei e risconti	€ 7.806.826	€ 8.382.921	€ 10.322.035	€ 10.595.373	€ 10.286.669	€ 9.977.965
TOTALE PASSIVO A PAREGGIO	€ 49.383.690	€ 54.134.217	€ 58.384.214	€ 57.454.938	€ 56.213.561	€ 55.158.697

La composizione dell'attivo e del passivo patrimoniale è rappresentata nelle seguenti tabelle, dove viene indicato il peso % di ogni voce rispetto al totale attivo.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Immobiliz.						
Immateriali/Materiali nette	85,79%	83,79%	85,91%	89,58%	89,60%	89,37%
Immobilizzazioni in corso	0,70%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Partecipazioni						
Immobilizate	0,03%	0,03%	0,03%	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	86,53%	83,82%	85,93%	89,60%	89,63%	89,40%
Rimanenze	0,66%	0,61%	0,56%	0,57%	0,58%	0,60%
Crediti per contributi Pat	2,20%	2,83%	5,74%	5,64%	4,84%	4,30%
Crediti vs clienti	1,38%	1,07%	0,82%	0,84%	0,85%	0,87%
Crediti per imposte anticipate	4,62%	4,01%	3,49%	3,28%	3,03%	2,70%
Altri crediti	0,46%	0,42%	0,39%	0,39%	0,40%	0,41%
Disponibilità liquide	3,49%	6,64%	2,51%	-0,88%	0,09%	1,15%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12,82%	15,58%	13,51%	9,83%	9,79%	10,02%
Ratei e risconti	0,66%	0,60%	0,55%	0,56%	0,58%	0,59%
TOTALE ATTIVO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

La società è "rigida", cioè ha un elevato valore delle immobilizzazioni rispetto al totale attivo. Ciò a causa dei forti investimenti nelle infrastrutture aziendali. Tale dato è "normale" per il settore.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Capitale sociale	62,20%	61,36%	60,32%	61,29%	62,65%	63,84%
Riserva per op. copertura flussi f. attesi	-0,70%	-0,64%	-0,59%	-0,60%	-0,61%	-0,63%
Utili/perdite esercizi precedenti	-8,91%	-2,00%	-1,47%	-0,64%	0,32%	1,49%
Utili/perdita esercizi	6,72%	0,42%	0,83%	0,96%	1,14%	1,38%
CAPITALE NETTO	59,30%	59,14%	59,09%	61,01%	63,49%	66,08%
Fondo TFR	0,81%	0,78%	0,77%	0,82%	0,88%	0,94%
Fondo rischi e oneri	1,73%	1,53%	1,38%	1,36%	1,39%	1,42%
Mutui/Finanziamenti bancari	14,82%	18,34%	14,97%	13,11%	11,21%	9,16%
Debiti per anticipo contributi	4,64%	2,77%	4,65%	3,78%	3,21%	2,76%
Debiti vs fornitori	2,04%	1,48%	1,03%	1,04%	1,07%	1,09%
Debiti diversi	0,84%	0,46%	0,43%	0,44%	0,44%	0,45%
TOTALE DEBITI	24,89%	25,38%	23,23%	20,55%	18,21%	15,83%
Ratei e risconti	15,81%	15,49%	17,68%	18,44%	18,30%	18,09%
TOTALE PASSIVO A PAREGGIO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

La Società al quinto anno finanzia i propri investimenti per due terzi con capitale proprio, mostrando una situazione di perfetto equilibrio.

Tale percentuale di mezzi propri cresce negli anni dalla situazione attuale del 58% ad appunto il 66% dell'esercizio 2022/23.

8.3. Rendiconto Finanziario

Le ipotesi sopra riportate di investimento e redditività, nonché le assunzioni fatte in termini di nuovi mutui e nuovi apporti dei soci, vengono ora riassunte sotto il profilo di cassa.

8.3.1. Analisi del flusso generato dalla gestione

La società negli ultimi anni ha consolidato la sua capacità di generare cassa con la propria gestione.

L'analisi riportata evidenzia l'impatto positivo sotto questo profilo dei nuovi investimenti.

La situazione prospettica è la seguente:

	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
Utile dell'esercizio	228.221	486.599	551.717	638.242	759.985
(+) Accantonamento tfr al netto distribuzione	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000
(+) Ammortamenti	1.624.493	1.825.659	1.809.941	1.797.477	1.773.836
(-) Contributi quota annuale	-307.905	-344.886	-310.662	-308.704	-308.704
(+) Utilizzo imposte anticipate	113.522	134.742	152.271	181.526	213.916
(-) Utilizzo f.do imposte differite	-23.379	-23.379	-23.379		
Capitalizzazione lavori interni*					0
FLUSSO GENERATO DALLA GESTIONE	1.658.952	2.102.735	2.203.888	2.332.542	2.463.032
* non considerati in quanto gli investimenti vengono considerati al lordo di tali ricavi					

La società, grazie ai nuovi investimenti, riesce a creare cassa con la propria gestione per un importo pari nel 2018/19 a € 1.660 k.

Negli anni successivi, la capacità di autofinanziamento cresce progressivamente grazie ai maggiori ricavi, arrivando a superare i 2 milioni di €, per attestarsi poi a largo circa 2,5 milioni di € al quinto anno considerato. Grazie agli investimenti programmati e all'adeguato sostegno dato dai soci con la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale, Funivie Pinzolo riuscirà a generare molta più cassa e quindi molta più ricchezza che in passato.

Ciò si traduce in maggior valore dell'azienda e maggior valore per i soci.

La cassa generata nei 5 anni ammonta alla ragguardevole cifra di € 10.761 k.

La gestione sintetica di cassa dell'intero prossimo quinquennio, dando per assunto che i costi e ricavi dell'esercizio vengono rispettivamente pagati e incassati nello stesso periodo, è la seguente:

FLUSSI DI CASSA	CONSUNTIVO 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
Flusso di cassa generato dalla gestione		1.658.952	2.102.735	2.203.888	2.332.542	2.463.032
Altri movimenti di cassa						
Entrata aumento capitale sociale		2.500.000	2.000.000			
Entrata finanziamento anticipo contributi		870.000	1.600.000			
Entrata finanziamento anticipo contributi		-				
Entrata nuovo mutuo		2.800.000				
TOTALE ENTRATE		6.170.000	3.600.000	-	-	-
Uscite Investimento Fossadei		- 3.652.389				
Uscite mento Bacino			- 6.000.000			
Uscite Investimento Plaza				- 2.500.000		
Uscite Investimento Gatti		- 420.000	- 420.000	- 420.000		
Uscite Investimento Manutenzioni straordin.		-	-	-	- 500.000	- 500.000
Uscite altri investimenti al lordo oneri capitali		- 200.000	- 200.000	- 200.000	- 200.000	- 200.000
Uscite TOTALI INVESTIMENTI		- 4.272.389	- 6.620.000	- 3.120.000	- 700.000	- 700.000
Uscite per rimborso mutui		- 1.404.216	- 1.191.250	- 1.209.865	- 1.228.810	- 1.248.040
Uscite per rimborso anticipi		- 445.340	- 385.087	- 545.087	- 366.105	- 282.105
Uscite TOTALI RIMBORSI FINANZIAMENTI		- 1.849.556	- 1.576.337	- 1.754.952	- 1.594.915	- 1.530.145
Altri movimenti finanziari						
Rimanenze		-	-	-	-	-
Crediti per contributi Pat AL NETTO 121634		- 442.796	- 1.820.017	113.192	518.210	350.000
Crediti vs clienti		100.000	100.000	-	-	-
Crediti per imposte anticipate*		-	-	-	-	-
Altri crediti		-	-	-	-	-
Mutui/Finanziamenti bancari		-	-	-	-	-
Debiti vs fornitori		- 208.854	- 200.000	-	-	-
Debiti diversi		- 166.000	-	-	-	-
Ratei attivi		-	-	-	-	-
Ratei passivi (al netto variaz. Risconto contrib		884.000	2.284.000	584.000	-	-
TOTALE ALTRI MOVIMENTI FINANZIARI		166.350	363.983	697.192	518.210	350.000
TOTALE VARIAZ.CASSA extra autofinanziam		214.405	- 4.232.354	- 4.177.760	- 1.776.705	- 1.880.145
TOTALE VARIAZIONE CASSA ANNUALE		1.873.357	- 2.129.619	- 1.973.872	555.837	582.887
CASSA PROGRESSIVA DISPON	1.723.199	3.596.556	1.466.937	- 506.935	48.902	631.789

* la variazione del credito per imposte anticipate è considerato nel conteggio con metodo indiretto del flusso di cassa generato dalla gestione

Se si manterranno le tempistiche di investimento e reperimento delle risorse di cui sopra, la situazione di cassa sarà molto positiva nei prossimi due esercizi. Andrà in rosso temporaneamente nel terzo esercizio, per finire poi positiva dal quarto anno in avanti.

Lo squilibrio di cassa del 2020/21, essendo temporaneo, potrà essere facilmente finanziato dal sistema bancario, anticipando gli ulteriori crediti verso la Provincia per contributi ovvero attraverso apposite aperture di credito a breve.

8.4. Sintesi

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario gli importanti investimenti che saranno realizzati verranno così coperti:

INVESTIMENTI	
Sostituzione Fossadei	4.000.000,00 €
Bacino Gual e opere collegate	6.000.000,00 €
Pista Plaza	2.500.000,00 €
Manutenzioni straordinarie	1.000.000,00 €
Altri investimenti nel quinquennio	2.260.000,00 €
(-) immobiliz. In corso 2017/18	- 347.611,00 €
(-) Lavori capitalizzati	- 240.000,00 €
TOTALE INVESTIMENTI	15.172.389,00 €

Questa rilevante cifra verrà finanziata come segue:

COPERTURA	
Aumento capitale sociale	4.500.000,00 €
Contributi di settore	3.752.000,00 €
Finanziamenti bancari m/l	2.800.000,00 €
Autofinanziamento*	4.150.000,00 €
TOTALE INVESTIMENTI	15.202.000,00 €
* parte dell'autofinanziamento generato nei 5 anni per ca € 10.761.000	

Si rammenta che l'autofinanziamento previsto nei 5 anni ammonta a € 10.761 k. Esso verrà impiegato per 4.150 K a coprire i nuovi investimenti e per il resto sostanzialmente a riduzione del debito.

8.5. Commento al Bilancio Previsionale e al Rendiconto Finanziario

Dall'analisi patrimoniale emerge l'ottima **capitalizzazione** dell'azienda grazie agli aumenti di capitale e ai risultati economici positivi. Il peso del patrimonio netto sul totale passivo passa dal 59% del 2017/18 al 66% del 2022/23, con valori del patrimonio netto in € che passano da circa 29 milioni a 36 milioni (+7 milioni di €). Tale dato "garantisce" gli investitori sulla solidità dell'azienda e sull'equilibrio fra risorse proprie e indebitamento.

Di contro, l'indebitamento, senza considerare i ratei e risconti passivi, passa dal 25% del 2017/18 al 16% circa nel 2022/23, con un valore assoluto che scende sensibilmente da 12.291 k a 8.730 k. E' un risultato ottimo, considerando anche gli ingenti investimenti fatti nel periodo considerato.

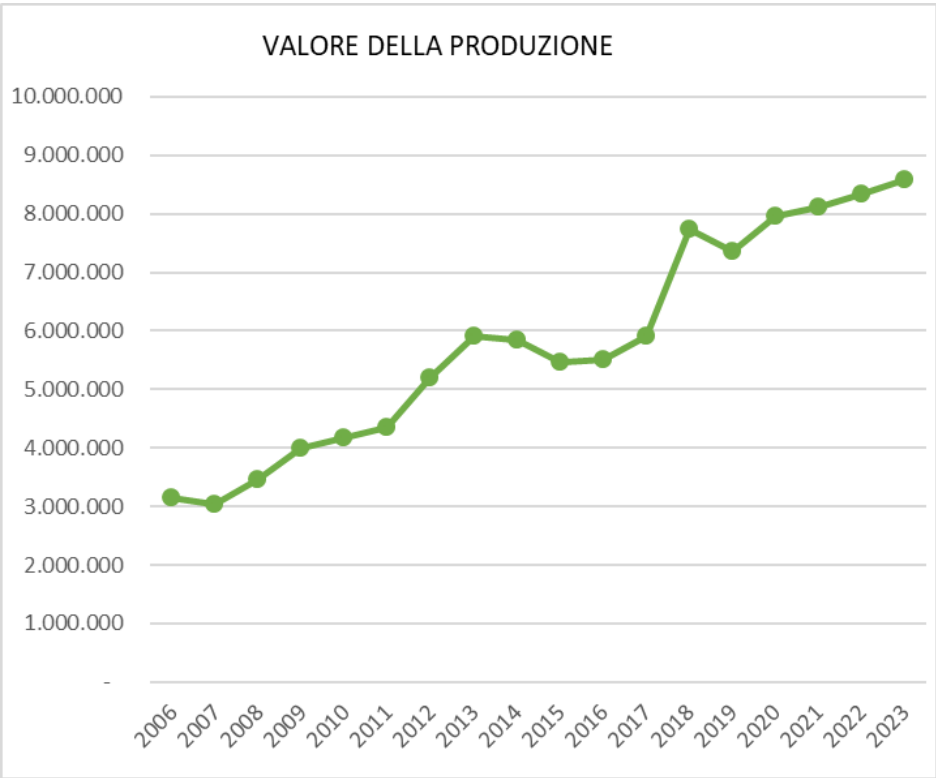
L'attivo immobilizzato, pari al 30.04.2018 a circa l'87%, salirà all'89% al quinto anno, con un valore assoluto che passa da 43 a 49 milioni di euro. Ciò va a confermare la forte rigidità dell'azienda, dato assolutamente "normale" per il settore.

Anche con un andamento economico leggermente peggiore rispetto alle previsioni, l'indebitamento sarà comunque sostenibile grazie anche al sostegno finanziario derivante dalla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale.

La **situazione economica** prospettica viene commentata di seguito anche attraverso la rappresentazione grafica dei valori più significativi.

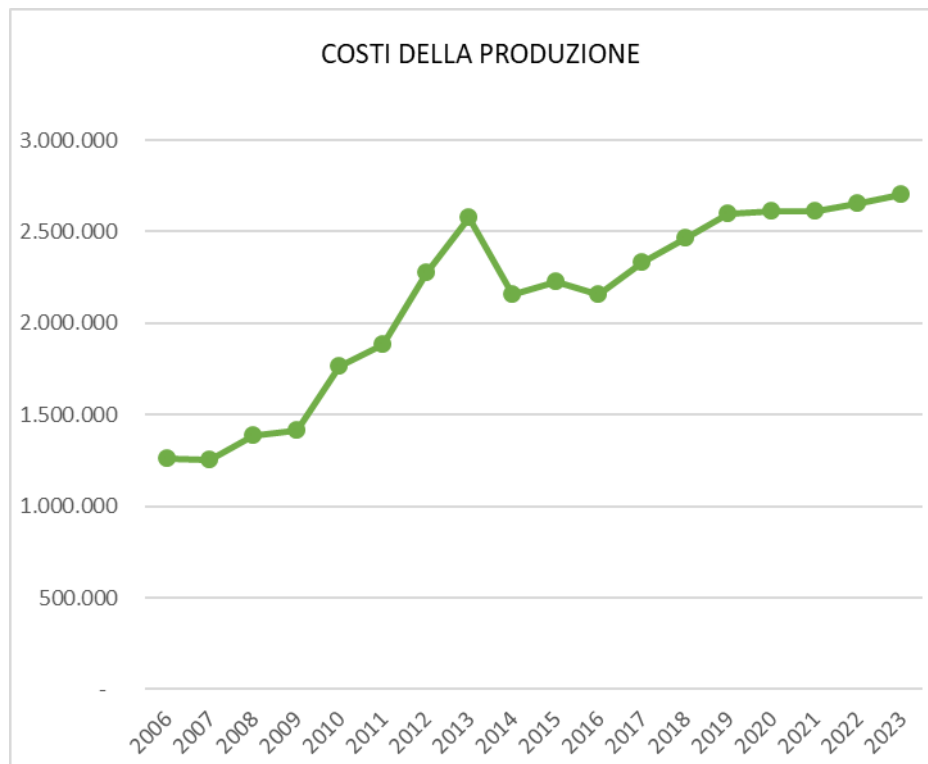
Iniziamo con l’andamento del **valore della produzione**.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.143.000	3.033.000	3.469.000	3.998.000	4.176.000	4.341.000	5.197.000	5.908.000	5.853.000
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.467.000	5.514.000	5.907.000	7.727.000	7.352.000	7.949.000	8.111.000	8.341.000	8.577.000



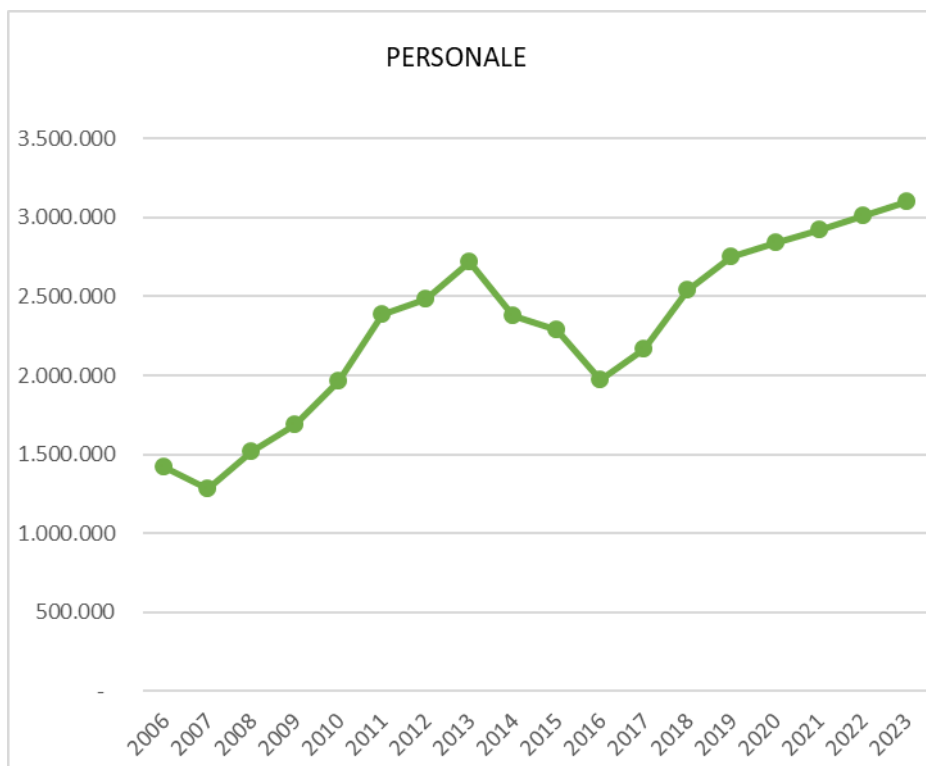
I **costi della produzione** dal 2006 fino alle previsioni 2023 sono i seguenti:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.262.000	1.251.000	1.389.000	1.417.000	1.761.000	1.886.000	2.278.000	2.579.000	2.155.000
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.226.000	2.159.000	2.329.000	2.463.000	2.597.000	2.615.000	2.615.000	2.657.000	2.700.000



I **costi del personale** hanno il seguente sviluppo:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
PERSONALE	1.423.000	1.280.000	1.521.000	1.684.000	1.960.000	2.383.000	2.485.000	2.717.000	2.380.000
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PERSONALE	2.290.000	1.969.000	2.163.000	2.541.000	2.754.000	2.837.000	2.922.000	3.010.000	3.100.000



La situazione economica prospettica evidenzia un **margine operativo lordo annuale (EBITDA)** che aumenta costantemente, passando da un valore di € 2.000 k a € 2.700 k circa, a riprova dell'utilità degli investimenti programmati. L'EBITDA cresce costantemente anche in rapporto ai ricavi, passando da un valore del 27% al 32% abbondante.

Il suo sviluppo nel tempo è il seguente:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
EBITDA	458.000	502.000	559.000	897.000	455.000	72.000	434.000	612.000	1.318.000
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
EBITDA	951.000	1.387.000	1.415.000	2.724.000	2.001.000	2.497.000	2.574.000	2.674.000	2.777.000



Il **margine operativo netto (EBIT)**, cioè post ammortamenti, evidenzia un valore medio di circa 1 milione di €.

La Società registrerà nelle previsioni un utile d'esercizio post imposte in crescita da € 230 mila a 760 mila euro.

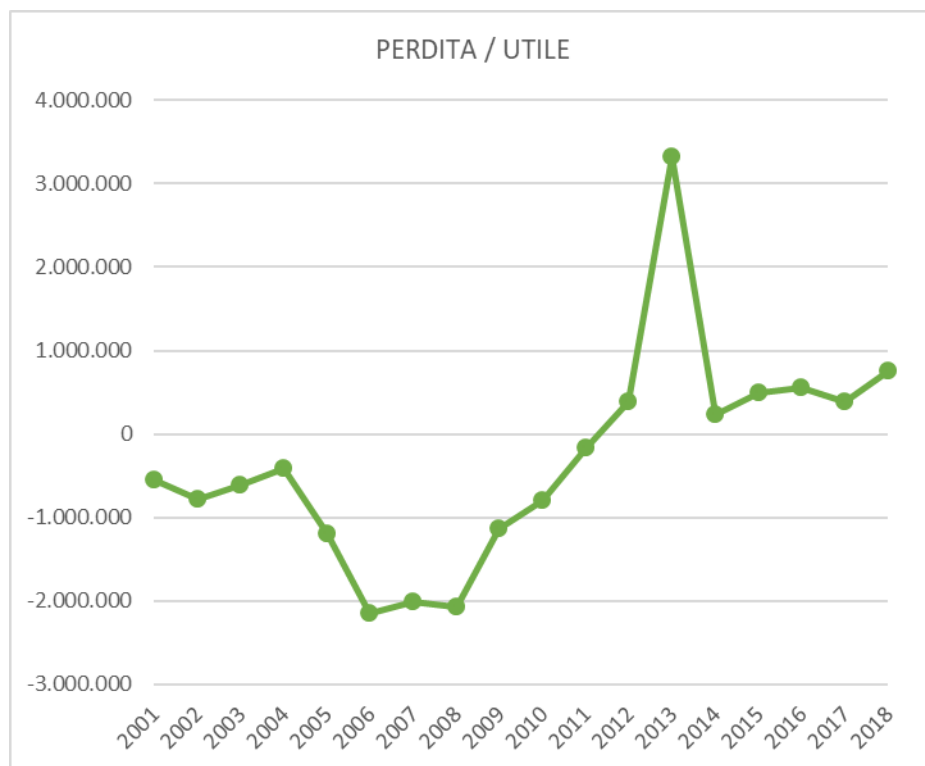
La **gestione finanziaria** presenta un saldo negativo, tuttavia in netto miglioramento di anno in anno per la progressiva riduzione del debito.

L'**incidenza del costo del personale** in relazione ai proventi del traffico oscilla tra il 37 e il 36%, valori ritenuti congrui e prudenziali rispetto al lusinghiero dato 2017/18, che si attesta al di sotto del 33%.

Il **risultato dell'esercizio netto** ha invertito il suo trend, passando dagli storici risultati negativi a risultati positivi, con un utile netto post imposte dell'anno 2016/17 di € 386 k e del 2017/18 di € 3.318 k, in forza anche della valorizzazione delle imposte anticipate (€ 2.123 k).

I risultati storici e prospettici sono i seguenti:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Utile/Perdita dell'esercizio	- 551.350	- 777.689	- 615.893	- 406.386	- 1.192.838	- 2.144.070	- 2.008.012	- 2.078.094	- 1.141.100
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Utile/Perdita dell'esercizio	- 799.182	- 174.869	386.475	3.317.967	228.221	486.599	551.717	638.242	759.985



Dopo aver superato, grazie al collegamento con Madonna di Campiglio e alle politiche commerciali e organizzative adottate negli ultimi anni, le difficoltà economiche del passato, la Società è ora pronta ad una nuova fase positiva.

Grazie agli investimenti analizzati nel presente piano industriale, la Società potrà costantemente registrare utili d'esercizio e quindi potrà finalmente mettere in campo delle politiche di remunerazione verso i Soci, che anche in momenti difficili hanno sempre creduto nella Società.

La Società manterrà dunque il suo ruolo strategico di volano dell'economia locale, affiancando a tale ruolo quello di Società per Azioni in grado di remunerare anche il proprio capitale sociale.

8.6. Analisi Per Indici

Nella tabella sottostante si prendono in considerazione alcuni indici di bilancio.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		CONSUNTIV O 2015/16	CONSUNTIV O 2016/17	CONSUNTIV O 2017/18	PREVISION. 2018/19	PREVISION. 2019/20	PREVISION. 2020/21	PREVISION. 2021/22	PREVISION. 2022/23
ROI	EBIT/TOTALE ATTIVO	0,7%	0,6%	3,1%	1,3%	1,7%	1,9%	2,1%	2,4%
Indice redditività (esclusi ammort)	EBITDA/TOTALE ATTIVO	3,0%	3,0%	5,5%	3,7%	4,3%	4,5%	4,8%	5,0%
ROE	REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO	-0,7%	1,5%	11,3%	0,7%	1,4%	1,6%	1,8%	2,1%
EBITDA/PATRIMONIO NETTO		5,6%	5,5%	9,3%	6,2%	7,2%	7,3%	7,5%	7,6%
EBITDA/INDEBITAMENTO		10,4%	10,8%	22,2%	14,6%	18,4%	21,8%	26,1%	31,8%
EBIT/INDEBITAMENTO		1,4%	1,0%	5,2%	2,1%	2,9%	3,1%	3,3%	3,6%
EBITDA/DEBITI BANCARI		15,0%	15,5%	31,9%	20,1%	28,6%	34,2%	42,4%	55,0%
EBIT/CAPITALE INVESTITO		0,7%	0,6%	3,1%	1,3%	1,7%	1,9%	2,1%	2,4%
Indice copertura immobilizzazioni con capitale proprio	Mezzi propri/attivo immobilizzato	0,58	0,59	0,69	0,71	0,69	0,68	0,71	0,74
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti esterne	(Mezzi propri + indebit a m l/t)/attivo immobilizzato)	0,79	0,80	0,89	0,92	0,86	0,83	0,83	0,84
Indice autonomia finanziaria	Mezzi propri/(mezzi propri e di terzi	0,65	0,66	0,70	0,70	0,72	0,75	0,78	0,81
Indice dipendenza finanziaria	Mezzi di terzi/Capitale investito	0,29	0,28	0,25	0,25	0,23	0,21	0,18	0,16

Il ROI - Redditività del capitale investito (Return on Investment): misura il rendimento degli investimenti effettuati dall'impresa a prescindere da come essa è finanziata. Il ROI esprime la redditività di tutti gli investimenti aziendali (sia quelli della gestione operativa caratteristica che quelli della gestione operativa accessoria). Il calcolo del ROI è dato dal rapporto tra Reddito Operativo Aziendale (Reddito prima delle imposte, dei componenti straordinari e degli oneri finanziari)/Capitale Investito complessivo (Totale delle attività di bilancio).

I valori sono in netta crescita, dal 0,7% del 2015/16 fino al 2,4% del 2022/23, grazie a tutti gli investimenti fatti.

Il ROE - Redditività del capitale proprio (Return on Equity): misura il rendimento dell'investimento effettuato dagli azionisti nell'impresa, rappresentato dal patrimonio netto. Non è altro che è un quoziente che esplicita il rendimento conseguito dall'impiego del capitale di rischio. Il suo computo è dato dal rapporto tra Reddito netto d'esercizio/Patrimonio Netto. Il ROE passa da un valore negativo del 2015/16 e positivo dell'1,5% dell'anno dopo a un valore del 2,1% del 2022/23.

Questo indice misura l'effetto positivo degli investimenti programmati per i soci pubblici e privati: da una resa addirittura negativa, registrata dalla costituzione della Società a due anni fa, si passerà a una resa stabile e, considerando il settore di cui ci si occupa, soddisfacente (pari al 2% circa).

Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio: dato dal rapporto tra Mezzi Propri/Attivo Immobilizzato. Tale indice risulta in costante crescita, con un'ottima copertura dell'attivo immobilizzato e mezzi propri pari a 0,74 al quinto anno prospettico.

In generale, tutti gli indici (si cita per tutti il rapporto EBITDA su Indebitamento) mostrano la valorizzazione crescente della Società e il continuo miglioramento nel tempo dell'equilibrio economico-finanziario della stessa.

Terminata l'analisi dei conti della Società, si riporta la stima dell'indotto creato dalla presenza di impianti e piste.

9. VALORE DELL'INDOTTO

L'esatta valutazione delle ricadute economiche sul territorio dovute alla presenza delle società impiantistiche è un esercizio difficile e che non ha una risposta scientificamente testata.

Esistono varie stime per determinare il valore dell'indotto creato dalle Società impiantistiche.

Vi sono studi, elaborati dalle società che operano nel settore trasporti a fune, che valutano l'indotto generato da piste e impianti sull'intera località con un moltiplicatore rispetto al fatturato delle società stesse misurato fra 6 e 7.

Considerando un valore di 6 per il nostro ambito, emergono i seguenti numeri:

	valori in € espressi in migliaia			
	FP	FMDC	FFM	Aggregato
Valore della produzione	9.845 €	34.505 €	30.541 €	74.891 €
moltiplicatore	6	6	6	6
Stima del Valore dell'indotto	59.070 €	207.030 €	183.246 €	449.346 €

Questo significa che ai 900 mila euro di maggiori ricavi annuali di Funivie Pinzolo Spa corrispondono circa 5,4 milioni di euro di maggior fatturato complessivo della località. In altre parole, grazie agli investimenti programmati e alla conseguente certezza di apertura della località di Pinzolo fin dai primi di dicembre, si determinerebbe ogni anno un maggior fatturato per la località pari a circa 5 milioni e mezzo di euro. Gli investimenti dunque sarebbero "ripagati" in termini di ricadute economiche sull'economia locale in pochissimi anni.

La ricaduta economica degli investimenti di Funivie Pinzolo sull'indotto locale potrebbe essere valutata anche attraverso il dato ufficiale della "spesa giornaliera media di un turista nella stagione invernale". Questo valore è stato determinato attraverso apposite rilevazioni e interviste effettuate dalla Provincia Autonoma di Trento. La determinazione riferita all'anno 2013 (ultimo anno disponibile) tiene conto di un turista la cui motivazione di vacanza durante la stagione invernale consiste nel "praticare attività sportive invernali" ed è pari a giornalieri € 121,20.

TAV. 7 - SPESA MEDIA GIORNALIERA PRO-CAPITE PER MOTIVAZIONE DELLA VACANZA – STAGIONE INVERNALE

(valori in euro)

Prima motivazione	Stare in relax, vivere a contatto con la natura, bellezza paesaggio, clima	Praticare attività sportive invernali	Accoglienza operatori, ambiente adatto alle famiglie con bambini	Media provinciale
Pernottamento	38,0	46,1	46,8	40,0
Alimentari	10,8	10,9	4,9	11,9
Ristoranti e bar	11,9	15,9	10,1	13,5
Sport	18,7	35,7	32,1	23,9
Ricreative e culturali	0,3	0,1	0,8	0,7
Spostamenti	3,6	2,6	0,8	3,2
Cura della persona	2,0	1,9	1,7	1,8
Shopping	4,7	2,4	3,7	3,6
Abbigliamento	5,9	4,3	6,7	5,4
Articoli sportivi	0,8	1,0	0,5	0,9
Musei	0,1	0,0	0,0	0,0
Altre	0,3	0,3	0,0	0,3
Spesa media senza pernottamento	59,1	75,1	61,4	65,1
Spesa media complessiva	97,1	121,2	108,2	105,1

All'interno di tale spesa (come si evince dalla sopra riportata tabella), la componente sport ammonta a € 35,7, un valore pari al 29,45%. Ribaltando la proporzione, si può dire che la spesa complessiva è pari a 3,4 volte la spesa per sport.

Utilizzando tale ragionamento sul fatturato delle tre Società l'indotto sarebbe pari a:

	valori in € espressi in migliaia			
	FP	FMDC	FFM	Aggregato
Valore della produzione	9.845 €	34.505 €	30.541 €	74.891 €
moltiplicatore	3,4	3,4	3,4	3,4
Stima del Valore dell'indotto	33.473 €	117.317 €	103.839 €	254.629 €

Applicando ai 900 mila euro annuali il moltiplicatore di 3,4 si ottiene una stima di maggior fatturato della località generato dai nuovi investimenti pari ad annuali € 3,060 milioni di euro. Quindi, nei 5 anni presi a base dello studio economico-finanziario, l'aumento è pari a € 15,3 milioni, a fronte di un investimento dei soci di € 4,5 milioni come aumento del capitale sociale.

Valutazione dell'indotto nel mese di dicembre

Si vuole ora stimare il volume d'affari creato a favore della località dagli investimenti legati all'innevamento programmato. In altre parole, si vuole valutare quanto si potrebbe generare con l'apertura degli impianti, e quindi della Stazione, già a partire dai primi di dicembre, avendo la possibilità di comunicare al cliente che tale apertura è a regime in quanto la località è dotata di un adeguato impianto di innevamento artificiale.

Per fare ciò si sviluppa il seguente ragionamento.

La località dal giorno di Natale fino al 6 gennaio vede da sempre una situazione ottima, traducibile con l'espressione "piena occupazione" dei posti letto alberghieri e non: il periodo delle vacanze di Natale vede comunque la presenza di molti turisti anche in assenza di neve.

Da inizio stagione fino alla vigilia di Natale (e dal 6 gennaio in avanti), invece, la motivazione che muove i turisti a Pinzolo e dintorni è lo sci.

Le opere previste nel presente piano sono tutte rivolte alla crescita del prodotto ed in particolare le importanti opere del bacino di stoccaggio e in generale dell'impianto di innevamento hanno come obiettivo primario quello di garantire l'apertura della stazione fin dai primi di dicembre.

Attraverso il nuovo impianto e con la possibilità di avere lo stoccaggio dell'acqua si potrà "sparare" una quantità di neve capace di rendere le piste praticabili in pochi giorni di freddo. Lo scopo finale è dunque di garantire l'apertura degli impianti, e quindi dell'intera località, dal primo di dicembre di ogni anno.

Si vuole ora determinare quanto vale questa apertura garantita e anticipata o, in altre parole, che ricaduta potenziale ha l'investimento previsto.

Tale valutazione sarà il risultato del prodotto fra gli sciatori presenti grazie all'apertura anticipata degli impianti e la spesa media giornaliera degli stessi.

Sciatori attratti dalla neve programmata

I primi ingressi di sciatori registrati a Pinzolo nei primi 24 giorni di dicembre delle ultime quattro stagioni sono i seguenti:

	PRIMI INGRESSI MESE DICEMBRE DAL 1 AL 24				
	2013	2014	2015	2016	2017
1	-	-	-	-	-
2	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-
5	156	-	537	-	89
6	373	-	1.272	-	160
7	1.468	-	1.258	124	665
8	1.649	-	907	682	2.097
9	426	-	264	984	3.748
10	355	-	60	1.234	1.386
11	655	-	102	601	183
12	359	-	563	106	195
13	458	-	331	79	421
14	1.316	-	118	109	305
15	1.410	-	77	103	356
16	482	-	328	113	1.229
17	529	-	106	524	1.098
18	521	117	170	416	344
19	504	197	502	95	299
20	426	386	463	97	545
21	1.141	747	189	232	402
22	1.478	478	209	141	569
23	1.502	625	555	284	1.477
24	1.189	775	588	603	2.095
TOTALE	16.397	3.325	8.599	6.527	17.663

Appare evidente già da questi numeri che la stagione 2017/18 è stata caratterizzata dalla presenza di un buon manto nevoso, al contrario delle tre stagioni precedenti che hanno visto una penuria di precipitazioni. La stagione 2013/14 ha visto invece la caduta della neve fin dai primi di dicembre.

La situazione nevosa ha comportato la presenza dei primi ingressi sopra riportati.

Le presenze di sciatori nel mese di dicembre 2017, dall'apertura al 24 dicembre, sono state 17.663.

Nei tre anni precedenti si è avuta una media di 6.150 presenze.

La differenza fra una stagione con neve e una senza è pari a € 11.513 presenze/sciatori, che si arrotondano a 11.500.

Si ipotizza dunque, grazie all'innevamento programmato, di garantire la presenza di 11.500 sciatori in più nella fase iniziale della stagione.

Spesa media giornaliera

La spesa media giornaliera dei turisti nella stagione invernale è valutata in € 105,1 (dato anno 2013 – servizio statistica della Provincia Autonoma di Trento). Tale spesa sale a € 121,20 € per gli ospiti che frequentano la località per “praticare attività sportive invernali”.

Si riporta la tabella elaborata per l’anno 2013 dal servizio statistica della Provincia

TAV. 1 - SPESA MEDIA GIORNALIERA PRO-CAPITE A VALORI CORRENTI PER STAGIONE E ANNO

Funzioni di spesa	<i>(valori in euro)</i>					
	Inverno 2013	Inverno 2010	Estate 2013	Estate 2010	Anno 2013	Anno 2010
Pernottamento	40,0	37,8	31,2	34,8	34,6	36,0
Alimentari	11,9	9,2	10,0	11,5	10,7	10,6
Ristoranti e bar	13,5	14,3	8,6	8,8	10,5	11,0
Sport	23,9	26,0	1,4	1,5	10,2	11,2
Ricreative e culturali	0,7	1,2	0,4	0,6	0,5	0,8
Spostamenti	3,2	5,1	4,8	6,6	4,2	6,0
Cura della persona	1,8	5,1	3,1	4,7	2,6	4,9
Shopping	3,6	4,8	2,5	4,8	2,9	4,8
Abbigliamento	5,4	7,0	3,3	5,3	4,1	5,9
Articoli sportivi	0,9	2,1	0,4	0,3	0,6	1,0
Musei	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Altre spese	0,3	0,6	1,0	0,6	0,7	0,6
Spesa media senza pernottamento	65,2	75,6	35,6	45,0	47,1	57,0
Spesa media totale	105,2	113,4	66,8	79,7	81,7	93,0

e quella elaborata evidenziando anche la motivazione della vacanza (e già sopra descritta).

TAV. 7 - SPESA MEDIA GIORNALIERA PRO-CAPITE PER MOTIVAZIONE DELLA VACANZA – STAGIONE INVERNALE

(valori in euro)

Prima motivazione	Stare in relax, vivere a contatto con la natura, bellezza paesaggio, clima	Praticare attività sportive invernali	Accoglienza operatori, ambiente adatto alle famiglie con bambini	Media provinciale
Pernottamento	38,0	46,1	46,8	40,0
Alimentari	10,8	10,9	4,9	11,9
Ristoranti e bar	11,9	15,9	10,1	13,5
Sport	18,7	35,7	32,1	23,9
Ricreative e culturali	0,3	0,1	0,8	0,7
Spostamenti	3,6	2,6	0,8	3,2
Cura della persona	2,0	1,9	1,7	1,8
Shopping	4,7	2,4	3,7	3,6
Abbigliamento	5,9	4,3	6,7	5,4
Articoli sportivi	0,8	1,0	0,5	0,9
Musei	0,1	0,0	0,0	0,0
Altre	0,3	0,3	0,0	0,3
Spesa media senza pernottamento	59,1	75,1	61,4	65,1
Spesa media complessiva	97,1	121,2	108,2	105,1

Spesa media complessiva

Considerando dunque la spesa media giornaliera di 121,20 € e il numero di presenze generate in un contesto a “neve sicura”, si può stimare il fatturato generato per la località dall’operazione di investimento sull’ innevamento programmato pari a largo **circa € 1.400 k** ($11.500 * 121,20 \text{ €} = 1.393.800 \text{ €}$).

Per il territorio l’indotto generato dagli investimenti è ovviamente più alto: vi saranno i benefici appena descritti legati al potenziamento dell’ innevamento programmato, ma anche le maggiori presenze e quindi le ricadute legate principalmente all’ampliamento delle piste verso Campiglio (Plaza) e alla nuova 6 posti Fossadei.

Gli investimenti sostenuti con il presente piano migliorano i conti della Società ma, come visto, creano anche un maggiore volume d’affari per l’intero indotto economico dell’area, pari, a seconda delle stime, **a circa 3 milioni annui durante tutta la stagione invernale e a circa 1,4 milioni annui generati nel mese di dicembre grazie all’ innevamento programmato.**

10. CONCLUSIONI

L'analisi svolta evidenzia l'importanza strategica degli investimenti previsti sia per Funivie Pinzolo Spa che per l'intero territorio.

Emerge infatti che, qualora non venissero eseguiti i lavori di cui al presente business plan, la Società rischierebbe una perdita di valore del proprio patrimonio e certamente avrebbe una minore capacità di incidere positivamente sull'intera economia della località.

Lo sviluppo impiantistico, come dimostrato, crea sviluppo economico e sociale.

Grazie al collegamento e al conseguente salto di qualità del prodotto sci sono nate numerose nuove iniziative imprenditoriali. Si pensi alla completa ristrutturazione dell'ex Hotel ai Mughì, oggi diventato un quattro stelle di qualità all'insegna "Dolomeet Boutique Hotel", ai lavori in corso sull'albergo Edelweiss e, infine, alla realizzazione del Lefay Dolomiti Resort, con quasi 300 nuovi posti letto di altissimo livello.

Si tratta di investimenti per oltre 70 milioni di Euro in nuove strutture e nuovi posti letto di cui beneficerà l'economia di tutta la località, oltre che ovviamente Funivie Pinzolo stessa, grazie alle maggiori presenze di turisti che soggiorneranno a Pinzolo e in Val Rendena.

Si può allora affermare che si è creato un vero "circolo virtuoso" dell'economia locale, che troverà nuova linfa negli interventi che Funivie si propone di realizzare e che qui sono stati illustrati.

Inoltre, la realizzazione degli investimenti consoliderà e rafforzerà il trend di crescita che la Società ha intrapreso con le precedenti fasi dello sviluppo strategico.

Miglioreranno quindi i servizi offerti e la redditività dell'azienda, la quale dopo l'esercizio 2021/2022 potrebbe, se ritenuto opportuno, iniziare a distribuire una quota degli utili via via realizzati.

Va doverosamente ricordato l'impegno da sempre profuso da Provincia, Comuni e privati per il raggiungimento degli obiettivi che la società si è posta ed ha raggiunto in passato.

Come la presente analisi dimostra, anche oggi l'intervento nel capitale sociale di investitori privati e pubblici è strategico ed è necessario per la sostenibilità del piano.

In conclusione, deve ritenersi che Funivie Pinzolo Spa e con essa la località di Pinzolo, attraverso questa nuova fase di intervento pubblico – privato, si posizioneranno definitivamente nel mercato turistico su livelli adeguati alla forza e all'immagine delle due altre stazioni che compongono la SKI AREA CAMPIGLIO, con evidenti ricadute positive sui conti della Società stessa e su quelli dell'intera economia locale.

Pinzolo, 9 novembre 2018.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Serafini